



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 5 gennaio 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 18
— Ammortamenti	» 19
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 20
— Piani di riparto	» 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 21
— Bandi di gara	» 23

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 47
---	------

Rettifiche	» 49
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 49
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CLINIC CENTER - S.p.a.

Sede sociale Napoli, via Cintia Parco S. Paolo
Capitale sociale L. 2.486.250.000 interamente versato
Reg. impr. Napoli n. 454/1974
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00767770639

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il 29 gennaio 1998, ore 18, in Napoli presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora del 30 gennaio 1998, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 7 e 8 dello statuto sociale al fine di eliminare la clausola di gradimento per i trasferimenti azionari a non soci e di meglio regolamentare le modalità di offerte in prelazione delle azioni poste in vendita;

2. Proposta di modifica degli articoli 10 e 11 dello statuto sociale al fine di prevedere la decadenza dello intero Consiglio quando viene a mancare la maggioranza degli Amministratori e di precisare le attività di competenza del Consiglio di amministrazione;

3. Proposta di modifica degli articoli 12 e 13 dello statuto sociale al fine di fissare nuove modalità di determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione ed all'Organo delegato, di sopprimere la carica di Supervisore generale e di fissare nuove modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione;

4. Proposta di modifica dell'articolo 23 dello statuto sociale al fine di prevedere una partecipazione agli utili da riconoscere all'Organo delegato.

Parte ordinaria:

Determinazione compenso annuale al Consiglio di amministrazione ed al Comitato esecutivo, se istituito.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giacomo Giurazza

S-26696 (A pagamento).

COOPERATIVA BELCOPE - S.r.l.

Napoli, via Giuseppe Cotronei n. 4
Tribunale di Napoli n. 1090/79
Partita I.V.A. n. 01816530636

L'assemblea dei soci è convocata in sede ordinaria presso la Scuola Belforte il 27 gennaio 1998 alle ore 20, in prima convocazione ed occorrendo il 28 gennaio 1998 alle ore 20, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 96/97 e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente della Cooperativa:
avv. Antonio Basile

S-26701 (A pagamento).

BIELLA COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Bellusco (MI), via S. Nazzaro n. 22
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Monza, al n. 55585
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02436830968

È convocata presso lo studio del notaio dottor Alfonso Colombo, via Borgogna n. 5, Milano, l'assemblea degli azionisti della Biella Commerciale S.p.a. in seduta straordinaria, per il giorno 26 gennaio 1998, alle ore 15 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 30 gennaio 1998, alle ore 15 nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 15 dicembre 1997

Biella Commerciale S.p.a.
Il presidente: ing. Carlo Picchiotti

A-1478 (A pagamento).

KUWAIT PETROLEUM ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13
Capitale sociale L. 247.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 403/34
Codice fiscale n. 00435970587
Partita I.V.A. n. 00891951006

È convocata presso la sede sociale in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13, l'assemblea degli azionisti della Kuwait Petroleum Italia S.p.a., per il giorno 2 febbraio 1998, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 febbraio 1998, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del presidente.

Roma, 22 dicembre 1997

Kuwait Petroleum Italia S.p.a.
Il presidente: ing. Brian David Stanley

A-1479 (A pagamento).

MEMOFIN - S.p.a.

Sede in Roma, viale Parioli 1/3
Capitale sociale L. 4.788.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 6200/83
Iscritta al registro delle ditte di Roma al n. 522284
Codice fiscale n. 06261640152
Partita I.V.A. n. 00861621001

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci per il giorno 28 gennaio 1998

Gli azionisti della Memofin S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Spagnoletto Pacifico in Roma a via Guido d'Arezzo n. 16 per il giorno 28 gennaio 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 gennaio 1998 stesso luogo, stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione oggetto sociale;
2. Variazione denominazione sociale;
3. Aumento del capitale;
4. Modifiche statutarie;
5. Cariche sociali;
6. Varie ed eventuali.

Roma, 29 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Maria Antonietta Furesi

S-26688 (A pagamento).

LAZIO - LIS - S.p.a.

Sede in Roma, viale Parioli n. 41
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3150/79
Codice fiscale n. 03652740584

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma viale Parioli n. 41 per il giorno 31 gennaio 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 3 febbraio 1998 alle ore 15 per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione finanziaria;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 4° comma Codice civile in merito alla cessione dei contratti in portafoglio.

Per poter partecipare all'assemblea ordinaria di cui sopra i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso la sede della Lazio - Lis S.p.a.

Roma, 23 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Emilio Tedesco

S- 26689 (A pagamento).

SOCIETÀ MAGIC WORLD - S.p.a.

Sede legale in Licola Gugliano (NA), via S. Nullo
Tribunale n. 251/91 - C.C.I.A.A. n. 479904
Codice fiscale n. 09527130158
Partita I.V.A. n. 01235321211

Il giorno 24 gennaio 1998 alle ore 11,30 presso la sede della società sita in Giugliano in Campania alla via S. Nullo località Masseria Vecchia si terrà in prima convocazione ed, all'occorrenza, in seconda convocazione il giorno 26 gennaio 1998 alla stessa ora e presso la suindicata sede sociale, l'assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa sui contratti di acquisto delle attrazioni e degli investimenti fissi eseguiti, illustrazione del budget previsionale dei costi di urbanizzazione, delle spese pubblicitarie nonché degli altri investimenti fissi;
2. Finanziamento soci di L. 2.000.000.000 per le occorrenze di gestione finalizzate al punto precedente;
3. Remunerazione finanziamenti soci pregressi;
4. Determinazione dei compensi per i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate entro il 16 gennaio 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Bruno Turrà

S-26693 (A pagamento).

BARITALIA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Toledo n. 265
Capitale sociale L. 2.500.000.000 deliberato
Capitale sottoscritto L. 1.320.000.000
Capitale versato L. 870.000.000
Annotata al registro imprese di Napoli al n. 255/82
Codice fiscale n. 03574980631

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso lo studio del notaio Carlo Iaccarino sito in Napoli alla via C. Colombo n. 45, in prima convocazione per il giorno 30 gennaio 1998, alle ore 14, ed eventualmente in seconda il 16 febbraio 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali e determinazione dei compensi.

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione economico patrimoniale al 20 dicembre 1997, relazione degli amministratori e provvedimenti conseguenziali;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile e delibere conseguenziali;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Guida

S-26694 (A pagamento).

CASTALDO COSTRUZIONI - S.p.a.

Roma, via Aurelia n. 58
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 03856241009

È convocata per il 22 gennaio 1998 alle ore 10 presso la sede amministrativa in Napoli alla piazza Matteotti n. 7, l'assemblea ordinaria dei soci della Castaldo Costruzioni S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina nuovo amministratore;
3. Eventuali e varie.

L'amministratore unico: Andrea Castaldo.

S-26695 (A pagamento).

MENNA DOTT. NICOLA & C. - S.p.a.

Sede Palma Campania (NA), corso Trieste n. 200
Partita I.V.A. n. 01366621215

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede sociale per il 22 gennaio 1998 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il 23 gennaio 1998 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Vendita immobile aziendale e macchinari; delibere relative.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Menna Nicola

S-26702 (A pagamento).

FIN - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede a Odolo (BS), via Santa Apollonia n. 2
Capitale sociale L. 12.500.000.000
Reg. imprese di Brescia n. 29202
Codice fiscale n. 01994680179

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 28 gennaio 1998, alle ore 11, presso la sede della società Mini Acciaieria Odolese S.p.a., in liquidazione, a Odolo (BS), in via del Bosco n. 10, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 gennaio 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1997;
2. Adempimenti relativi e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Giuseppe Pasini.

S-26707 (A pagamento).

S.I.T.A.V. - S.p.a.**Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano**

Sede sociale Roma, via del Nuoto n. 11

Capitale sociale deliberato e sottoscritto L. 99.000.000.000
versato L. 64.350.000.000

Registro imprese di Roma n. 570944/1966

R.E.A. di Roma n. 841583

Codice fiscale n. 00035580075

Partita I.V.A. n. 05134851004

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Roma via del Nuoto n. 11, in prima convocazione per il giorno 26 gennaio 1998, alle ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 29 gennaio 1998, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ex art. 2502 Codice civile di fusione della incorporanda S.I.T.A.V. - Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano S.p.a. - mediante approvazione del rapporto di concambio dell'1,36723 e del relativo progetto;

2. Deliberazioni inerenti e/o conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale o presso un qualsiasi sportello dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Francesco Lefebvre D'Ovidio

S-26703 (A pagamento).

SIBISIEL - S.p.a.**Società di Informatica per la Banca e per l'Impresa**

Sede Bari, via Saverio Dioguardi n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro società Tribunale di Bari n. 29825

Reg. soc. e al n. 78/93 di elenco

Codice fiscale n. 04410470720

Convocazione di assemblea

I signori azioni sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in via Saverio Dioguardi n. 1 alle ore 10,30 del 21 gennaio 1998 in prima convocazione e, in seconda convocazione, alle ore 10,30 del giorno 22 gennaio 1998 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 1° comma, punto 2 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Bari, 15 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carmelo Caforio

S-26726 (A pagamento).

NUOVA MASCO - S.p.a.

Sede Milano, via Cerva n. 30

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 285294
Tribunale Milano ed al R.E.A. al n. 1286508 C.C.I.A.A. Milano
Codice fiscale 09361560155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Cerva n. 30 per il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 16, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 febbraio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 30 settembre 1997, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale a sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Raffaele Tronchetti Provera, detto Bruno

S-26708 (A pagamento).

APROCHIM - S.p.a.

Sede Milano, via Cerva n. 30

Capitale sociale L. 500.000.000 versato L. 300.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 157391

Tribunale di Milano ed al R.E.A. al n. 871025 C.C.I.A.A. Milano

Codice fiscale 01760570158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Cerva n. 30 per il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 15, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 febbraio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 30 settembre 1997, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale a sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Raffaele Tronchetti Provera, detto Bruno

S-26709 (A pagamento).

GALVANEVET - S.p.a.

Sede Milano, via Cerva n. 30

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 206347

Tribunale di Milano iscritta al R.E.A. n. 1075338 C.C.I.A.A. Milano

Codice fiscale 06194240153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Cerva n. 30 per il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 17, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 febbraio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 30 settembre 1997, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Integrazione Collegio sindacale;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale a sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Raffaele Tronchetti Provera, detto Bruno

S-26710 (A pagamento).

FINANZIARIA REGIONALE MARCHE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Ancona, via Marini n. 14
Capitale sociale L. 16.910.000.000
Iscritta al n. 7064 reg. impr. Tribunale di Ancona
Codice fiscale 00323550426

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, sita in Ancona, via Marini n. 14, per il giorno 26 gennaio 1998, alle ore 7 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1998 alle ore 17,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale;
2. determinazione dei compensi dei sindaci;
3. Situazione del personale della società.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso le casse sociali o banche socie.

Finanziaria Regionale Marche S.p.a. (in liquidazione)
Il liquidatore: prof. avv. Umberto Morera

S-26725 (A pagamento).

LAWER - S.p.a.

Sede sociale Lessona (BI), via Cesone n. 6
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Reg. imprese Biella n. 7.404

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per le ore 18 del giorno 29 gennaio 1998, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 gennaio 1998 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ormezzano Federico

S-26733 (A pagamento).

S.E.A. - S.p.a.**Società Edile Adriatica**

Sede Trieste, via Pascoli 35/1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al numero 4725 del registro delle imprese di Trieste
Codice fiscale 00054950324
Partita I.V.A. 0054950324

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Società Edile Adriatica S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Lloyd Adriatico S.p.a., largo U. Inneri n. 1, Trieste, per il giorno 22 gennaio 1998 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso le casse sociali le azioni entro il 15 gennaio 1998.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 1998 nel medesimo luogo alle ore 15.

Trieste, 19 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente. geom. Paolo Clementi

S-26727 (A pagamento).

FRATELLI BATTISTINI - S.p.a.

Sede Monastier (Treviso)

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4464 registro delle imprese di Treviso
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00192820264

È convocata l'assemblea ordinaria in Monastier di Treviso presso la sede sociale, per il 23 gennaio 1998 ad ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il 27 gennaio 1998 ad ore 11, stesso luogo.

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998/2000 e determinazione degli emolumenti;
2. Rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 1998/2000;
3. Varie ed eventuali.

L'incaricato: dott. Olindo Checchin.

S-26732 (A pagamento).

SIGET - S.p.a.

Sede Pietracamela (TE), loc. Prati di Tivo
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Teramo reg. delle imprese n. 850

Convocazione assemblea

I signori azionisti della Siget S.p.a. sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci convocata presso lo studio Salcoacci & Broccolini in Teramo alla via dell'Arco n. 4, per il giorno 26 gennaio 1998 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- 1) Approvazione progetto di scissione.

Parte straordinaria:

- 1) Proposta aumento di capitale.

Pietracamela, 23 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Enrico Di Marcotullio

S-26739 (A pagamento).

STAFOR - S.p.a.

Sede legale Scampate di Montecavolo, Quattro Castella (RE)
via F. Re n. 36/a

Capitale sociale L. 2.330.100.000 interamente versato
Reg. imp. RE n. 4882
Codice fiscale n. 00143280352

Avviso di convocazione

È convocata per il giorno 10 febbraio 1998 alle ore 11 presso la sede della A. Gallinari S.p.a. in Reggio Emilia, viale Ramazzini n. 37, in prima convocazione ed ove occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 11 febbraio 1998, l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile; deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

2. Aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni e le modalità di partecipazione e rappresentanza dei soci dovranno avvenire nei modi e termini stabiliti dalla legge e statuto sociale.

Scampate di Montecavolo, 22 dicembre 1997

L'amministratore unico: Andrea Paolo Gallinari.

S-26740 (A pagamento).

FERALFACTOR - S.p.a.

Sede in Lonato (BS)
Capitale sociale L. 3.300.000.000
Registro imprese n. 25894 - R.E.A. n. 276063
Codice fiscale n. 01885970176
Partita I.V.A. n. 00662080985

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lonato, via Industria n. 23, per il giorno 26 gennaio 1998 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 16 stesso luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, primo comma n. 1, sul bilancio al 30 settembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termini di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pasini Giuseppe

S-26741 (A pagamento).

LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Milano, via Don Minzoni n. 24
Capitale sociale deliberato L. 6.000.000.000
di cui sottoscritte e versate L. 4.191.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la Sala consiglio della società in via Don Minzoni n. 24, 6° piano per il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sull'attività gestionale del triennio;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
3. Emolumenti amministratori.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato dalle norme statutarie e delle vigenti disposizioni di legge.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti, ai sensi di legge e di statuto, dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali, oppure presso i seguenti Istituti bancari: Banca Popolare di Sondrio, Banca Regionale Europea, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Agrario Bresciano, Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 23 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Aurelio Giovanni Mauri

S-26742 (A pagamento).

OPENLAKE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Abruzzi n. 89
Capitale sociale L. 1.120.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 352338

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 febbraio 1998 alle ore 10,30 in Milano corso Como n. 5 presso gli uffici della CIO S.r.l. ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 febbraio 1998 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dell'aumento di capitale;
2. Proposta di anticipato scioglimento della società; delibere inerenti e conseguenti.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

Il presidente del Consiglio:
dott.ssa Vittoria Carla Apostolo

S-26749 (A pagamento).

T.C. - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via G. Franzini n. 8
 Capitale sociale L. 201.000.000 interamente versato
 Registro soc. n. 9430 Tribunale di Reggio Emilia
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00661820357

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno mercoledì 28 gennaio 1998 alle ore 18,30, in prima convocazione per il giorno mercoledì 18 febbraio 1998 alle ore 18,30 in seconda convocazione presso la sede sociale in Reggio Emilia, via G. Franzini n. 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 settembre 1997, Relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e determinazione del compenso.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 e 2447 C.C., modifiche statutarie conseguenti e deleghe di poteri.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Giorgio Marzi

S-26743 (A pagamento).

ALFA TERMOPLASTIC '80 - S.p.a.

Sede sociale in Mornico al Serio, via Baraccone n. 5
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 11319 Tribunale di Bergamo
 R.E.A. n. 160580 di Bergamo
 Codice fiscale n. 00633890165

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 22 gennaio 1998 alle ore 15 presso lo studio del notaio Pier Luigi Fausti in Bergamo, via Verdi n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 1998 stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di integrazione dell'art. 2 dello Statuto sociale come segue:
 «Potrà inoltre assumere agenzie e rappresentanze con o senza deposito relative alle materie plastiche in genere, nessuna esclusa e potrà inoltre concedere a terzi sub agenzie e sub rappresentanze».

Parte ordinaria:

Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione per l'anno 1998.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Mornico al Serio, 23 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ivan Ruggeri

S-26744 (A pagamento).

HOECHST ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via M. U. Traiano, n. 18
 Capitale sociale L. 26.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 64634
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00849620158

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via M. U. Traiano n. 18, il giorno 23 gennaio 1997, alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 gennaio 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della Hoechst Italia S.p.a. mediante trasferimento nelle costituende Celanese Italia S.r.l., Vinnolit Italia S.r.l. e Ticono Italia S.r.l. rispettivamente dei rami d'azienda «Chimica di base/Chimica organica», «PVC» e «Tecno-polimeri»;
2. Approvazione degli statuti e degli elementi essenziali degli atti costitutivi delle costituende società beneficiarie di cui al punto 1;
3. Riduzione del capitale sociale e conseguente modifica statutaria della società scindenda;
4. Deliberazioni relative e conferimento di poteri.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato in termini di legge presso la sede sociale oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Milano.

Milano, 23 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato: avv. Giorgio Zanardi

S-26750 (A pagamento).

COATES ITALIA - S.p.a.

Sede in Alessandria, corso 100 Cannoni n. 32
 Capitale sociale L. 752.400.000
 n. 10687 registro imprese di Alessandria
 Tribunale di Alessandria

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il 23 gennaio 1998 ore 10,30 presso la direzione generale della società in Borgo Manero (Alessandria), strada statale 35-bis dei Giovi n. 53, ed occorrendo in seconda convocazione per il 30 gennaio 1998 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale e conseguente variazione dell'art. 1 dello Statuto sociale;
2. Eventuale modifica del secondo capoverso dell'art. 13 dello statuto sociale con la sostituzione della parola «dagli amministratori» con la parola «dal presidente»;
3. Approvazione dello statuto comprendente le variazioni deliberate.

Deposito azioni, anche presso banche, nei modi e termini dell'art. 2370 del Codice civile.

Alessandria, 19 dicembre 1997

Il presidente: David John Youngman.

S-26746 (A pagamento).

TREVIM - S.p.a.

Sede in Milano, largo Treves n. 5

Capitale sociale L. 290.000.000

Iscritta al n. 223771 registro delle imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06953890156

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 gennaio 1998 alle ore 18 in prima convocazione presso lo studio del notaio dott. Ugo Friedmann in Milano, via S. Antonio n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di scissione parziale della società mediante attribuzione di parte del patrimonio sociale ad una società beneficiaria di nuova costituzione; conseguente riduzione del capitale sociale; delibere inerenti e conseguenti e delega di poteri.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della stessa presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Denis Halard.

S-26745 (A pagamento).

CLAAS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 27

Capitale sociale L. 5.012.500.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 102161

Vol. n. 2738, fascicolo n. 20

I signori azionisti della società Claas Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società, in Vercelli, via Torino 9/11 per il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1997; relazione sulla gestione, relazione del collegio sindacale; delibere;
2. Varie ed eventuali.

Vercelli, 19 dicembre 1997

p. Il Consigliere di amministrazione
Pierluigi Navone

C-35637 (A pagamento).

EGIDIO E PIO GAVAZZI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Cernaia n. 4

Capitale sociale L. 1.548.415.000 sottoscritto e versato

Tribunale di Milano n. 8567/320/640

Codice fiscale 00776340150

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio Viganò Pozzoli Brambilla in Desio, via Garibaldi n. 6/c, il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 18, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Approvazione alla normativa prevista dal decreto legislativo 385/93; integrazione art. 6 statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Il liquidatore: ing. Francesco Peano Cavasola.

S-26747 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA VENETA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 169

Capitale sociale L. 14.000.000.000 versati L. 13.300.000.000

Registro imprese di Roma, n. 18484

R.E.A. di Roma n. 812894

Codice fiscale n. 01246420309

Partita I.V.A. n. 04890291000

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria, presso lo studio Associato di Consulenza di Impresa in Treviso via Barberia n. 34, per il giorno 27 gennaio 1998 straordinaria alle ore 7 e ordinaria alle ore 7,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 1998 straordinaria alle ore 12 e ordinaria alle ore 12,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Nomina di un coliquidatore ed eventuali modifiche statutarie;

Parte ordinaria:

1. Ratifica dell'operato del liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 22 dicembre 1997

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Severino Furlan

S-26751 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA VENETA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 169

Capitale sociale L. 14.000.000.000 versati L. 13.300.000.000

Registro imprese di Roma, n. 18484

R.E.A. di Roma n. 812894

Codice fiscale n. 01246420309

Partita I.V.A. n. 04890291000

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria, presso lo studio Associato di Consulenza di Impresa in Treviso via Barberia n. 34, per il giorno 26 febbraio 1998 alle ore 8,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1998 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1997 e relativa nota integrativa, relazione sulla gestione della liquidazione e rapporto del collegio sindacale: deliberazioni inerenti;
2. Varie eventuali.

Roma, 22 dicembre 1997

I co-liquidatori:

dott. Bortoletti Carlo - dott. Borelli Alberto

S-26752 (A pagamento).

MAICOPRESSE - S.p.a.

Sede in Borgosatollo (BS), via Garza n. 28

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni Maicopresse S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Borgosatollo (Brescia) via Garza 28, per il giorno 22 gennaio 1998 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revisione e accorpamento delle cariche amministrative nell'ambito di una nuova strategia commerciale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Borgosatollo, 19 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
Sergio Guindani

C-35780 (A pagamento).

MEVI - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza, via Archimede n. 76
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza, R. I. n. 213509

Gli azionisti della Mevi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Caputo, notaio in Milano, via V. Monti n. 52, per il giorno 22 gennaio 1998 alle ore 8, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 gennaio 1998 alle ore 15, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale per perdite ex art. 2446 Codice civile;
2. Integrazione del Collegio sindacale e nomina sindaco effettivo e due sindaci supplenti, in sostituzione dei dimissionari.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Mario Giannopolo.

C-35783 (A pagamento).

COSSIRI ALFREDO - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Salaria n. 1378
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 8118/88
Codice fiscale n. 00734490444
Partita I.V.A. n. 00867161002

Gli azionisti della Cossiri Alfredo S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso l'opificio della stessa sito in Porto San Giorgio (AP) alla via Solferino n. 4, in prima convocazione per il giorno 23 gennaio 1998 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il 24 gennaio 1998 alla stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui agli artt. 2447 e 2448 del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci possessori legittimi di titoli azionari e quelli iscritti nel relativo libro sociale e che depositino i titoli almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti bancari: B.N.L.; Cariplo; Ist. Bancario San Paolo di Torino; Banca di Roma; Banca Popolare dell'Adriatico.

L'amministratore unico: Casali Biancamaria.

S-26880 (A pagamento).

S.A.C.I.S. - S.p.a.**Società per azioni Commerciale Iniziative Spettacolo**

Sede sociale Roma, via Teulada n. 66
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 23 gennaio 1998 alle ore 11 ovvero, qualora occorra, in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 11, presso la sede RAI Radiotelevisione Italiana, in Roma, viale Mazzini n. 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina dell'Organo di liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Eugenio Quaglia

S-26899 (A pagamento).

LIBARNA PETROL - S.p.a.

Sede legale Arquata Scrivia (AL), via del Vapore n. 64
Capitale sociale L. 478.800.000 interamente versato
Tribunale di Alessandria n. 6516
R.E.A. di Alessandria n. 105394
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00261270060

Essendo andata deserta l'assemblea straordinaria del 29 dicembre 1997, i signori azionisti della Libarna Petrol S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 gennaio 1998 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economico-patrimoniale al 15 dicembre 1997, relativa relazione accompagnatoria e osservazioni del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni di cui agli artt. 2447 e 2448 C.C.;
3. Dimissioni del Collegio sindacale.

Ogni azionista potrà farsi rappresentare per delega ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile. Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato almeno 5 giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale, ovvero presso la Banque Nationale de Paris, Basilea.

Lì, 30 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ezio Maria Simonelli

S-26913 (A pagamento).

SO.FIN PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Montevecchio n. 45
Capitale sociale L. 3.989.602.200
Registro delle imprese di Torino n. 4307/82
Codice fiscale n. 00909700064

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 23 gennaio 1998, alle ore 15, presso lo studio del notaio Chianale, in Torino, via Pietro Micca n. 22, per deliberare su quanto previsto dal seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale mediante annullamento di azioni proprie;

Trasformazione in società in accomandita semplice, modifica dell'oggetto sociale ed approvazione patti sociali;

Trasferimento sede legale e chiusura sede secondaria.

L'eventuale seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 26 gennaio 1998, stessi luogo ed ora.

Deposito delle azioni, a termini di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Francesca Benazzato

S-26881 (A pagamento).

HYPOSERVICE - S.p.a.

Sede legale in Udine, via Marinoni n. 55
Capitale sociale sottoscritto L. 50.000.000.000
versato L. 50.000.000.000
Tribunale di Udine reg. soc. 14493
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01452770306

I signori azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Udine, viale Venezia n. 100, per il giorno 23 gennaio 1998 alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno

1. Rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione ed eventuali nuove nomine;
2. Determinazione dei compensi ai componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Udine, 29 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
mag. Günter Striedinger

S-26882 (A pagamento).

SICILCITRUS - S.p.a.

Linera di S. Venerina, via Badalà n. 6
Capitale sociale L. 624.100.000
N. 112997 R.E.A. C.C.I.A.A. Catania

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 23 gennaio 1998 alle ore 18 in prima convocazione presso i locali della società siti in Linera di S. Venerina, via Badalà n. 6 ed occorrendo il giorno 24 gennaio 1998 alle ore 9 in seconda convocazione stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1997 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Rinnovo Organo amministrativo;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Agostino Giuffrida

S-26884 (A pagamento).

SAPSA BEDDING - S.p.a.

Sede Sesto S. Giovanni (MI), viale Rimembranze n. 62
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00847220159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Assago (MI) Milanofiori, strada 1, per le ore 14,30 del 23 gennaio 1998 ed occorrendo del 27 gennaio 1998 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 1 del Codice civile.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato ai sensi di legge e di statuto.

Assago, 16 dicembre 1997

Un consigliere: rag. Giuseppe Ghezzi.

S-26906 (A pagamento).

CE.MA.CO. - S.p.a.

Sede Villa Potenza (MC), via De Gasperi n. 75/77
 Capitale sociale L. 5.185.000.000 versato L. 2.920.000.000
 Iscr. al n. 10065 reg. soc. Tribunale di Macerata
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01153350432

È convocata per il giorno 23 gennaio 1998, alle ore 23,30, presso la sede sociale, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 1998, stesso luogo alle ore 9,30 l'assemblea della società in sede ordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Valutazione affidamento gestione a terzi o l'eventuale affitto di azienda;
3. Richiesta di affidamenti bancari;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

Macerata, 30 dicembre 1997

Ce.Ma.Co. S.p.a.
 Il presidente: Valenti Fabiano

S-26905 (A pagamento).

MECTRONICA - S.p.a.

Sede Napoli, viale Gramsci n. 17/b
 Capitale sociale L. 306.000.000
 Registro società n. 4147/93

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio Gelormini, in Napoli, Centro Direzionale, piazza E. De Nicola, is. E/5, in prima convocazione per il giorno 22 gennaio 1998 alle ore 20, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 23 gennaio 1998 alle ore 12, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 c.c. e seguenti: delibere conseguenziali;
2. Trasferimento sede sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Gennaro Cuomo

S-26910 (A pagamento).

FINANZA & SVILUPPO - S.p.a.

Sede Napoli, piazza dei Martiri n. 30
 Capitale sociale L. 2.940.000.000
 Registro società n. 4917/90

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Napoli c/o gli Uffici del Centro Direzionale, is. G8, in prima convocazione, per il giorno 22 gennaio 1998 alle ore 10 ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 23 gennaio 1998 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale sociale ex art. 2344, 3° comma;
2. Aumento di capitale sociale fino a Lmd. 3;
3. Trasferimento sede;
4. Emissione prestito obbligazionario convertibile.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Perna Liberato

S-26912 (A pagamento).

IMMOBILIARE LO SCUDILLO - S.p.a.

Sede Napoli, Centro Direzionale, piazza E. De Nicola, is. E/5
 Capitale sociale L. 3.215.000.000
 Registro società n. 2779/90

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio Gelormini, in Napoli, Centro Direzionale, Piazza E. De Nicola, is. E/5, in prima convocazione per il giorno 15 febbraio 1998 alle ore 20, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 febbraio 1998 alle ore 10, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Ex art. 2364 c.c. (bilancio al 31 dicembre 1997, cariche sociali e relativi emolumenti).

Parte straordinaria:
 Ex art. 2447 c.c. e seguenti: delibere conseguenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Renato Abbate

S26908 (A pagamento).

KLOPMAN INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede Frosinone, località Mola dei Frati
 Registro imprese n. 5888

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per 22 gennaio 1998 alle ore 11, presso la sede della società in Frosinone, località Mola dei Frati e per il 29 gennaio 1998, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Delibere in ordine a quanto precede;
3. Altre delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale, ovvero presso la Banca Nazionale del Lavoro di Frosinone, ovvero sue corrispondenti estere.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuseppe Rodinò di Miglione

S-26935 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.**

*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi
Albo dei Gruppi Bancari 1015.7*

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33

Sede amministrativa e direzione generale in Sassari, viale Umberto n. 36

Capitale sociale L. 206.611.220.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cagliari n. 24488

Avviso di estrazione delle obbligazioni di propria emissione

Il Banco di Sardegna S.p.a. comunica che il 30 gennaio 1998 alle ore 10, presso i propri uffici in Sassari, Fosso della Noce, avrà luogo il sorteggio semestrale delle obbligazioni di propria emissione.

p. Il Banco di Sardegna S.p.a.
Ragioneria generale: Angelo Cicu

S-26682 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESINO - S.c.r.l.**

Piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale L. 403.915.550.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 16

Avviso agli obbligazionisti

Con riferimento al «Prestito obbligazionario Banca Popolare - Bergamo - Credito Varesino subordinato a tasso variabile 1995-2000» (cod. ISIN IT0000538980), si comunica che, ai sensi dell'art. 5 del regolamento, il tasso di interesse trimestrale lordo posticipato, relativo al periodo 1° gennaio 1998 - 31 marzo 1998 (cedola n. 12 esigibile dal 1° aprile 1998), è stato determinato nella misura del 1,55% pari a L. 77,50 per obbligazione al lordo delle ritenute di legge.

Con riferimento al «Prestito obbligazionario Banca Popolare - Bergamo - Credito Varesino convertibile subordinato 7,5% 1994-1999» (cod. ISIN IT0000504735), si comunica che la cedola n. 4, relativa al periodo 31 dicembre 1996 - 30 dicembre 1997, pari a L. 375 per obbligazione al lordo della ritenuta di legge, è in pagamento dal 31 dicembre 1997.

Si comunica inoltre che, ai sensi dell'art. 5 del regolamento del prestito, sino al 31 dicembre 1999 può essere esercitata la facoltà di conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino da nominali L. 5.000 ciascuna, in ragione di 5 azioni ordinarie ogni 18 obbligazioni presentate. Tale facoltà è esclusa, in ogni anno, nel periodo compreso tra l'1° marzo ed il giorno successivo allo stacco del dividendo deliberato dall'assemblea che ha approvato il bilancio annuale (salvo quanto previsto dalla legge in materia di periodi straordinari di conversione).

Le richieste di conversione dovranno essere presentate presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, oppure tramite la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati. Le obbligazioni consegnate per la conversione non matureranno interessi per il periodo intercorrente tra l'1° gennaio dell'anno in corso e la data di esercizio della facoltà di conversione.

Le azioni derivanti dalla conversione avranno godimento a decorrere dall'esercizio in cui è richiesta la conversione e saranno messe a disposizione degli aventi diritto nel primo mese del semestre successivo alla richiesta stessa.

Casse incaricate: Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Il direttore generale: Giorgio Frigeri.

S-26756 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO**Società per azioni**

*Iscritta all'albo delle Banche ed appartenente
al Gruppo Bancario Credito Italiano*

Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale: Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 1.161.734.806.000 interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

Tribunale di Genova

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Credito Italiano 1996-2000 a tasso variabile» di L. 500.000.000.000 (cod. ISIN IT0000598570 cod. UIC 59857).

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 4, pagabile il 1° luglio 1998, è stato determinato nella misura del 2,35%.

Si rammenta che le cedole sono pagabili presso le filiali del Credito Italiano e presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Credito Italiano: (firma illeggibile).

S-26690 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO**Società per azioni**

Iscritta all'albo delle Banche ed appartenente

al Gruppo Bancario Credito Italiano

Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale: Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 1.161.734.806.000 interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

Tribunale di Genova

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Credito Italiano 1997-2001 a tasso variabile» di L. 100.000.000.000 (cod. ISIN IT0001168365 cod. UIC 116836).

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 2, pagabile il 1° luglio 1998, è stato determinato nella misura del 2,35%.

Si rammenta che le cedole sono pagabili presso le filiali del Credito Italiano e presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Credito Italiano: (firma illeggibile).

S-26691 (A pagamento).

SAIAT - S.p.a.**Società Attività Intermedie Ausiliarie Telecomunicazioni**

Sede legale in Tostato, via Bertola n. 34

Capitale sociale L. 68.408.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 229/34

Codice fiscale n. 01055540015

Estratto atto di fusione

Con atto rogito notaio Placido Astore di Torino in data 21 novembre 1997 repertorio n. 340290, raccolta n. 41469, registrato a Torino atti pubblici il 26 novembre 1997 n. 31208, iscritto presso il Registro delle Imprese di Roma il 4 dicembre 1997 e presso il Registro delle Imprese di Torino il 10 dicembre 1997, si è perfezionata la fusione per incorporazione della Edicima S.p.a., via Versilia n. 2, Roma, capitale sociale L. 54.300.000.000, nella Saiat - Società Attività Intermedie Ausiliarie Telecomunicazioni S.p.a., via Bertola n. 34, Torino.

Con il medesimo atto di fusione l'incorporante ha provveduto ad aumentare il proprio capitale sociale da L. 50.000 milioni a L. 68.408 milioni ad esclusivo servizio del concambio, mediante emissione di n. 9.204.000 nuove azioni da nominali L. 2.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1997, che vengono assegnate ai soci terzi in ragione di n. 1 azione Saiat ogni n. 5,3922 azioni Edicima.

La fusione ha avuto luogo sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1996.

La fusione ha effetto giuridico dal 10 dicembre 1997, mentre gli effetti economici, patrimoniali e fiscali decorrono dall'1° gennaio 1997.

In nessuna delle due società erano o sono presenti particolari categorie di soci o azioni diverse da quelle ordinarie.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 16 dicembre 1997

Il presidente: dott. Carlo Scarinci.

S-26687 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO

Società per azioni

Iscritta all'albo delle Banche ed appartenente

al Gruppo Bancario Credito Italiano

Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale: Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 1.161.734.806.000 interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

Tribunale di Genova

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Credito Italiano 1997-2001 a tasso variabile» di L. 200.000.000.000 (cod. ISIN IT000114668 cod. UIC 114668).

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 2, pagabile il 1° luglio 1998, è stato determinato nella misura del 2,35%.

Si rammenta che le cedole sono pagabili presso le filiali del Credito Italiano e presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Credito Italiano: (firma illeggibile).

S-26692 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale Torre del Greco, c.so V. Emanuele n. 92/100

Palazzo Vallelonga

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1996

L. 194 miliardi e 367 milioni

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 art. 6, comma 2)

Ai sensi della disposizione citata, si comunica a tutta la clientela interessata che, con decorrenza 29 dicembre 1997 viene disposta la riduzione generalizzata dello 0,75% dei tassi creditori sui conti correnti e depositi a risparmio.

Con medesima decorrenza il tasso creditore minimo sui depositi a risparmio viene ridotto dallo 0,75% allo 0,50%. Rimane fermo allo 0,50% il tasso creditore minimo sui conti correnti.

I tassi creditori che anche dopo la riduzione generalizzata di cui sopra dovessero risultare superiori al 4%, vengono allineati a tale livello.

Torre del Greco, 24 dicembre 1997

p. Banca di Credito Popolare

Il condirettore generale: dott. Manlio D'Aponte

S-26712 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

Aderente al Gruppo Bancario CAER S.p.a.

Sede e direzione generale Bologna, via Farini n. 22

Iscritta nel registro delle imprese al numero 58087/BO

La Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. comunica che la cedola scadente il 1° luglio 1998 dei prestiti emessi a suo tempo dalla Sezione di Credito Fondiario e dalla Sezione Autonoma Opere Pubbliche della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. ed in appresso indicati:

Cod. UIC 28658 C.R. BO obbl. OO.PP. ced. var. 1991/2002, 4^a em. ced. n. 14 è determinata nella misura del 3,15% lordo;

Cod. UIC 17816 C.R. BO obbl. OO.PP. ced. var. 1988/2004, 1^a em. ced. n. 20 è determinata nella misura del 3,25% lordo;

Cod. UIC 28086 C.R. BO obbl. OO.PP. ced. var. 1991/2002, 1^a em. ced. n. 14;

Cod. UIC 37007 C.R. BO obbl. OO.PP. ced. var. 1991/2002, 4^a em. ced. n. 13 è determinata nella misura del 3,30% lordo.

Bologna, 16 dicembre 1997

Il presidente: prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani.

S-26720 (A pagamento).

COMMERCIALE VENETA ABBIGLIAMENTO - S.p.a.

Sede in Castelfranco Veneto (TV)

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 25.941

Avviso agli obbligazionisti

Il Consiglio di amministrazione della Commerciale Veneta Abbigliamento S.p.a. con sede in Castelfranco Veneto (TV), per le facoltà conferitegli dall'assemblea generale straordinaria del 20 giugno 1994, n. 83.780 di Rep. notaio dott. Arrigo Manavello, ha deciso con propria delibera del 28 novembre 1997 l'anticipato rimborso del prestito obbligazionario I° Serie 10%/1995 di L. 600.000.000 (seicentomilioni), in ammortamento a partire dal 31 luglio 2001.

I signori portatori dei certificati obbligazionari, rappresentativi del nominato prestito, sono invitati a presentarli presso la cassa sociale in Castelfranco Veneto (TV) o presso la Banca Cassamarca S.p.a. di Treviso, o sue filiali, per il rimborso del capitale, alla pari più dietimi di interessi maturati, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul F.I./Gazzetta Ufficiale del presente avviso: trascorso il termine indicato i certificati obbligazionari sono infruttiferi col solo diritto al rimborso del capitale alla pari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Forti rag. Aleandro

S-26758 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo bancario Banco di Sicilia
iscritto all'Albo il 1° luglio 1992

Sede in Palermo, via Generale Magliocco n. 1
Capitale sociale L. 2.446.425.324.000

Iscritta al registro imprese di Palermo al n. 38750
Tribunale di Palermo ed al R.E.A. al n. 0165376
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e successive indicazioni ed integrazioni, si informa la clientela che, con decorrenza 1° gennaio 1998, i tassi creditori corrisposti su depositi a risparmio liberi e conti correnti sono stati modificati come segue:

riduzione di 0,50 per tassi superiori allo 0,25% e fino al 2%, fermo restando un minimo dello 0,25%;

riduzione di 0,75 per tassi superiori al 2% con un limite massimo del 3,75%.

p. Banco di Sicilia S.p.a.
L'amministratore delegato: Cesare Caletti

S-26898 (A pagamento).

FRED - S.r.l.

Roma, via Cassia n. 1365

Estratto atto di fusione

Estratto atto di fusione 23 dicembre 1997 notaio V. Silvestroni iscritto al Registro Imprese il 24 dicembre 1997 con cui la Fida Immobiliare S.r.l., con sede in Roma, via Salaria n. 213, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese n. 682813, codice fiscale n. 02940260587, è stata incorporata nella Fred S.r.l., con sede in Roma, via Cassia n. 1365, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese n. 795811, codice fiscale n. 03498140585, con effetto dal giorno della stipula dell'atto di fusione, senza rapporto di cambio ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, senza trattamenti privilegiati a soci, senza benefici particolari ad amministratori.

p. Fred S.r.l.
L'amministratore unico: Strati Annunziata

S-26681 (A pagamento).

LA PRIMAVERA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Con atto in data 5 dicembre 1997, n. 33013/7121 repertorio dott. Gustavo Cammuso le società:

Le Colline S.r.l., con sede in Pisa, via Fratti n. 9, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 3683, codice fiscale 00490810504;

Volterra S.r.l., con sede in Volterra, via San Lino n. 6, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 4449, codice fiscale 83003350507;

La Pisana S.r.l., con sede in Pisa, via Fratti n. 9, capitale sociale L. 162.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 2986, codice fiscale 80002170506;

sono state fuse per incorporazione nella società: La Primavera S.r.l., con sede in Pisa, via Fratti n. 9, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 3329, codice fiscale 81008320509, mediante aumento del capitale sociale della società incorporante, da L. 200.000.000 a L. 522.000.000, in quanto il capitale sociale delle società incorporante non era detenuto dalla incorporante, e con l'attribuzione dell'aumento ai soci della società incorporante in base alle quote da essi possedute.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del codice civile la fusione ha avuto efficacia retroattiva, ai fini sia contabili che fiscali, dal 1° gennaio 1997.

La fusione non comporta alcun particolare vantaggio o trattamento a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione o a favore di particolari categorie di soci.

L'atto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio delle imprese di Pisa in data 24 dicembre 1997 rispettivamente ai numeri:

incorporante: La Primavera S.r.l. n. 21398;

incorporate: Volterra S.r.l. n. 21396, La Pisana S.r.l. n. 21397, Le Colline n. 21394.

p. La Primavera S.r.l.
L'amministratore unico: Valori Pietro

p. Volterra S.r.l.
L'amministratore unico: Valori Pietro

p. La Pisana S.r.l.
L'amministratore unico: Valori Pietro

p. Le Colline S.r.l.
L'amministratore unico: Valori Pietro

S-26704 (A pagamento).

BIELLA SCARPE - S.r.l.

Sede in Gaglianico, via Cavour, 58

Iscritta al n. 11924 del registro imprese presso
la Camera di commercio di Biella

CALZATURE MUSSO Di Musso Vittorio & C. - S.a.s.

Sede in Gaglianico, via Cavour n. 56/58

Iscritta al n. 5977 del registro imprese presso la
Camera di commercio di Biella

Estratto atto di fusione

Con atto ricevuto dal notaio Suster dott. Silvio di Biella in data 14 novembre 1997, repertorio nn. 34.416/10.136 registrato a Biella il 20 novembre 1997, al n. 3496 si è convenuto:

1. Le società «Biella Scarpe S.r.l.», con sede in Gaglianico e la società «Calzature Musso di Musso Vittorio & C. S.a.s.», con sede in Gaglianico si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nel prima sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 novembre 1996 e con conseguente aumento del capitale sociale della società incorporante da L. 30.000.000 a L. 138.000.000, con assegnazione ai soci della società incorporata delle quote di compendio dell'aumento di L. 108.000.000 nella proporzione di concambio di una quota da nominali L. 6.000 della società incorporante per una quota da nominali L. 1.000 detenuta nella società incorporata.

2. Le quote emesse in concambio avranno godimento dal primo gennaio 1997.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di iscrizione dall'atto di fusione, vale a dire dal primo dicembre 1997.

4. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non vi saranno benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione succitato è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Biella in data 1° dicembre 1997:

per quanto concerne la società: Biella Scarpe S.r.l., con prot. n. 9700010916/CB10020;

per quanto concerne la società: Calzature Musso di Musso Vittorio & C. S.a.s., con prot. n. 9700010917/CB10020.

Silvio Suster, notaio.

S-26734 (A pagamento).

PASINI METALS PRODUCTIONS - S.r.l.

Sede in Sabbio Chiese (BS), via dei Montini n. 1

Capitale sociale L. 120.000.000

Iscritta al reg. imp. al n. 501575/1996 Tribunale di Brescia

Estratto delibere di fusione a rogito notaio Luigi Zampaglione di Vestone in data 23 ottobre 1997, n. 19355/1879 di repertorio e n. 19356/1880 di repertorio, iscritte rispettivamente il 18 dicembre 1997 presso il reg. impr. di Brescia e il 18 dicembre 1997 presso il reg. imp. di Trento.

Società incorporante: Pasini Giuseppe e Florido S.r.l., con sede in Sabbio Chiese, via dei Montini n. 1, iscritta al reg. imp. al n. 501575/1996 Tribunale di Brescia; capitale sociale L. 100.000.000, codice fiscale 00401720172.

Società incorporata: Pasini Metals Productions S.r.l., con sede in Storo (TN), frazione Darzo, Zona Artigianale n. 1, iscritta al reg. imp. al n. 17669, Tribunale di Trento, capitale sociale L. 120.000.000; codice fiscale 01670700986.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, pertanto non ci sarà né rapporto di cambio né una speciale modalità di assegnazione delle quote.

Le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° ottobre 1997:

Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Luigi Zampaglione, notaio.

S-26731 (A pagamento).

COMEB - S.r.l.

Sede legale Calderara di Reno (BO), via Grassilli n. 7

Iscritta al n. 34325 del registro imprese di Bologna

PROTO - S.r.l.

Sede legale in Calderara di Reno (BO), via Grassilli n. 7

Iscritta al n.38350 del registro imprese di Bologna

Estratto dell'atto di fusione (ex art. 2504 C.C.)

La società Comeb S.r.l. e Proto S.r.l., con atto stipulato in data 10 dicembre 1997 dal dott. Federico Tonelli, notaio in Bologna, depositato per entrambe le società presso il registro delle imprese di Bologna in data 16 dicembre 1997 ai n. 9700061093/CB00186 e n. 9700061094/CB00186 d'ordine, si sono fuse mediante incorporazione della Proto S.r.l. nella Comeb S.r.l.

La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata, per questo motivo la fusione ha luogo senza concambi e conguagli di sorta.

Gli effetti civili e fiscali dell'operazione decorrono dalla data del 1° gennaio 1997, ai sensi per gli effetti dell'art. 2504-bis, comma terzo, del Codice civile e dell'art. 123, comma 7°, D.P.R. 917/1986.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari nei confronti di soci ed amministratori.

Bologna, 23 dicembre 1997

p. Comeb S.r.l.

Il presidente del Consiglio d'Amministrazione:
Commissari Silvano

p. Proto S.r.l.

L'amministratore unico: Tomasini Roberto

S-26753 (A pagamento).

ITAL FEEDERS - S.r.l.

Sede in Ozzano dell'Emilia (BO)

Capitale sociale L. 99.000.000

Registro imprese di Bologna n. 16983

Codice fiscale 00343820379

I.F. SERVICE - S.r.l.

Sede in Ozzano dell'Emilia (BO)

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro imprese di Bologna n. 64736

Codice fiscale 01637531201

MAC FEEDERS - S.r.l.

Sede in Ozzano dell'Emilia (BO)

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro imprese di Bologna n. 5809

Codice fiscale 01704511201

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Piero Alvisi di Bologna in data 12 dicembre 1997 repertorio n. 142828/19703, iscritto presso il registro imprese di Bologna in data 22 dicembre 1997 rispettivamente ai protocolli n. 9700062745, n. 9700062742 e n. 9700062740 le società in epigrafe si sono fuse per incorporazione delle società I.F. Service S.r.l. e Mac Feeders S.r.l. nella società Ital Feeders S.r.l.

Si significa quanto segue ex art. 2504 del C.C.:

1) la società incorporante Ital Feeders S.r.l. possiede tutte le quote delle società in essa incorporande I.F. Service S.r.l. e Mac Feeders S.r.l.; non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*;

2) data di effetto contabile della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili dal primo gennaio dell'anno solare nel quale sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del C.C.;

3) trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

4) vantaggi particolari in favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ital Feeders S.r.l.

L'amministratore unico: Benfenati Riccardo

p. I.F. Service S.r.l.

L'amministratore unico: Daporto ing. Marco

p. Mac Feeders S.r.l.

L'amministratore unico: Daporto ing. Marco

S-26755 (A pagamento).

INCOS - S.r.l.

Sede in Cadorago (CO), via Roma n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 22.617 registro delle imprese di Como

Codice fiscale 000270190184

TINTORIA CRISAN - S.r.l.

Sede in Cadorago (CO), via Roma n. 5

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 20.055 registro delle imprese di Como

Codice fiscale 01608730139

1. In data 25 settembre 1997 le società Incos S.r.l., con sede in Cadorago (CO), via Roma, 5 e la società Tintoria Crisan S.r.l., con sede in Cadorago (CO), via Roma, 5, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima.

2. Non vi è rapporto di cambio né di assegnazione di quote in quanto l'intero capitale della società incorporanda è totalmente posseduto dall'incorporante.

3. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1997.

4. Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, non esistono particolari categorie di soci.

5. Le deliberazioni di fusione qui pubblicate per estratto sono state iscritte al registro delle imprese di Como, in data 15 dicembre 1997 ai numeri 32129/1997, 32126/1997.

p. Incos S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ezio Bernasconi

p. Tintoria Crisan S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ezio Bernasconi

S-26757 (A pagamento).

C.D.B - S.r.l.
Centro Dermatologico Bolognese

Bologna, via Galliera n. 2
Iscritta al n. 65876 del registro imprese di Bologna
Codice fiscale 04227710375

Estratto progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Centro Dermatologico Bolognese S.r.l. - C.D.B.» con sede in Bologna, via Galliera n. 2, capitale sociale di L. 99.000.000 (novantanovemilioni), iscritta al n. 65876 del Registro Imprese di Bologna, al n. 359081 del R.E.A. di Bologna, avente il numero di codice fiscale e di partita I.V.A. 04227710375;

società incorporata: «Cosmo Laser S.r.l.» con sede in Bologna viale Ercolani 10, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al n. 60747 del Registro Imprese di Bologna, al n. 345107 del R.E.A. di Bologna avente il numero di codice fiscale: 04141060378.

3.-4.-5. Rapporto di cambio delle quote, modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale le quote partecipano agli utili.

La presente fusione non comporta aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di quote né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, in quanto la società incorporante detiene le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporata. In conseguenza della fusione, l'intero capitale sociale della società incorporata verrà annullato senza sostituzione e/o concambio.

Nel bilancio della società incorporante la partecipazione nella società incorporata verrà contabilmente annullata e sostituita dalle attività e passività della incorporata medesima, esistenti con riferimento alla data di cui al successivo punto 6), con evidenziazione della eventuale differenza positiva o negativa di fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

Gli effetti contabili della incorporazione decorreranno dal giorno 1° gennaio 1998 e così dalla medesima data le operazioni della società così incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante così come dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della incorporazione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalla quota.

Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporta trattamenti particolari per dette categorie. Del pari le società non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura diversi dalle quote.

8. Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dichiara che il presente progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A di Bologna il 24 dicembre 1997.

L'Amministratore unico: Massimino Negosanti.

S-26759 (A pagamento).

COSMO LASER - S.r.l.

Bologna, viale Ercolani n. 10

Iscritta al n. 60747 del registro imprese di Bologna

Codice fiscale: 04141060378

Estratto progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Centro Dermatologico Bolognese S.r.l. - C.D.B.» con sede in Bologna, via Galliera n. 2, capitale sociale di L. 99.000.000 (novantanovemilioni), iscritta al n. 65876 del Registro Imprese di Bologna, al n. 359081 del R.E.A. di Bologna, avente il numero di codice fiscale e di partita I.V.A. 04227710375;

società incorporata: «Cosmo Laser S.r.l.» con sede in Bologna viale Ercolani 10, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al n. 60747 del registro imprese di Bologna al n. 345107 del R.E.A. di Bologna avente il numero di codice fiscale: 04141060378.

3.-4.-5. Rapporto di cambio delle quote, modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale le quote partecipano agli utili.

La presente fusione non comporta aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di quote né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, in quanto la società incorporante detiene le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporata. In conseguenza della fusione, l'intero capitale sociale della società incorporata verrà annullato senza sostituzione e/o concambio.

Nel bilancio della società incorporante la partecipazione nella società incorporata verrà contabilmente annullata e sostituita dalle attività e passività della incorporata medesima, esistenti con riferimento alla data di cui al successivo punto 6), con evidenziazione della eventuale differenza positiva o negativa di fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

Gli effetti contabili della incorporazione decorreranno dal giorno 1° gennaio 1998 e così dalla medesima data le operazioni della società così incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante così come dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della incorporazione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalla quota.

Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporta trattamenti particolari per dette categorie. Del pari le società non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura diversi dalle quote.

8. Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dichiara che il presente progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A di Bologna il 24 dicembre 1997.

L'Amministratore unico: Maria Grazia Barbi.

S-26760 (A pagamento)

S.C.EL. - S.p.a

Società Costruzioni Elettromeccaniche

SCEL ELETTRONICA - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione ricevuto dal sottoscritto notaio il 10 dicembre 1997 n. 111522/16168 di repertorio, depositato presso la C.C.I.A.A. di Palermo in data 17 dicembre 1997 al n. 27492 con il quale le società:

«S.C.EL. - Società Costruzioni Elettromeccaniche S.p.a.», con sede in Carini (PA), S.S. 113 Km 281,200, e capitale sociale di L. 1.600.000.000, iscritta al n. 11458 del registro delle imprese - Tribunale di Palermo; codice fiscale 00261010821;

«SCel - Elettronica S.r.l.» con sede in Carini (PA), S.S. 113 Km 281,200, e capitale sociale di L. 50.000.000, iscritta al n. 35681 del registro delle imprese del Tribunale di Palermo Codice fiscale 03798830828, in esecuzione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee straordinarie del 13 settembre 1994, si sono fuse mediante incorporazione della «Scel - Elettronica - nella «S.C.EL. - Società Costruzioni Elettromeccaniche S.p.a.» senza aumento di capitale e senza rapporto di cambio in quanto tutte le quote della incorporanda sono possedute dalla incorporante ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

La società incorporante, ai sensi dell'art. 2504, ultimo comma del Codice civile, ha assunto tutti i diritti e obblighi della società incorporata.

Lo statuto vigente della società incorporante non ha subito alcuna modificazione. La fusione ha effetto dall'1° gennaio 1994.

Prof. Enrico Rocca, notaio.

S-26767 (A pagamento).

CARASCO - S.r.l.

Con sede in San Miniato (PI), via Gramsci s.n.c.
Capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Pisa al n. 78638 registro imprese
Codice fiscale e partita I.V.A. 01361760505

I.C.P. - S.p.a.

Con sede in San Miniato (PI), Zona Ind. Pruneta
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Pisa al n. 17204 registro imprese
Codice fiscale e partita I.V.A. 01277020507

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della I.C.P. S.p.a. nella Carasco S.r.l., redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Società incorporante: Carasco S.r.l., con sede legale in San Miniato (PI), via Gramsci s.n.c., capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Pisa al n. 78638 Reg. imprese al n. 117920 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. 01361760505;

Società incorporanda: I.C.P. S.p.a., con sede legale in San Miniato (Pi), Zona Ind. Pruneta, Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Pisa al n. 17204 Reg. imprese e al n. 112164 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. 01277020507.

La società incorporante detiene la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale dell'incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Carasco S.r.l. della incorporanda I.C.P. S.p.a., interamente posseduta dall'incorporante con annullamento senza sostituzione di n. 3000 azioni da nominali L. 1.000.000 della incorporanda I.C.P. S.p.a.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-*bis*, 1° comma, n. 6 del Codice civile si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in corso al momento della trascrizione dell'atto di fusione.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Pisa Registro delle imprese il 18 dicembre 1997 n. 78638 per l'incorporante Carasco S.r.l. ed il 18 dicembre 1997, n. 17204 per l'incorporanda I.C.P. S.p.a.

p. Carasco S.r.l.

L'amministratore unico: Falorni Floriano

p. I.C.P. S.p.a

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Santoli Giovanni

S-26911 (A pagamento).

HYPO ALPE ADRIA BANK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Udine, via Marinoni n. 55
Capitale sociale sottoscritto L. 60.000.000.000
Capitale versato L. 60.000.000.000
Tribunale di Udine reg. soc. n. 14493
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01452770306

Si rende noto che in data 18 dicembre 1997 con verbale di assemblea straordinaria e conferimento di ramo aziendale a rogito notaio Paolo Alberto Amodio di Udine rep. n. 129778 racc. n. 27793 in corso di registrazione perché in termini, la banca Hypo Alpe Adria Bank Italia S.p.a. si è resa cessionaria del ramo d'azienda costituito dalla stabile organizzazione in Italia della Kärntner Landes- und Hypothekenbank AG (Hypo Alpe Adria Bank) e quindi di tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo alla medesima stabile organizzazione fino al 31 dicembre 1997.

La cessione ha effetto con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1998 ed è stata autorizzata dalla Banca d'Italia con provvedimento del Governatore in data 16 dicembre 1997.

Ciascun soggetto interessato può acquisire informazioni presso i seguenti sportelli, in orario d'apertura al pubblico:

Udine, viale Venezia n.c. 100;
Vicenza, Galleria Crispi int. 8;
Brescia, via Triumplina n.c. 74;
Conegliano, viale Italia n.c. 90.

La presente pubblicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 58 del decreto legislativo 10 settembre 1993 n. 385.

Udine, 2 gennaio 1998.

L'Amministratore delegato: dott. Lorenzo Di Tommaso.

S-26883 (A pagamento).

CALCESTRUZZI CERUTI - S.r.l.

Sede in Appiano Gentile, via Como n. 28
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 13303
Codice fiscale e Partita I.V.A. 01226170130

GECA - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 47374/97
Codice fiscale e Partita I.V.A. 025011201162

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 comma 4° Codice civile), dell'atto di fusione per incorporazione della Geca S.r.l. nella Calcestruzzi Ceruti S.r.l. di cui al verbale in data 10 dicembre 1997, a rogito notaio Fausti (n. 33236 di. rep.), iscritto al registro delle imprese di Bergamo il 15 dicembre 1997 al n. 44021/01 ed al registro delle imprese di Como il 18 dicembre 1997 al n. 32410/01.

Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: la fusione per incorporazione è avvenuta senza concambio e non vi è stata nuova assegnazione di quote in quanto la Calcestruzzi Ceruti S.r.l. possiede il 100% della Geca S.r.l.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della Società incorporanda sono imputate al bilancio della Società incorporante e data di effetto della fusione: 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

Appiano Gentile, 24 dicembre 1997.

p. Calcestruzzi Ceruti S.r.l.
Marilena Ceruti

S-26893 (A pagamento).

MILENA IMMOBILIARE E DI SERVIZI - S.r.l.

Sede in Padova, via C. Cerato n. 3/a
 Capitale sociale L. 700.000.000
 Reg. imprese n. 636119/1996

VINCENZO CANGIANO - S.p.a.

Sede in Casoria (NA), via Nazionale delle Puglie n. 178/B
 Capitale sociale L.4.300.000.000
 Reg. imprese n. 4839/89

Estratto progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Vincenzo Cangiano S.p.a.;

incorporanda: Milena Immobiliare e di Servizi S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 15 dicembre 1997.

I progetti di fusione sono stati depositati e iscritti nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Napoli il 22 dicembre 1997 numero di rif.to 9700080316 (Vincenzo Cangiano S.p.a.) e presso la C.C.I.A.A. di Padova il 29 dicembre 1997 numero di rif.to PRA/47052/1997/CPD0221 (Milena Immobiliare e di Servizi S.r.l.).

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 della Vincenzo Cangiano S.p.a.: **Ciro Cangiano**

S-26907 (A pagamento).

CHEMINT - S.p.a.

Sede in Milano, Via B. Marcello n. 2
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Registro Imprese Milano n. 40398/Monza

Avviso di avvenuta fusione

Con atto in data 22 settembre 1997 n. 104749/18071 di rep. dott. Antonio Mascheroni notaio in Monza (atto di fusione iscritto nel Registro Imprese Milano in data 26 settembre 1997) la società Chemint-Costruzioni Impianti Chimici S.p.a., con sede in Milano, via B. Marcello n. 2, capitale sociale L. 300.000.000, codice fiscale n. 08123950159 è stata incorporata nella Chemint S.p.a., codice fiscale n. 09458230159. La fusione ha avuto luogo senza aumento di capitale in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporanda. Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata partecipano ai risultati della incorporante è stata stabilita al 1° gennaio 1997 e ciò anche ai sensi dell'art. 123 DPR 917/86.

Il presidente: ing. Mario Ragaini.

C-35782 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI PALERMO

Ufficio del Giudice per le indagini preliminari

Decreto che dispone il giudizio

Il collaboratore di cancelleria dott.ssa Dorotea Morvillo, ai sensi dell'art. 155 C.P.P. in relazione al procedimento penale nn. 3059/95 N.R.D.D.A. e 139/96 G.I.P. nei confronti di Accardo Antonino ed altri, avvisa le persone offese (art. 90 C.P.P.) dei sottoindicati delitti ed i prossimi congiunti delle persone decedute in conseguenza degli stessi, che con decreto del 18 dicembre 1997 il G.U.P. dott. Antonio Tricoli ha disposto il rin-

vio a giudizio di Accardo Antonino, Accardo Domenico, Accardo Giuseppe, Amato Giacomo, Amato Tommaso, Asaro Mariano, Bagarella Leoluca, Bastone Giovanni, Bianco Giuseppe, Bica Francesco, Bonafede Natale, Bruno Calcedonio, Brusca Giovanni, Burzotta Diego, Cascio Antonino, Casciolo Gaspare, Clemente Giuseppe, Ciaccio Leonardo, D'Amico Francesco, Di Stefano Antonino, Facella Salvatore, Ferrara Calogero, Ferro Vincenzo, Funari Vincenzo, Furnari Vincenzo, Gerardi Antonino, Giambalvo Pietro, Giambalvo Vincenzo, Giappone Vito, Gionta Valentino, Gondola Vito, Gullotta Antonino, Guttadauro Filippo, La Barbera Gioacchino, Madonia Salvatore, Manciaracina Andrea, Mazzei Matteo, Mazzei Santo, Melodia Antonino, Mercadante Michele, Messina Denaro Francesco, Messina Denaro Matteo, Nastasi Antonino, Pandolfo Vincenzo, Piccione Michele, Pipitone Martino, Privitera Carmelo, Raia Gaspare, Rallo Antonino, Rallo Francesco, Riina Salvatore, Riserbato Antonino, Riserbato Davide, Salamanca Antonino, Salamanca Giovanni, Scarano Antonio, Sciacca Baldassare, Spezia Nunzio, Spezia Vincenzo e Urso Raffaele, per l'udienza del 24 febbraio 1998 ore 9, e se avanti la prima Corte di Assise di Trapani - aula bunker grandi udienze annessa alla Casa Circondariale di Trapani, viale delle Province. Il collaboratore di cancelleria dott.ssa Dorotea Morvillo.

Estratto del decreto di rinvio a giudizio

Reato di omicidio in pregiudizio di:

1) Sanmartano Vito, Marsala, 13 giugno 1961; imputato: Spezia Nunzio; 2) Lipari Vito, Castelvetro, 13 agosto 1980; imputato: Nastasi Antonino; 3) Denaro Francesco e reati in armi, Marsala, 30 luglio 1981; imputati: Brusca Giovanni, Furari Vincenzo, Nastasi Antonino; 4) Taddeo Francesco e reati in armi, Tre Fontane, 25 agosto 1991; imputati: Bastone Giovanni, Bruno Calcedonio, Burzotta Diego; 5) Zummo Giuliano e Zummo Paolo e reati in armi, Gibellina, 13 settembre 1981; imputati: Burzotta Diego, Funari Vincenzo, Messina Denaro Francesco; 6) Palmeri Giuseppe e reati in armi, Santa Ninfa, 15 settembre 1981; imputato: Burzotta Diego; 7) Renda Mariano e reati in armi, Alcamo, 24 aprile 1982; imputato: Melodia Antonino; 8) Fontana Antonio e reati in armi, Castelvetro, 5 agosto 1982; imputati: Bruno Calcedonio, Guttadauro Filippo, Nastasi Antonino; 9) Denaro Vincenzo e reati in armi, Marsala 19 agosto 1982; imputati: Bastone Giovanni, Messina Denaro Matteo; 10) Ala Andrea e reati in armi, Campobello di Mazara, 13 settembre 1982; imputati: Bastone Giovanni, Bruno Calcedonio, Burzotta Diego, Spezia Vincenzo; 11) Greco Gaetano e reati in armi, Alcamo, 7 maggio 1983; imputati: Accardo Domenico, Melodia Antonino; 12) Badalamenti Silvio e reati in armi, Marsala, 2 giugno 1983; imputato: Sciacca Baldassare; 13) Perricone Giuseppe e reati in armi, Marsala, 7 luglio 1983; imputato: Melodia Antonino; 14) Biondo Agostino e reati in armi, Alcamo, 8 luglio 1983; imputati: Asaro Mariano, Casaio Antonino, Melodia Antonino; 15) Lo Piccolo Rosario, Mazara del Vallo, 28 settembre 1983; imputati: Bruno Calcedonio, Gionta Valentino; 16) Bonura Leonardo e reati in armi, Alcamo, 12 ottobre 1983; imputati: Cascio Antonino, Melodia Antonino; 17) Giglio Nicolò e reati in armi, Trapani, 15 febbraio 1984; imputati: Giappone Vito, Riina Salvatore; 18) Muffetti Vito e reati in armi, Marsala, 2 marzo 1984; imputato: Rata Gaspare; 19) Camarda Gaspare e reati in armi, Alcamo, 22 marzo 1984; imputati: Accardo Domenico, Melodia Antonino; 20) Chiara Alberto e reati in armi, Marsala, 24 marzo 1984; imputato: Bica Francesco; 21) Vento Vincenzo e Tummarello Epifanio e reati in armi, Castelvetro, 28 aprile 1984; imputati: Messina Denaro Matteo e Spezia Vincenzo; 22) Crimi Benito e reati in armi, Marsala, 29 luglio 1985; imputato: Piccione Michele; 23) Ferrara Giuseppe e reati in armi, Marsala, 20 ottobre 1986; imputati: D'Amico Francesco, Giappone Vito, Piccione Michele, Raia Gaspare e Rallo Antonino; 24) Zichitella Nicolò e reati in armi, Marsala, 17 settembre 1987; imputati: D'Amico Francesco, Gerardi Antonino; 25) Ingoglia Filippo, Ingoglia Pietro e Petralia Vincenzo e soppressione di cadavere, in agro di Castelvetro ed in altri luoghi da accertare, 29 marzo 1988 ed in epoca immediatamente successiva; imputati: Accardo Giuseppe, Clemente Giuseppe, Feffo Vincenzo, Furri Vincenzo, Messina Denaro Francesco, Messina Denaro Matteo, Nastasi Antonino; 26) Ingoglia Antonino, ricettazione e reati in armi, Partanna in epoca prossima al 20 febbraio 1989; imputato: Messina Denaro Matteo; 27) Di Benedetto Vincenzo e reati in armi, Petrosino, 11 ottobre 1989; imputato: Rallo Antonino; 28) L'Ala Natale, ricettazione e reati in armi, Campobello di Mazara 7 maggio 1990; imputati: Madonia Salvatore, Messina Denaro Francesco, Messina Denaro Matteo, Nastasi Antonino, Riina Salvatore, Spezia Nunzio, Urso Raffaele; 29) Piazza Giuseppe e Sciacca Rosario, ricettazione e reati in armi, Partanna, 11 giugno 1990; imputati: Accardo Antonino, Clemente Giuseppe, Ferrara Calogero, Furnari Vincenzo, Messina Denaro Francesco, Messina Denaro Matteo, Pandolfo Vincenzo, Rallo Francesco, Urso Raffaele; 30) Russo Antonio e reati in armi, Partanna, 27 novembre 1990; imputato:

Messina Denaro Matteo; 31) Giacalone Mario e reati in armi, Marsala, 17 gennaio 1991; imputati: Bonafede Natale, Rallo Antonino; 32) Consales Nicola e reati in armi, Palermo, 21 febbraio 1991; imputati: Ciaccio Leonardo, Clemente Giuseppe, Messina Denaro Matteo; 33) Capo Giuseppe e reati in armi, Santa Ninfa, 25 aprile 1991; imputati: Bianco Giuseppe, Ciaccio Leonardo, Clemente Giuseppe, Giambalvo Pietro, Giambalvo Vincenzo, Messina Denaro Matteo; 34) Lombardo Gaspare e soppressione di cadavere, Campobello di Mazara, 28 luglio 1991 o in data prossima o successiva; imputati: Clemente Giuseppe, Furnari Vincenzo, Messina Denaro Matteo, Nastasi Antonino; 35) Lombardo Francesco, ricettazione e reati in armi, Milano e Gravellona sino all'11 settembre 1991; imputati: Rallo Francesco, Pandolfo Vincenzo, Salamanca Antonino, Salamanca Giovanni e Scarano Antonio; 36) Calvaruso Pietro, sequestro di persona e soppressione di cadavere, Campobello di Mazara 26 settembre 1991; imputati: Ciaccio Leonardo, Clemente Giuseppe, Messina Denaro Matteo; 37) Favara Carlo Salvatore, soppressione di cadavere e reati in armi, Montecompatri nel settembre 91; imputati: Rallo Francesco, Pandolfo Vincenzo, Scarano Antonio. 38) Foto Giuseppe e reati in armi, Mazara del Vallo, 18 ottobre 1991; imputati: Manciaracina Andrea, Riina Salvatore. 39) D'Agati Agostino e Buffa Ernesto e reati in armi, accertati Forlì, 25 ottobre 1991; imputati: Bagarella Leoluca, Facella Salvatore, Mazzei Marco, Mazzei Santo, Riina Salvatore; 40) Martino Giovanni e reati in armi, Castelvetro, 23 novembre 1991; imputati: Ciaccio Leonardo, Clemente Giuseppe, Manna Denaro Matteo; 41) D'Amico Vincenzo e Caprarotta Francesco, furto, soppressione di cadavere e reati in armi, Marsala, l'11 gennaio 1992; imputati: Bastone Giovanni, Bruno Calcedonio, Burzotta Diego, Gondola Vito, Manciaracina Andrea, Messina Denaro Matteo, Riina Salvatore, Riserbato Antonino, Riserbato Davide; 42) D'Amico Gaetano e reati in armi, Marsala, 7 febbraio 1992; imputati: Bastone Giovanni, Bruno Calcedonio, Burzotta Diego, Gondola Vito, Manciaracina Andrea, Messina Denaro Matteo, Riina Salvatore, Riserbato Antonino; 43) Grimaldi Baldassare e reati in armi, Salemi, 5 marzo 1992; imputati: Bonafede Natale, Casciolo Gaspare, Manciaracina Andrea; 44) Zichitella Gaspare e reati in armi, Marsala tra il 14 e il 15 maggio 1992; imputati: Manciaracina Andrea, Rallo Antonino e Riina Salvatore; 45) Cardillo Giovanni, ricettazione, incendio e reati in armi, Trapani, 25 maggio 1992; imputato: Riina Salvatore; 46) Scimemi Pietro e reati in armi, Torino l'1 giugno 1992; imputati: Bastone Giovanni, Bonafede Natale, Facella Salvatore, Gullotta Antonino, Mazzei Santo, Privitera Carmelo, Riina Salvatore; 47) Zichitella Giovanni e reati in armi, Marsala, 15 giugno 1992; imputati: Amato Tommaso, Amato Giacomo, Brusca Giovanni, Manciaracina Andrea; 48) Laudicina Ignazio e reati in armi, Marsala, 11 luglio 1992; imputati: Amato Giacomo, Amato Tommaso, Bonafede Natale, Gerardi Antonino, Manciaracina Andrea, Messina Denaro Matteo, Rallo Antonino, Riina Salvatore, Riserbato Davide; 49) Canino Diego, ricettazione, incendio e reati in armi, Trapani, 8 ottobre 1992; imputato: Riina Salvatore; 50) Pipitone Mariano e Surdo Vincenzo, ricettazione, incendio e reati in armi, Castellammare del Golfo, 18 ottobre 1992; imputato: Riina Salvatore; 51) Tripoli Nicolò e reati in armi, Campobello di Mazara, 14 gennaio 1993; imputati: Messina Denaro Matteo, Riserbato Davide. Il collaboratore di cancelleria dott.ssa Dorotea Morvillo.

Il collaboratore di cancelleria:
dott.ssa Dorotea Morvillo

C-35763 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

In data 11 dicembre 1997 il pretore di Roma dichiara ammortamento dell'assegno bancario n. 13200908 tratto su casse Banca Popolare del Lazio sede Velletri per L. 39.000.000 c/c 1731095 beneficiario in bianco.

Giorni 16 per opposizione.

Luciano Medda.

S-26683 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della sezione distaccata di Tivoli in data 4 dicembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro il 27 ottobre 1997 per l'importo di L. 1.238.000 avente numero di serie 384085523-03 intestato a Fioravanti Fiorella.

Giorni 15 per opposizione.

Fioravanti Fiorella.

S-26724 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Porto Torres dottoressa Giuseppina Sanna con decreto in data 11 dicembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 79771317600 di L. 1.000.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro filiale di Sassari il 28 novembre 1997 e ne ha autorizzato il pagamento a Farina Mariuccia trascorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Farina Mariuccia.

C-35626 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Emilia in data 4 dicembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 43747296/08 tratto su Cassa di Risparmio di Reggio Emilia di L. 2.888.083 emesso da Borelli Giorgio a favore di Italtrend S.p.a. in data 24 gennaio 1995.

Per opposizione giorni quindici.

Borelli Giorgio.

C-35633 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, in data 2 gennaio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0050416128 di L. 5.000.000 (lire cinque milioni), rilasciato da Runfolo Simonetta, residente in Roma, via Michele Bonelli n. 21, sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 38 di Roma, all'ordine «in bianco», smarrito prima dell'intestazione e della consegna al beneficiario e ne ha autorizzato il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione senza opposizione del detentore.

Runfolo Simonetta.

S-31 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma in data 3 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento di due effetti cambiari emessi dal signor Montalbano Di Filippo Riccardo a favore del Fin Immobil S.p.a. con sede in Torino in data 29 ottobre 1984 entrambi di L. 465.500 scadente il primo 70 mesi emissione e l'altro a 83 mesi emissione; titoli annotati di vincolo ipotecario in Roma 1° in data 31 ottobre 1984 n. 85950 R.O.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Bruno Cesarini, notaio.

S-26766 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Gallipoli, con decreto del 10 novembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2249858 emesso dalla Banca del Salento, agenzia di Sannicola, intestato a Petruzzi Antonia con un saldo apparente di L. 9.719.946.

Opposizione entro giorni novanta.

Avv. Michele del Cuore.

C-35631 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della provincia di Forlì, con decreto in data 12 dicembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso da Rolo Banca 1473 agenzia di Castrocaro Terme (Forlì) n. 1956858/77 di L. 20.000.000 (ventimilioni) scadente il 20 novembre 1997, intestato al sig. Cavina Domenico.

Opposizione nei termini di legge.

Castrocaro Terme e Terra del Sole, 16 dicembre 1997

Cavina Domenico.

S-26762 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Potenza con decreto del 18 novembre 1997 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 93/76497/50 con saldo apparente di L. 10.000.000 di proprietà di Greco Michele.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare un duplicato dopo 90 giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Greco Michele.

S-26764 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Crema, con decreto del 7 ottobre 1997 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. TFD 0528734 di L. 5.000.0000 del Mediocredito Lombardo emesso per procura dalla Banca di Credito Cooperativo di Offanengo.

Per opposizione novanta giorni.

Offanengo, 19 novembre 1997

Barbati Laura.

C-35632 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto del 18 dicembre 1997 cron. n. 12214, proc. n. 1981/97 RG CC, il presidente del Tribunale di Ancona, ha dichiarato la inefficacia dei certificati di deposito al portatore emessi dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, ag. di Senigallia, piazza Roma n. 5: n. 7/24512Q di L. 1.000.000.000 (un miliardo), emesso il 20 agosto 1997 vincolato a tre mesi scaduto il 20 novembre 1997 e n. 7/24513L di L. 70.000.000 (settantamiloni) emesso il 20 agosto 1997 vincolato a tre mesi scaduto il 20 novembre 1997, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio dei duplicati decorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione.

Senigallia, 18 dicembre 1997

Avv. Diego D'Adderio.

C-35639 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Si rende noto che il pretore di S. Vito al T. (PN) ha emesso il 25 novembre 1997 il decreto n. 2141/97 N.C. dichiarante l'ammortamento del certificato di deposito n. 1881392-77 intestato a Scodeller Mirko emesso dalla Rolo Banca 1473 Fil. S. Vito T. di L. 5.000.000 scadente il 14 agosto 1997.

Pippo Pierina.

C-35629 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 8 ottobre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Cacace Italo, nato a Orbetello il 23 luglio 1948, residente a Roma, via Castro Pretorio n. 18, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello «Benedetti».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Italo Cacace.

S-26685 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 14 ottobre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Mahmoud Ahmed Allam Magdi, nato a Il Cairo il 22 aprile 1952 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del comune di Fabrica di Roma, anno 1992, parte II, serie B, n. 2), residente in Fabrica di Roma, sia autorizzato ad abbandonare i cognomi Mahmoud Ahmed per conservare solo quello «Allam».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 22 dicembre 1997

Magdi Mahmoud Ahmed Allam.

S-26719 (A pagamento).

Abbandono di cognome

I sottoscritti Filippo Spina, nato a Campana il 15 marzo 1926 e Risuleo Mariacristina, nata a Rossano il 22 novembre 1941, nella qualità di genitori adottivi del minore Spina Fazio Antonio, nato a Cariati il 29 dicembre 1983, con decreto del 30 settembre 1997 sono stati autorizzati per detto minore all'abbandono del cognome «Fazio» per conservare solo quello di «Spina».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Filippo Spina e Risuleo Mariacristina.

C-35638 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 21 novembre 1997, autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Miscione Paraschiva nata a Bucarest (Romania) il 22 aprile 1990 e residente in Napoli alla via Luigi La Vista n. 1, legalmente rappresentata dal padre Miscione Giuseppe, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Paraschiva» in quello di «Sara».

Opposizione 30 giorni.

Giuseppe Miscione.

S-26698 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto dell'11 dicembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cherubini Giovanni Carlo e Orfino Rosa, genitori della minore «Cherubini Ivanka Petrova», nata a Kneja (Bulgaria) il 2 aprile 1989 e residente a Montichiari (BS) in via P.O. Marcolini n. 49, chiedono il cambiamento del nome Ivanka Petrova in quello di «Vania», in modo che la minore venga a chiamarsi Cherubini Vania.

Montichiari, 23 dicembre 1997

Cherubini Giovanni Carlo - Orfino Rosa.

S-26765 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 15 dicembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cascino Girolamo e Cascino Rosalia entrambi residenti in Palermo, piazzale Tricolore n. 9, chiedono il cambiamento dei loro figli Cascino Ademilson Riccardo nato a Jundiai San Paolo (Brasile) l'8 marzo 1987 e Cascino Michele Helena nata a Jundiai San Paolo (Brasile) il 10 aprile 1988 rispettivamente da Ademilson Riccardo in «Riccardo» e Michele Helena in «Elena».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Cascino Girolamo - Cascino Rosalia.

C-35625 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**DITTA F.LLI LOMBARDI DIV. MARMI - S.p.a.**

(in amministrazione straordinaria)

Rezzato (BS), via Matteotti n. 90

Si comunica che, ai sensi dell'art. 212 L.F., è stato depositato in data 19 dicembre 1997 presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Brescia il primo progetto di riparto parziale per la società Ditta F.lli Lombardi Div. Marmi S.p.a. in amministrazione straordinaria con sede in Rezzato (BS) via Matteotti n. 90. Si avvisano tutti gli interessati che, nel termine e con le modalità previsti dall'art. 213 L.F., possono proporre eventuali contestazioni a detto progetto di riparto.

Il commissario: dott. Luigi Petrillo.

C-35779 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****REGIONE VENETO**

Avviso d'asta pubblica col metodo di estinzione di candela vergine (artt. 73 lettera a) e 74 R.D. 23 maggio 1924 n. 827) Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 - Treviso.

In esecuzione a quanto disposto con propria deliberazione n. 3560 del 23 dicembre 1997, il direttore generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 9, dott. Domenico Stellini rende noto che davanti a se medesimo o ad un suo delegato, il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana alle ore 16 presso la Sala Riunioni della sede direzionale dell'U.L.S.S. n. 9 in Borgo Cavalli n. 42, avrà luogo un'asta pubblica per l'alienazione mediante unico e definitivo incanto del complesso immobiliare denominato «S. Leonardo» sito in Treviso in piazza S. M. dei Battuti n. 17, composto da un gruppo di edifici di varie epoche, con un fronte che si affaccia su piazza S. M. dei Battuti, il fronte opposto su Riviera Garibaldi, lateralmente ricompreso tra via Gualpertino da Coderta, vicolo Bortolan, via Corazzin e via S. Pancrazio e così descritto in catasto:

Comune di Treviso sez. E Foglio V, mapp. 105, sub 1, parte - 2 parte - 8. (N.B.: Le parti dei sub 1 e 2 che non vengono poste all'asta sono evidenziate nell'estratto della perizia di stima).

Il complesso immobiliare è un bene di valore storico-culturale, ed è pertanto sottoposto a tutte le disposizioni di tutela di cui alle leggi 1 giugno 1939 n. 1089 e 29 giugno 1939 n. 1497. L'alienazione mediante asta pubblica è stata autorizzata dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali con atto prot. A 27265 del 21 ottobre 1997. La futura destinazione d'uso deve essere compatibile con i caratteri storico-artistico-architettonici-ambientali dell'immobile stesso.

Esso viene venduto a corpo e non a misura, a prescindere dai dati metrici compresi nella documentazione che sarà fornita agli accorrenti, nello stato e grado in cui si trova, con ogni annesso e pertinenza, diritto o ragione, servitù attive e passive anche non apparenti e/o discontinue, con garanzia di piena libertà da ipoteche e oneri pregiudizievoli in genere salvi i vincoli e gli oneri in genere conseguenti al Piano di Recupero approvato dal Comune di Treviso con delibera del Consiglio n. 55 in data 30 maggio 1997, nonché gli impegni e le garanzie connessi alla presenza, all'interno dell'ambito del Piano di Recupero, di proprietà diverse (ULSS: chiesa di S. Croce e relativi servizi; Suore Maestre di S. Dorotea: Sacratio di Suor Bertilla), impegni e garanzie che vengono illustrati in apposita nota che sarà posta a disposizione degli accorrenti nei modi stabiliti dell'ultimo comma del presente bando e che il candidato risultato miglior offerente dovrà sottoscrivere per accettazione.

Prezzo a base d'asta L. 29.512.000.000.

CONDIZIONI GENERALI

L'asta sarà tenuta con il metodo di estinzione delle candele vergini. Saranno accese tre candele, una dopo l'altra. Se la terza si estingue senza che siano state fatte offerte, l'incanto verrà dichiarato deserto. Se invece nell'ardere di una delle tre candele verranno fatte offerte, si dovrà accendere la quarta, proseguendo ad accenderne altre fino a che si avranno offerte.

Quando una delle candele accese dopo le prime tre si estingue consumandosi senza che si sia avuta alcuna offerta durante tutto il tempo nel quale è rimasta accesa e circostanze accidentali non abbiano interrotto il corso dell'asta, avrà effetto l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente, aggiudicazione che diverrà definitiva soltanto dopo la verifica dei requisiti più avanti indicati. Ciascuna offerta migliorativa dovrà essere di L. 59.024.000 («in ragione decimale» ex art. 74 u.c. R.D. 827/24).

Il verbale di gara che non terrà luogo di contratto, verrà redatto secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Per accorrere all'asta, chi vi abbia interesse dovrà procedere, entro le ore 12 del venticinquesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a costituire deposito cauzionale a garanzia dell'offerta di L. 2.951.200.000 presso il Tesoriere dell'ULSS 9, Cassamarca di Treviso.

In alternativa è ammessa la costituzione del deposito cauzionale mediante fideiussione bancaria, a firma del legale rappresentante dell'Istituto fidejutente, autenticata, contenente la seguente clausola: «la banca, nel caso in cui l'accorrente all'asta, nei confronti del quale essa si è obbligata, risultasse aggiudicatario della gara e nel caso in cui questi rifiutasse di stipulare il contratto, verserà l'importo garantito a semplice richiesta dell'U.L.S.S. n. 9 con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile». In tale ipotesi, la ricevuta originale dell'avvenuta fideiussione dovrà essere depositata entro il termine sopra indicato, (entro le ore 12 del 25° giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana) presso il Tesoriere dell'ULSS 9, Cassamarca di Treviso.

Qualora l'offerta venga fatta congiuntamente da più accorrenti, l'alienazione avrà effetto per quote indivise.

Non saranno ammesse offerte per persona da nominare, né alcuna cessione dell'aggiudicazione.

Nel caso in cui non vi siano almeno due offerte valide l'asta verrà dichiarata deserta, con verbale di chi la presiede.

Il deposito cauzionale versato dall'aggiudicatario verrà introitato a titolo di acconto sul prezzo.

Il contratto notarile di compravendita che conterrà le clausole e le condizioni di vendita riportate nel presente avviso sarà redatto dal notaio indicato dall'U.L.S.S. n. 9, in data che sarà successivamente comunicata all'aggiudicatario mediante raccomandata A.R. (comunque non oltre tre mesi dalla data di aggiudicazione definitiva).

Alla firma del contratto notarile di compravendita l'aggiudicatario integrerà il deposito cauzionale fino alla concorrenza del 20% della somma offerta ed effettuerà presso il Tesoriere dell'ULSS deposito vincolato per la rimanente quota dell'80%.

L'integrazione del deposito cauzionale sarà immediatamente incamerata dal venditore.

Il deposito vincolato sarà fruttifero a favore dell'acquirente aggiudicatario e sarà assorbito dal venditore gradualmente, in rapporto alle consegne come descritte in appresso.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non stipulasse l'atto nel termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento del deposito cauzionale prestato a garanzia dell'offerta. Ai concorrenti non aggiudicatari verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi cauzionali eseguiti a tergo delle relative quietanze.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese d'asta, quelle notarili, di registrazione, e comunque inerenti la compravendita. L'aggiudicazione diverrà definitiva con l'adozione della relativa delibera del Direttore Generale una volta verificati, in capo all'aggiudicatario provvisorio, i seguenti requisiti:

se trattasi di Imprese individuali o società, che le stesse non si trovino in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che non si siano verificate tali procedure nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

in caso di società, i poteri rappresentativi dell'accorrente;

in caso di accorrente per procura, i poteri rappresentativi del procuratore;

in caso di rappresentanza legale, la preventiva autorizzazione.

La documentazione necessaria per la verifica di cui sopra dovrà essere tempestivamente prodotta dall'aggiudicatario provvisorio in originale o in copia autenticata.

L'esito negativo della verifica di cui sopra determinerà la decadenza dal diritto di aggiudicazione ed il deposito cauzionale verrà trattenuto dall'ULSS a titolo di penale.

Si avvisa che, giusta quanto disposto dall'art. 28, 2° comma della legge 1 giugno 1939 n. 1089, sulla vendita del complesso immobiliare è riservato allo Stato il diritto di prelazione da esercitarsi nel termine di mesi due dalla data della denuncia di cui all'art. 30 della legge 1089/39.

Il complesso immobiliare sarà reso libero e consegnato per parti secondo le seguenti cadenze, a far data dalla scadenza del termine per l'esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato:

il Fabbricato ex Dogana (parte a dell'edificio n. 2 del piano di recupero) entro sei mesi;

tutto il resto, escluso palazzo Bortolan (edificio n. 6 del piano di recupero), entro dodici mesi;

palazzo Bortolan entro 24 mesi.

La consegna delle superfici scoperte e la definizione delle vie di accesso alle diverse parti verranno concordate di volta in volta secondo le comuni convenienze.

Alla consegna di ognuna delle parti individuate dagli edifici numerati dal Piano di Recupero, il venditore acquisirà, con la semplice esibizione del verbale di rilascio sottoscritto dall'acquirente, la frazione corrispondente del deposito fruttifero, come percentualmente valutata rispetto al complesso dalla perizia di stima, dedotta soltanto la quota pertinente già percepita del 20%.

Qualora alcuno dei termini prescritti nel presente avviso spirasse in giorno festivo, esso si intenderà posticipato alla stessa ora del successivo primo giorno non festivo.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni di legge.

Ulteriori informazioni relative all'espletamento dall'asta potranno essere richieste al Servizio Tecnico dell'U.L.S.S. n. 9 ove si potrà prendere visione di tutti gli atti afferenti alla gara ed avere copia, a titolo oneroso, della relativa documentazione (tel. 0422 - 322549).

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-35769 (A pagamento).

COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA (Provincia di Arezzo)

Tel. 0575/648325 - Fax 0575/648002

In esecuzione della delibera di g.m. n. 288 del 6 dicembre 1997 si rende noto che il giorno 12 febbraio 1998 avrà luogo il pubblico incanto per la vendita di un immobile sito in Foiano Capoluogo, piazza Don Minzoni Zona P.E.E.P. in sopraelevazione al supermercato DESPAR.

L'immobile è stato edificato in diritto di superficie 99ennale, è al rustico ed ha una superficie netta, in pianta, di circa mq. 330.

Importo a base d'asta L. 180.000.000 (lire centottantamila).

Il bando integrale è pubblica all'albo pretorio del comune.

Foiano della Chiana, 29 dicembre 1997

Il responsabile del procedimento: geom. Mario Upini.

C-35755 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «F. BEGGIATO»

Conselve (Padova), via Fossalta n. 4

Estratto di Il avviso d'asta per alienazione di immobili

Il presidente rende noto che il giorno 13 febbraio 1998, alle ore 12, presso gli uffici amministrativi dell'ente, a Conselve in via Fossalta n. 4, avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica per la vendita dell'immobile, formato da fabbricato con terreno ad uso residenziale, sito in Conselve (PD), così censito: N.C.T. fg. 10 ai mapp. 38, pat. 1; E.U./153, part. 1; E.U./558, part. 4448, sem. arb. 1/559, part. 4448, sem. arb. 1/560, part. 4448, sem. arb. 1; per un totale di mq. 2059; N.C.E.U.: fg 10 ai mapp. 38/1, 149/1, 150/1 abit. piani T-1-2- e 149/2, 150/3 abit. piani T-1.

Sistema di gara: offerte segrete in aumento rispetto al prezzo «a corpo» a base d'asta fissato in L. 800.000.000 (ottocentomila).

Termine di presentazione offerte: 12 febbraio 1998 ore 12.

Per informazioni: vedasi il bando esposto nell'albo dell'ente. Resp. del proc. dir. amm/vo dott. C. Stecchini. Telefoni e fax dell'ente 049/9500444-9400732.

Conselve, 22 novembre 1997

Il presidente: D. Nardin.

C-35761 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE BASILICATA
Dipartimento Programmazione Economica e Finanziaria
Ufficio Provveditorato

Potenza, via Anzio, fabb. A
 Tel. 0971/448263 - Fax 448277

Estratto bando di gara

La Regione Basilicata indice una gara con procedura ristretta di urgenza nella forma della licitazione privata per la Fornitura di hardware e software di base e d'ambiente per l'integrazione del sistema informatico regionale.

L'importo presunto complessivo è di L. 380.000.000 + IVA.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16, lettera a), del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, e cioè secondo il criterio del prezzo più basso dell'intera fornitura.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del giorno 20 gennaio 1998.

Sul Bollettino Ufficiale della Regione parte II del 31 dicembre 1997 verrà pubblicato il testo integrale del bando di gara contenente condizioni e modalità di partecipazione.

Eventuali ulteriori delucidazioni possono essere richieste all'Ufficio Sistema Informatico della Regione Basilicata (tel. 0971/448332).

Potenza, 22 dicembre 1997

L'assessore: dott. Rocco Colangelo.

S-26686 (A pagamento).

INAIL

Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro

Avviso di gara - Procedura aperta
 (D.Lgs.vo n. 358/92 e Dir. 93/36/CEE)

1. Amministrazione aggiudicatrice: INAIL - Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro, via IV Novembre, 144 - 00187 Roma, tel. 06-54871, fax 06-6781962.

2. Procedura di aggiudicazione: aperta.

3.a) Luogo di consegna: Direzione Generale in Roma; Direzioni regionali ed interregionali; sedi, in ambito provinciale, sul territorio nazionale;

b) natura e quantità dei beni da fornire (CPA 452):

lotto 1: n. 2530 Personal computers;

lotto 2: n. 2105 stampanti;

c) si può presentare offerta anche per singoli lotti:

L'impresa che intenda presentare offerta relativamente a lotto 1 deve ivi quotare il valore di usato delle seguenti apparecchiature in uso presso l'amministrazione, da acquisire in permuta in caso di aggiudicazione:

n. 512 PC Olivetti mod. M300;

n. 1009 PC Olivetti M300/05;

d) importo a base d'asta IVA esclusa:

lotto 1: L. 9.580.750.000 (detto importo non si intende comprensivo del valore riconosciuto alle apparecchiature da ritirare);

lotto 2: L. 1.828.500.000.

4. Termine di installazione imposto: entro 90 giorni dalla stipula del contratto.

5. Indirizzi a cui richiedere i documenti di gara: I.N.A.L., Direzione Centrale Servizi Informati Automatizzati, Ufficio di Direzione, via Santuario Regina degli Apostoli, 33 - 00145 Roma, tel. 06/54874706-54874207, fax 06/5487435. I documenti saranno consegnati a mano con rilascio di ricevuta.

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del 20 febbraio 1998;

b) indirizzo ricezione offerte: I.N.A.L., Direzione Centrale Servizi Informati Automatizzati, Ufficio di Direzione, via Santuario Regina degli Apostoli, 33 - 00145 Roma;

c) lingua redazione offerte: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura offerte: legali rappresentanti o persone munite di procura generale o speciale delle offerenti;

b) data, ora e luogo apertura offerte: saranno comunicate mediante telefax e telegramma.

8. Cauzione:

provvisoria pari a:

L. 190.000.000 per il lotto 1;

L. 36.000.000 per il lotto 2;

definitiva, pari al 10% del valore della fornitura aggiudicata, IVA esclusa, da prestarsi mediante fidejussione bancaria, incondizionata e prevedente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale.

Modalità di pagamento: 30 giorni da ricezione fattura, emessa dopo il collaudo delle apparecchiature.

10. Raggruppamenti d'impresе: sono ammessi ex art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992 e art. 18 della Direttiva 93/36/CEE.

Non sono ammesse a partecipare in forma singola le imprese che, per lo stesso lotto, partecipino come componenti di un raggruppamento, né una stessa impresa può partecipare a più raggruppamenti per lo stesso lotto.

11. Informazioni richieste: per partecipare alla gara è richiesta la presentazione, pena l'esclusione, della seguente documentazione, in corso di validità alla data di cui al punto 6.a), in lingua italiana ovvero, se straniera, corredata da traduzione in italiano certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare o da traduttore ed, in tal caso asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente:

a) dichiarazione del legale rappresentante, successivamente verificabile, attestante, sotto la propria responsabilità civile e penale:

1) poteri di rappresentanza della persona e/o delle persone che hanno sottoscritto i documenti di gara;

2) la insussistenza, nei confronti della concorrente e del suo legale rappresentante, delle situazioni di cui all'art. 11, comma primo, lettere da a) ad f) del D.Lgs.vo n. 358/1992;

3) il fatturato annuo, IVA esclusa, conseguito in ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari per forniture analoghe a quelle di cui al punto 3b), suddiviso secondo i lotti;

4) quanto previsto dall'art. 14, comma primo, lettere b) e c) del D.Lgs.vo n. 358/92, a dimostrazione delle capacità tecniche;

b) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, se chi esercita la impresa è italiano o straniero residente in Italia, o nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

c) dichiarazioni bancarie, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica;

d) copia autenticata dell'ultimo bilancio approvato.

Nel caso di raggruppamento di imprese, i documenti e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentati da ciascuna impresa.

Sono inoltre richiesti, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

e) dichiarazione del legale rappresentante, successivamente verificabile, attestante il possesso della certificazione ISO 9001 o 9002 del produttore/i dei beni da fornire e ISO 9000 d'impresa fornitrice, o della capogruppo in caso di raggruppamento;

f) eventuale dichiarazione relativa alla volontà di associarsi in raggruppamento temporaneo di impresa, con indicazione della capogruppo, sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa;

g) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, la cui validità deve essere almeno pari a quella di cui al successivo punto 13;

h) dichiarazione del produttore dei beni oggetto del lotto 1 attestante il numero di personal computer, della marca e tipologia proposta, distribuite sul mercato europeo nel corso del 1996.

12. Condizione minime di carattere economico:

a) sono ammesse alla gara le imprese che, in ciascuno degli ultimi tre esercizi, abbiano conseguito, per forniture analoghe, un fatturato annuo, IVA esclusa, non inferiore a:

L. 19.000.000.000, per il lotto 1;

L. 3.600.000.000, per il lotto 2.

In caso di raggruppamento di imprese, detti limiti si intendono riferiti al complesso delle ditte costituenti il raggruppamento medesimo, fermo restando che almeno il 60%, sia riferibile all'impresa capogruppo;

b) sono ammesse alla gara, relativamente al lotto 1, le imprese che dimostrino di aver distribuito sul mercato europeo prodotti della marca e della tipologia proposta (personal computer) per almeno 500.000 unità nel corso del 1996.

13. Validità offerta: 180 giorni.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo parametri definiti nel Capitolato d'oneri.

15. Altre informazioni: tutte le informazioni relative alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta e alle specifiche tecniche dei beni da fornire sono contenute nel Capitolato d'oneri.

16. La pubblicazione del presente bando non è stata preceduta da pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

17. Data di spedizione del bando alla CEE: 29 dicembre 1997.

Il direttore centrale, dott. Pasquale Acconcia.

S-26684 (A pagamento).

COMUNE DI CELLOLE (Provincia di Caserta)

Prot. n. 16712 del 15 dicembre 1997

Bando d'asta pubblica

1. Ente Appaltante: Comune di Cellole, via Raffaello, 81030 Cellole (CE) - Tel. (0823)703113-703802 - Fax 703511.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 16 -Servizio di Raccolta, trasporto a discarica, spazzamento e lavaggio cassonetti RR.SS.UU. - Importo a base d'asta L. 630.000.000 annue oltre I.V.A. - Periodo di affidamento del servizio anni 4 (quattro) circa Numero riferimento CPC 94.

3. Luogo di esecuzione: il servizio deve essere svolto nell'ambito territoriale del Comune di Cellole.

4.a), b), c).

5. I prestatori di servizi dovranno presentare offerta in ragione annua valida per l'intero periodo di affidamento, non sono ammesse offerte riferite a una parte del servizio.

6. Non sono ammesse variazioni nell'espletamento del servizio.

7. La durata del contratto anni 4 circa (quattro) con inizio presunto al 1° marzo 1998 e scadenza improrogabile alla data del 31 dicembre 2001.

8.a) Vedi punto 1;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 50 (cinquanta) giorni dalla data di cui al punto 17.

c) —.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: Titolare o legale rappresentante o persona delegata dagli stessi;

b) l'apertura delle offerte avrà luogo in Cellole presso la casa comunale di Via Raffaello, in data 17 febbraio 1998 alle ore 10.

10. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà costituire, nei modi di legge, un deposito cauzionale del 5% (cinqueper cento) dell'importo netto di aggiudicazione riferito all'intero periodo contrattuale nonché stipulare, una polizza assicurativa inerente i rischi di esecuzione del servizio stesso, da qualsiasi causa determinati, prevedendo anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi.

11. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: Il finanziamento del servizio è effettuato con oneri a completo carico del bilancio comunale, i pagamenti saranno effettuati con rate mensili posticipate.

12. Qualora risultasse aggiudicatario un raggruppamento di prestatori di servizi, a questo non è richiesto di assumere alcuna forma specifica giuridica.

13. Condizioni minime: I soggetti interessati per partecipare alla gara, dovranno far pervenire al Comune di Cellole - via Raffaello - 81030 Cellule (CE), entro e non oltre le ore 13, del giorno 16 febbraio 1998 esclusivamente con raccomandata del servizio postale, l'offerta in plico chiuso, sigillato con ceralacca nonché controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Offerta per l'affidamento del servizio RR.SS.UU.», oltre al nominativo o ragione sociale con relativo indirizzo dell'impresa mittente. Detto plico principale dovrà contenere, oltre ai documenti di cui appresso, apposita busta, chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e recante all'esterno le stesse notizie riportate sulla busta principale e dovrà contenere, la propria migliore offerta consistente nell'indicazione dell'importo offerto in ragione annua del servizio, espresso sia in cifre che in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della ditta concorrente, redatta su competente carta bollata.

Il plico principale, contenente la predetta busta dell'offerta, dovrà inoltre contenere la seguente documentazione:

a) 1. Per gli imprenditori italiani o stranieri residenti in Italia:

1.a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

2.a) decreto di autorizzazione regionale inerenti le fasi di raccolta, trasporto e spazzamento dei RR.SS.UU ovvero certificato di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento nelle varie fasi, autorizzati per la classe E) (Popolazione inferiore a 20.000 abitanti), delle certificazioni vanno prodotte in originale o copia conforme.

2. Per gli imprenditori di altri stati della CEE: Certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza dal quale si dovrà rilevare l'esercizio dei servizi oggetto dell'appalto;

b) dichiarazione di data non anteriore a 90 (novanta) giorni, resa in carta bollata con firma autenticata, con la quale il prestatore di servizi (titolare o legale rappresentante dell'impresa) attesti:

1.b) di essersi recata sul posto dove deve eseguirsi il servizio, aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato il prezzo medesimo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che starà per fare;

2.b) di aver preso piena ed integrale conoscenza del disciplinare d'appalto approvato con delibera di C.C. n. 45 del 17 novembre 1997 e di accettarne tutte le condizioni;

3.b) di obbligarsi ad effettuare il servizio nel pieno rispetto di quanto previsto nel precitato disciplinare nonché di quanto previsto da leggi e regolamenti in materia;

4.b) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza e di impegnarsi a consegnare alla stazione appaltante detto piano prima della stipula del contratto;

5.b) la propria immediata disponibilità alla esecuzione del servizio a far data dal 1° marzo 1998 anche nelle more della stipula del contratto e di essere in possesso di tutte le attrezzature per espletare il servizio medesimo;

6.b) di essere in possesso di idonea capacità economico finanziaria giusta prospetto dei servizi esperiti e degli importi relativi a servizio identico a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

7.b) di essere in possesso di idonea capacità tecnica, con descrizione dei mezzi, delle attrezzature e degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio, ivi compresa la spazzatrice richiesta al punto b), art. 5 del disciplinare approvato con delibera di C.C. n. 45/97;

8.b) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 (novanta) giorni dalla data di cui al punto 9.b).

15. Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso, ai sensi di quanto disposto all'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 157/95. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Altre informazioni: Tutta la documentazione deve essere prodotta in lingua italiana.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 15 dicembre 1997.

18. Data di ricevimento del bando: 15 dicembre 1997.

Il sindaco: Antonio Lepore

Il responsabile servizio tecnico: ing. Anacleto Troisi

S-26699 (A pagamento).

COMUNE DI CELLOLE (Provincia di Caserta)

Prot. n. 16713 del 15 dicembre 1997

Bando d'asta pubblica

1. Ente Appaltante: Comune di Cellole, via Raffaello, 81030 Cellole (CE) - Tel. (0823)703113-703802 - Fax 703511.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 16 - Servizio di Raccolta, trasporto e smaltimento di frazioni di RR.SS.UU. raccolti in modo differenziato - Importo a base d'asta L. 100.000.000 annue oltre I.V.A. Periodo di affidamento del servizio anni 5 (cinque) circa Numero riferimento CPC 94.

3. Luogo di esecuzione: il servizio deve essere svolto nell'ambito territoriale del Comune di Cellole.

4.a), b), c).

5. I prestatori di servizi dovranno presentare offerta in ragione annua valida per l'intero periodo di affidamento, non sono ammesse offerte riferite a una parte del servizio.

6. Non sono ammesse variazioni nell'espletamento del servizio.

7. La durata del contratto anni 5 circa (cinque) con inizio presunto al 1° marzo 1998 e scadenza improrogabile alla data del 31 dicembre 2002.

8.a) Vedi punto 1;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 50 (cinquanta) giorni dalla data di cui al punto 17.

c) —.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: Titolare o legale rappresentante o persona delegata dagli stessi;

b) l'apertura delle offerte avrà luogo in Cellole presso la casa comunale di Via Raffaello, in data 19 febbraio 1998 alle ore 10.

10. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà costituire, nei modi di legge, un deposito cauzionale del 5% (cinqueper cento) dell'importo netto di aggiudicazione riferito all'intero periodo contrattuale nonché stipulare, una polizza assicurativa inerente i rischi di esecuzione del servizio stesso, da qualsiasi causa determinati, prevedendo anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi.

11. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: Il finanziamento del servizio è effettuato con oneri a completo carico del bilancio comunale, i pagamenti saranno effettuati con rate mensili posticipate.

12. Qualora risultasse aggiudicatario un raggruppamento di prestatori di servizi, a questo non è richiesto di assumere alcuna forma specifica giuridica.

13. Condizioni minime: I soggetti interessati per partecipare alla gara, dovranno far pervenire al Comune di Cellole - via Raffaello - 81030 Cellole (CE), entro e non oltre le ore 13, del giorno 16 febbraio 1998 esclusivamente con raccomandata del servizio postale, l'offerta in plico chiuso, sigillato con ceralacca nonché controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Offerta per l'affidamento del servizio RR.SS.UU.», oltre

al nominativo o ragione sociale con relativo indirizzo dell'impresa mittente. Detto plico principale dovrà contenere, oltre ai documenti di cui appresso, apposita busta, chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e recante all'esterno le stesse notizie riportate sulla busta principale e dovrà contenere, la propria migliore offerta consistente nell'indicazione dell'importo offerto in ragione annua del servizio, espresso sia in cifre che in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della ditta concorrente, redatta su competente carta bollata.

Il plico principale, contenente la predetta busta dell'offerta, dovrà inoltre contenere la seguente documentazione:

a) 1. Per gli imprenditori italiani o stranieri residenti in Italia:

1.a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

2.a) decreto di autorizzazione regionale inerenti le fasi di raccolta, trasporto e spazzamento in modo differenziato delle frazioni di RR.SS.UU. ovvero certificato di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento nelle varie fasi, autorizzati per la classe E) (Popolazione inferiore a 20.000 abitanti), delle certificazioni vanno prodotte in originale o copia conforme.

2. Per gli imprenditori di altri stati della CEE: Certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza dal quale si dovrà rilevare l'esercizio dei servizi oggetto dell'appalto;

b) dichiarazione di data non anteriore a 90 (novanta) giorni, resa in carta bollata con firma autenticata, con la quale il prestatore di servizi (titolare o legale rappresentante dell'impresa) attesti:

1.b) di essersi recata sul posto dove deve eseguirsi il servizio, aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato il prezzo medesimo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che starà per fare;

2.b) di aver preso piena ed integrale conoscenza del disciplinare d'appalto approvato con delibera di C.C. n. 46 del 17 novembre 1997 e di accettarne tutte le condizioni;

3.b) di obbligarsi ad effettuare il servizio nel pieno rispetto di quanto previsto nel precitato disciplinare nonché di quanto previsto da leggi e regolamenti in materia;

4.b) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza e di impegnarsi a consegnare alla stazione appaltante detto piano prima della stipula del contratto;

5.b) la propria immediata disponibilità alla esecuzione del servizio a far data dal 1° marzo 1998 anche nelle more della stipula del contratto e di essere in possesso di tutte le attrezzature per espletare il servizio medesimo;

6.b) di essere in possesso di idonea capacità economico finanziaria giusta prospetto dei servizi esperiti e degli importi relativi a servizio identico a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

7.b) di essere in possesso di idonea capacità tecnica, con descrizione dei mezzi, delle attrezzature e degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio;

8.b) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 (novanta) giorni dalla data di cui al punto 9.b).

15. Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso, ai sensi di quanto disposto all'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 157/95. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Altre informazioni: Tutta la documentazione deve essere prodotta in lingua italiana.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 15 dicembre 1997.

18. Data di ricevimento del bando: 15 dicembre 1997.

Il sindaco: Antonio Lepore

Il responsabile servizio tecnico: ing. Anacleto Troisi

S-26700 (A pagamento).

COMUNE DI BOSCOREALE**(Provincia di Napoli)**

Tel. 5369161 - Fax 8581216

Estratto avviso d'asta

Questa amministrazione intende affidare il servizio mensa scuole cittadine per parte dell'anno scolastico 1997/98, a mezzo gara a pubblico incanto con il metodo dell'offerta segreta cui all'art. 73, lett. c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1, 2, 3, senza alcun limite di ribasso sull'importo complessivo a base d'asta di L. 496.781.184, I.V.A. esclusa.

Il bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 10 dicembre 1997 e la seduta di gara si terrà il giorno 30 gennaio 1998. Informazioni possono essere richieste: Comune di Boscoreale - Servizio Scuola - Piazza Pace, 1 - 80041 Boscoreale - Napoli - Tel. 081-8574237 Fax 081-8581216.

Il capo settore AA.GG. f.f.: dott. Di Palma Giuseppe.

S-26705 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Roma, viale Regina Elena n. 299

Comunicazione di gare esperite

L'Istituto Superiore di Sanità rende noto che presso l'Albo dell'Istituto Superiore di Sanità sono affissi i risultati delle seguenti gare esperite da codesto Istituto:

licitazione privata per l'affidamento del servizio triennale di pulizia dei locali occupati dall'Istituto; (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 271 del 19 novembre 1996, nella G.U.C.E. n. 226, del 21 novembre 1996 e sul *Il Messaggero*, *Il Sole 24 Ore*, *La Repubblica* il 19 novembre 1996);

licitazione privata per l'affidamento del servizio biennale di buoni pasto per il personale dei livelli dell'Istituto; (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 25 del 31 gennaio 1997, nella G.U.C.E. n. 24 del 4 febbraio 1997 e sul *Il Messaggero*, *Il Sole 24 Ore*, *La Repubblica* il 31 gennaio 1997);

licitazione privata per l'acquisto ed installazione di una Consolle per immagini e spettroscopia (MRI/MRS) per i Laboratori di Biologia Cellulare, Farmacologia ed Ingegneria Biomedica dell'Istituto; (Pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 41 del 19 febbraio 1997 e nella G.U.C.E. n. 39 del 25 febbraio 1997 e sul *Il Messaggero*, *Il Sole 24 Ore*, *La Repubblica* il 19 febbraio 1997);

licitazione privata per l'acquisto di apparecchiature scientifiche suddivise nei seguenti lotti: lotto A: apparato per microscopia con focale laser da applicare ad un microscopio già esistente nei laboratori di Metabolismo Biochimica Patologica e Biologia Cellulare; lotto B: Biosensore per l'analisi semiautomatica di Interazioni Biospecifiche per il laboratorio di Biologia Cellulare dell'Istituto; (Pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 59 del 12 marzo 1997 e nella G.U.C.E. n. 52 del 14 marzo 1997 e sul *Il Messaggero*, *Il Sole 24 Ore*, *La Repubblica* il 12 marzo 1997);

pubblico incanto per l'affidamento del servizio annuale di vigilanza notturna nel complesso dell'Istituto; (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 100 del 2 maggio 1997 e affisso all'Albo Pretorio del Comune di Roma dal 2 maggio 1997 al 16 maggio 1997 e sul *Il Messaggero*, *Il Sole 24 Ore*, *La Repubblica* il 3 maggio 1997);

indagine ricognitiva per l'affidamento del servizio di sorveglianza fisica e medica sulle attività svolte in Istituto e soggette alla normativa di cui al D.Lgs. n. 230 del 1995 in materia di radioprotezione; (Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Roma dal 28 marzo 1997 al 7 aprile 1997 e sul *Il Sole 24 Ore* e *Il Messaggero* il 28 marzo 1997);

appalto-concorso sistemazione «chiavi in mano» di un complesso di locali ad uso dei Laboratori di Virologia, Batteriologia e Micologia Medica, Fisica, Tossicologia Applicata, Chimica del Farmaco e Alimenti; Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 243 del 17 ottobre 1995 e all'Albo Pretorio del Comune di Roma per un periodo di 10 giorni il 17 ottobre 1995).

Data di ricevimento dell'avviso da parte dello Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 dicembre 1997.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
dott. Romano R. Di Giacomo

S-26716 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ*Bando di gara*

(con occorrenza ai Paesi firmatari degli accordi GATT)

1. Ente appaltante: Ministero della Sanità, Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 99 - 00161 Roma, tel. 49902688, telex 610071, telefax n.493871328

2. Categoria del servizio e descrizione:

categoria n. 1;

licitazione privata biennale per i lavori di conduzione, gestione, manutenzione ordinaria ed assistenza tecnica degli impianti termici e di condizionamento dell'aria degli stabulari e di Laboratori dedicati al progetto A.I.D.S. nel complesso dell'Istituto Superiore di Sanità per gli anni 1998-1999. Numero di riferimento CPC 6112.

3. Luogo di esecuzione: Istituto Superiore di Sanità.

4. Requisiti professionali: certificato in originale (o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15 del 1968) d'iscrizione alla ANC nella categoria 5A e/o 5A1 (importo minimo L. 750 milioni). Per i paesi C.E.E. potrà essere prodotto documento equivalente.

5. Numero minimo dei prestatori di servizi: L'amministrazione provvederà ad invitare tutti candidati in possesso dei requisiti richiesti. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Non potranno essere presentate varianti alle Norme Tecniche predisposte dall'amministrazione.

7. Durata dell'appalto: biennale a decorrere dalla data di registrazione del contratto da parte degli organi di controllo.

8. Ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese, si osserveranno le disposizioni di cui all'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

Il raggruppamento di imprese che dovesse risultare aggiudicatario della presente gara dovrà attenersi per quanto riguarda la forma giuridica dello stesso alle previsioni di cui all'art. 10, 4° comma e seguenti del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

9.a) Giustificazione ricorso procedura accelerata: necessità di stipulare entro marzo 1998 per i lavori di conduzione, gestione, manutenzione ordinaria ed assistenza tecnica degli impianti termici e di condizionamento dell'aria degli stabulari e dei Laboratori dedicati al progetto A.I.D.S. nel complesso dell'Istituto Superiore di Sanità per gli anni 1998-1999.

Importo indicativo presunto biennale L. 550.000.000. + I.V.A.;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in carta legale dovranno pervenire a questa amministrazione, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 15 del 26 gennaio 1998 a mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata A/R), tramite agenzia di recapito o con consegna a mano presso l'Archivio dell'Istituto Superiore di Sanità. Il Timbro a data dell'ufficio Postale accettante o nel caso di consegna a mano o tramite Agenzia di recapito, il timbro del suddetto Ufficio Archivio, farà fede al fine dell'accertamento della presentazione della domanda stessa nel termine sopra indicato. È ammessa la presentazione delle domande mediante telegramma, telexscritto, telefono o telecopia fermo restando che, in tali casi, tali domande dovranno essere confermate con lettera da spedirsi o da consegnarsi a mano entro e non oltre il 26 gennaio 1998 unitamente alla documentazione di cui al successivo punto 12);

c) le domande di partecipazione, redatte in carta legale dovranno essere indirizzate all'Istituto Superiore di Sanità, Div. VIII, Contratti, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma;

d) le domande di partecipazione dovranno essere, redatte in lingua italiana.

10. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 15 giorni dal termine di cui al precedente punto 9.b).

11. I soggetti ammessi a presentare offerta dovranno prestare, a pena di esclusione, deposito cauzionale provvisorio di L. 16.500.000 secondo le modalità indicate nella lettera invito.

12. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione deve essere corredata, a pena di esclusione, da dichiarazioni e certificazioni, successivamente verificabili, riguardanti:

l'inesistenza delle cause di esclusione alla gara di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

la disponibilità di idonea referenza bancaria ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.L.vo 358/92;

certificato in originale (o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15 del 1996) di iscrizione all'A.N.C. nella categoria 5A e/o 5A1 (importo minimo L. 750 milioni); per i concorrenti di altri Stati i membri della Unione Europea la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento, in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tale paese, ovvero la presentazione di una dichiarazione giurata attestante detta iscrizione;

la dichiarazione che indichi quanto previsto dall'art. 14, primo comma, lettera a), b), e) del decreto legislativo n. 157/95, con l'indicazione della quota di appalto che s'intenda eventualmente subappaltare.

13. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b) del D.L.vo n. 157/95, vale a dire a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dei sottoindicati elementi indicati in ordine decrescente d'importanza:

prezzo: 45 punti su 100;

qualità: 40 punti su 100;

assistenza tecnica: 15 punti su 100.

14. Data di invio del bando: 29 dicembre 1997.

15. Il presente bando di gara è stato inviato, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno: 29 dicembre 1997.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
dott. Romano R. Di Giacomo

S-26717 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 06/49902688, telex 610071, telefax 06/49387132.

2. Categoria di servizio e descrizione: licitazione privata per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento periodico dei rifiuti speciali e dei rifiuti pericolosi con esclusione dei rifiuti speciali sanitari pericolosi a rischio infettivo, di cui all'art. 45 del D.L.vo 5 febbraio 1997, n. 22, prodotti dall'Istituto Superiore di Sanità.

Categoria di servizio n. 16, numero di riferimento della CPC: 94.

Importo indicativo presunto: L. 400.000.000. (biennale) + I.V.A.

3. Luogo del servizio: Istituto Superiore di Sanità.

4.a) Il servizio dovrà svolgersi nel rispetto di quanto disposto dal D.L.vo 5 febbraio 1997, n. 22 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

5. L'amministrazione procederà ad invitare tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Non potranno essere presentate varianti alle norme tecniche predisposte dall'amministrazione.

7. Durata dell'appalto: biennale a decorrere dalla data di registrazione del contratto da parte degli organi di controllo.

8. Ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese, si osserveranno le norme dell'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

Il raggruppamento di imprese che dovesse risultare aggiudicatario della presente gara dovrà attenersi per quanto riguarda la forma giuridica dello stesso alle previsioni di cui all'art. 10, 4° comma e seguenti del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

9.a) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di avviare il servizio di smaltimento entro e non oltre il 10 marzo 1998;

b) termine ultimo, a pena di esclusione, per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande dovranno essere presentate a mano presso l'Archivio dell'Istituto entro le ore 15 del 26 gennaio 1998 o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Il timbro a data dell'ufficio postale accettante o nel caso di consegna a mano, del suddetto Archivio dell'Istituto farà fede al fine dell'accertamento della presentazione della domanda stessa nel termine sopra indicato. È ammessa la presentazione delle domande mediante telegramma, telex, telefono o telecopia fermo restando che, in tal caso, tali domande dovranno essere confermate con lettera da spedirsi o da consegnarsi a mano entro e non oltre il 26 gennaio 1998 unitamente alla documentazione di cui al successivo punto 12 del presente bando;

c) le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno essere indirizzate all'Istituto Superiore di Sanità, Div. VIII, Contratti, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma;

d) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 15 giorni dal termine di cui al precedente punto 9 sub b).

11. I soggetti ammessi a presentare offerta dovranno prestare, a pena di esclusione, deposito cauzionale provvisorio di L. 6.000.000. secondo le modalità indicate nella lettera-invito.

12. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da dichiarazioni e certificazioni, successivamente verificabili, riguardanti:

l'inesistenza delle cause di esclusione alla gara di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

la disponibilità di idonea referenza bancaria ai sensi dell'art. 13, primo comma del D.L.vo 358/92;

l'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (è ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva, autenticata ai sensi della legge n. 15/68); per i concorrenti di altri Stati membri della Unione europea la prova dell'iscrizione secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento, in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tale paese, ovvero la presentazione di una dichiarazione giurata attestante detta iscrizione;

la dichiarazione che indichi quanto previsto dall'art. 14, primo comma, lettere a), b), e) del decreto legislativo n. 157/95, con l'indicazione della quota di appalto che s'intenda eventualmente subappaltare.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b) del D.L.vo n. 157/95, vale a dire a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base dei seguenti elementi elencati in ordine decrescente di importanza:

merito tecnico: valutabile sino ad un massimo di quarantacinque punti su un totale di 100; il punteggio per tale parametro verrà attribuito sia sulla base della rispondenza dell'offerta a quanto richiesto dalle norme tecniche di massima che delle modalità di effettuazione del servizio, con particolare riguardo alle fasi di raccolta, trasporto, eventuale recupero/riciclo e destinazione finale dei rifiuti;

prezzo: valutabile sino ad un massimo di quaranta punti su un totale di 100;

qualità: valutabile sino ad un massimo di quindici punti su un totale di 100; il punteggio per tale parametro verrà attribuito sulla base dell'articolazione complessiva del servizio, con particolare riguardo alla disponibilità ad effettuare possibili interventi specifici per al-

cune tipologie di rifiuti non ricomprese nelle norme tecniche di massima, che saranno allegare alla lettera-invito, ed alle relative modalità di esecuzione degli stessi.

14. Data di invio del bando: 29 dicembre 1997.

15. Il presente bando di gara è stato inviato allo Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno: 29 dicembre 1997.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
dott. Romano R. Di Giacomo

S-26718 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS Direzione Generale Roma - Via Monzambano n. 10 - 00185 Roma, tel. 06/490326, fax 06/4454956-06/4456224.

2. Natura e descrizione dell'appalto: DG 119/97 - Appalto per l'aggiudicazione a mezzo di licitazione privata - a termini abbreviati per motivi di urgenza 7 - ai sensi dell'art. 6, comma 1°, lett. b) del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157, del servizio assicurativo dell'Ente, ctg. 6/a (CPC 81, 812, 814) all. 1 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 relativo alla copertura del seguente rischio:

Assicurazione Infortuni professionali ed extraprofessionali e malattie professionali per i Dirigenti dell'ANAS, attualmente in numero di 104, per i seguenti casi e capitali:

morte: 5 volte la retribuzione annua di fatto, di cui agli artt. 3-4-5 del C.C.N.L., con il limite massimo di L. 2.000.000.000 (duemiliardi);

invalidità permanente: 6 volte la retribuzione annua di fatto, di cui agli artt. 3-4-5 del C.C.N.L., con il limite massimo di L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilioni) senza scoperto e/o franchigia.

Per le malattie professionali vale quanto previsto dal D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 e successive modificazioni.

La base di tassazione è costituita dal preventivo retributivo di L. 32.000.000.000.

La copertura assicurativa è prestata in riferimento all'art. 16 del CCNL dei Dirigenti, il cui testo sarà fornito, unitamente al capitolato, alle Imprese che, superata la qualificazione, riceveranno invito a presentare offerta.

3. Luogo di esecuzione: Roma, ove ha sede la Direzione Generale dell'Ente appaltante.

4.a) Il servizio è riservato alle Imprese di assicurazioni italiane che siano autorizzate all'esercizio delle attività assicurative per il ramo di cui al suindicato rischio con indicazione della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato il provvedimento di autorizzazione, alle rappresentanze di Imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei paesi CEE nel ramo relativo al rischio indicato ovvero alle Imprese di assicurazione aventi sede in uno stato aderente CEE che soddisfino le condizioni per poter operare nel territorio nazionale.

4.b) L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

4.c) Le imprese partecipanti alla gara sono tenute a dichiarare all'atto di presentazione dell'offerta e a documentare in sede di aggiudicazione il nome dei propri dipendenti in possesso della qualifica necessaria alla stipulazione del contratto di cui trattasi.

5. Non sono ammesse offerte per una parte del servizio indicato.

6. —.

7. Non sono ammesse varianti a quanto specificato nell'oggetto del servizio richiesto.

8. Durata del contratto e calcolo del premio: il contratto avrà la durata di anni uno dalla data della copertura. Il medesimo si rinnoverà automaticamente alla scadenza per due anni, in mancanza di disdetta comunicata almeno tre mesi prima della scadenza stessa. Non è ammessa la cessione del contratto in coassicurazione.

Il premio di assicurazione è calcolato su base annua ed è soggetto a regolazione, sulla base dell'ammontare annuo delle retribuzioni di fatto effettivamente erogate.

9. È ammessa la partecipazione anche alle Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi delle norme richiamate dall'art. 11 del D.L.vo 157/95. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un Raggruppamento, questo dovrà assumere la forma giuridica del Raggruppamento Temporaneo di Imprese almeno prima della stipula del contratto.

Ciascun soggetto non può concorrere per se e contemporaneamente quale componente di Associazione, né può partecipare a più Associazioni.

10.a) —;

b) la domanda, in carta legale, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato entro le ore 12 del 3 febbraio 1998 e dovrà essere sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante dell'Impresa o Associazione, se già costituita, ovvero, in caso di Associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascuna impresa componente l'unità richiedente; la domanda dovrà essere corredata della documentazione indicata al successivo punto 13); sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto: «Servizio di Assicurazione» e che trattasi di «qualificazione».

Le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara;

c) indirizzo: vedi punto 1);

d) domanda redatta in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. —.

13. Requisiti richiesti: dichiarazioni, successivamente verificabili, a firma autenticata a pena di esclusione del prestatore dei servizi, da allegare alla domanda da cui risultino:

a) inesistenza delle cause di esclusione ai sensi delle norme richiamate dall'art. 12 del D.Lg. 157/1995;

b) il possesso di idonee referenze bancarie;

c) i risultati di bilancio riferiti all'ultimo triennio;

b) l'importo totale dei servizi esperiti e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

e) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

f) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al competente Albo professionale o ad analogo registro dello Stato aderente CEE di data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

g) l'autorizzazione o l'avvenuta comunicazione per l'accesso all'esercizio dell'attività lavorativa di cui al punto 4.a) del presente bando;

h) il possesso secondo i dati ufficiali ANIA per le Imprese italiane e le rappresentanze estere e i bilanci ufficiali per le compagnie estere, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione:

1.a) capitale sociale di almeno 100 milioni di lire italiane, o controvalore, per le compagnie straniere, al 31 dicembre 1996;

1.b) premi diretti sottoscritti nel ramo «Infortuni» superiori a 30 miliardi di lire italiane, o controvalore, nell'anno 1996.

Nei casi di Associazione ciascun componente dovrà possedere i requisiti richiesti.

Il requisito di cui al punto e) dovrà essere provato all'atto dell'offerta, secondo quanto indicato dall'art. 14, lett. a) del decreto legislativo 157/1995.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio del prezzo più basso di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 157/95.

Le Imprese dovranno indicare il premio lordo annuo, comprese quindi anche le tasse.

15. Altre informazioni: l'offerta dovrà rimanere valida fino alla pubblicazione dell'esito di gara.

L'Ente si riserva il diritto di aggiudicare o non aggiudicare la gara in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando ed il successivo invito non vincolano l'ANAS all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

L'aggiudicazione non dà diritto alla emissione del contratto o a qualsivoglia altra pretesa.

16. Data di invio del bando: 29 dicembre 1997.

Roma, 29 dicembre 1997

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-26722 (A pagamento).

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.

Livorno - Guasticce

Livorno, Largo Strozzi n. 1

Procedura aperta

a) Interporto Toscano A. Vespucci S.p.a., Livorno - Guasticce, largo Strozzi n. 1 - 57123 Livorno (Italia), tel. 0586/827011, fax 0586/880501;

b) 7 gennaio 1998.

c) Procedura concorsuale aperta ai sensi art. 64 e segg. DPR 23 maggio 1924, n. 827.

d) Lavori relativi alla viabilità di collegamento allo svincolo Est della S.G.C. Firenze-Porto presso il costruendo Interporto in località Guasticce nel Comune di Collesalveti.

Importo presunto a base d'asta: L. 3.244.978.655 oltre I.V.A.

Categoria A.N.C. richiesta: 1 per importo congruo all'ammontare a base d'asta dell'appalto.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: centoventi giorni naturali, consecutivi e continui a decorrere dalla data di consegna.

f) Copia del capitolato e degli elaborati progettuali potranno essere richiesti, a pagamento, alla copisteria New Eliografica Centro Copie via Fiume n. 71, tel. 05876/89.11.95.

g) Termini di ricezione delle offerte: 27 gennaio 1998, ore 12 c/o Interporto Toscano A. Vespucci S.p.a. Offerte da redigersi in lingua italiana.

L'offerta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista in apposito elaborato da richiedere presso la Società Interporto Toscano A. Vespucci S.p.a. In tale elaborato sono esplicitati ulteriori dettagli della procedura.

h) Apertura pubblica dei plichi alle ore 16 del 28 gennaio 1998.

i) Cauzione provvisoria L. 64.900.000.

j) Appalto finanziato direttamente dalla Società Interporto Toscano A. Vespucci S.p.a. con possibilità di avvalersi in parte dei fondi ex Reg. CEE 2081/93 DOCUP 97-99.

k) Potranno partecipare anche raggruppamenti di imprese costituiti prima della presentazione dell'offerta (art. 19 legge n. 55/90) ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

l) Dovranno prodursi in sede di gara certificato ANC per categoria 1° ed almeno due referenze bancarie comprovanti la capacità economica dell'impresa.

m) Due mesi oltre la data di esperimento della gara, per svincolo offerta.

n) Dichiarazione dei lavori che, in caso di aggiudicazione, l'offerente intende subappaltare o concedere in cottimo ai sensi art. 18, 3° comma, legge 19 marzo 1990 n. 55 e sue modifiche.

o) Art. 1 lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14 e art. 21 comma 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche con ammissione di offerte soltanto in ribasso percentuale unico.

p) L'appalto sarà aggiudicato anche se verrà presentata una sola offerta.

q) Ammissione delle imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE che presentino dichiarazione di aver eseguito negli ultimi 5 anni due lavori di movimento terra dell'importo complessivo di L. 1.600.000.000 oltre I.V.A. oppure tre lavori di movimento terra dell'importo complessivo di L. 1.900.000.000 oltre I.V.A.

r) Dichiarazione da parte dell'offerente che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

s) No.

Il presidente: Sergio Del Gamba.

S-26729 (A pagamento).

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.

Livorno, largo Strozzi n. 1

Tel. 0586/827011 - Fax 0586/880501

Questa Società in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione del 19 dicembre 1997, rende noto che intende appaltare, mediante esperimento di gara di licitazione privata, i lavori di sistemazione geotecnica dei piazzali ovest dell'interporto, da eseguire nel termine di 150 giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data della consegna.

Per l'affidamento dell'appalto, sarà proceduto ai sensi dell'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 ed ai sensi dell'art. 21 comma bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, con ammissione di offerte soltanto in ribasso percentuale unico sul prezzo presunto a base d'asta di L. 5.938.519.600 oltre I.V.A.

Le offerte vincoleranno le concorrenti non aggiudicatrici per trenta giorni oltre la data dell'effettivo esperimento della gara, nell'eventualità che con l'impresa vincitrice possa sciogliersi il vincolo contrattuale per qualsiasi motivo.

L'intervento sarà finanziato con i fondi ex lege 240/90.

Chiunque interessato potrà chiedere, con istanza in carta bollata rivolta alla Società Interporto Toscano S.p.a. di essere invitato a partecipare alla gara di licitazione privata di cui trattasi (possono formulare congiuntamente richiesta di invito anche imprese che dichiarano di volersi riunire in associazione temporanea o in consorzio).

All'istanza deve essere allegato quanto segue:

1) certificato iscrizione Albo Nazionale Costruttori per la categoria 1 per importo congruo all'ammontare a base d'asta;

2) almeno due referenze bancarie comprovanti la capacità economica dell'impresa (delle quali, ove è possibile, almeno una rilasciata da Istituto di Credito presente anche sulla piazza di Livorno), dalle quali risulti la disponibilità a concedere finanziamenti all'impresa stessa;

3) copia dell'ultimo bilancio approvato;

4) dichiarazione concernente la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa negli ultimi cinque esercizi che dovrà essere pari ad almeno L. 8.900.000.000 oltre I.V.A.;

5) dichiarazione indicante il costo per il personale dipendente negli ultimi cinque anni il cui importo non deve essere inferiore a L. 890.000.000;

6) dichiarazione circa l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

7) elenco dei lavori, rientranti nella categoria richiesta al precedente punto 1), eseguiti negli ultimi cinque anni, corredata dei certificati di buona esecuzione di quelli più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi sono eseguiti a regola d'arte e con buon esito. Da ciò dovrà risultare la regolare esecuzione, sempre negli ultimi 5 anni, di due lavori rientranti nella categoria 1 dell'ANC, per l'importo complessivo di almeno L. 2.950.000.000 oltre I.V.A., oppure tre lavori, sempre rientranti nella categoria 1 dell'A.N.C., per l'importo complessivo di almeno L. 3.550.000.000;

8) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera o l'equipaggiamento tecnico disponibile;

9) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte dell'impresa, di cui si potrà disporre per l'esecuzione dell'opera;

10) certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura. L'istanza di invito, corredata della documentazione di cui sopra, dovrà pervenire a questo Ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 gennaio 1998. Potranno partecipare anche imprese riunitesi, prima della presentazione dell'offerta, in associazione temporanea o in consorzio.

Gli inviti a gara saranno diramati entro il termine indicativo di 120 giorni decorri dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'istanza di invito.

La richiesta non vincola la Società Interporto Toscano S.p.a.

Livorno, 22 dicembre 1997

Il presidente: Sergio Del Gamba.

S-26728 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali
Corpo Forestale Valdostano

Bando di gara mediante procedura aperta (ai sensi dell'art. 24 della L.R. 12/96) (legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 Allegati I - III D.P.C.M. 55/1991)

A) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali - Corpo Forestale Valdostano - Reg. Amérique n. 127/A - Quart - Tel. 0165/776111 - Telefax 765814.

B) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (regio decreto 827/1924) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato sulla base dell'indicazione del ribasso unico sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base d'asta, ai sensi dell'art. 25, commi 1, lettera a), e 2 della legge regionale 12/1996. Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del citato regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. (art. 21 legge 109/1994 e decreto ministeriale 28 aprile 1997).

L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

C) Descrizione dell'appalto:

c1. Luogo di esecuzione: Comune di Etroubles.

c2. Oggetto dei lavori: «Lavori di costruzione di una nuova caserma forestale».

I lavori consistono in: scavi, fondazioni, strutture in c.a., solai, murature, intonaci, tinteggiature, pavimenti, rivestimenti, impermeabilizzazioni, serramenti, impianto elettrico, impianto idrotermosanitario, impianto ascensore.

c3. Importo a base d'asta: L. 3.592.346.677.

c4. Categoria A.N.C. richiesta: 2 per un importo minimo di 3.000.000.000, nel caso di Imprese singole; nel caso di Imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente, si applica l'art. 23 del decreto legislativo 406/1991.

Parti dell'opera scorporabili che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica indicate:

1) Impianti termici - cat. Va Class. 2 - L. 144.643.300;

2) Impianti igienici e idrosanitari - cat. Vb Class. 2 - L. 116.187.100;

3) Impianti elettrici - cat. Vc Class. 3 - L. 311.252.400;

4) Impianto di ascensore - cat. Vd Class. 1 - L. 55.000.000; (o iscriz. Albo artigiani per l'attività corrispond.);

5) Manufatti in metallo e in legno - cat. Vf 1) Class. 4 - L. 591.445.800;

6) Materiali lapidei - cat. Vf 2) Class. 4 - L. 390.797.400;

7) Tinteggiature e verniciature - cat. Vg Class.1 - L. 31.505.388; (o iscriz. Albo artigiani per l'attività corrispond.);

8) Isolamenti termici, intonaci e impermeabilizzazioni - cat. Vh Class.3 - L. 261.664.511;

Sommano L. 1.902.495.899;

Opere riconducibili alla categoria prevalente: - cat. 2 - L. 1.689.850.778.

D) Termine di esecuzione dell'appalto: 600 (seicento) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

E) Docenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio tecnico del Corpo Forestale Valdostano dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali. Eventuali copie della documentazione di appalto, potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'eliografia Helio Più, via Trottechien, 35/b - 11100 Aosta.

F) Termini e modalità di presentazione dell'offerta:

f.1 le offerte devono pervenire esclusivamente a mezzo posta, in plico raccomandato, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, entro e non oltre il giorno venerdì 20 febbraio 1998. L'offerta sarà considerata tempestiva a condizione che il plico pervenga entro suddetto termine all'Ufficio Postale di Quart. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili, anche se autorizzate dal Ministero delle Poste.

f.2 offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana ed indicare: l'oggetto dei lavori ed il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione). L'offerta dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'Impresa. Qualora tale rappresentante non comparisse sull'A.N.C. il documento comprovante i poteri di firma dovrà, pena l'esclusione, essere allegato, in originale o in copia autentica a norma della legge 15/1968, ai documenti di gara.

Nel caso di Imprese riunite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da persona munita di procura conferita con atto pubblico. L'offerta deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Sulla busta, che non dovrà contenere a pena di esclusione, nessun altro documento, dovrà essere riportata la dicitura «Contiene offerta economica». L'Amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto, e per tutti i relativi atti, la sola persona che avrà sottoscritto l'offerta e l'Impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'Amministrazione appaltante.

G) Documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

g.1 Certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di Imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, o di quella del paese di appartenenza.

g.2 Modello di dichiarazione in competente bollo: ritirabile presso l'Ufficio tecnico del Corpo forestale valdostano dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa. Qualora tale rappresentante non comparisse sull'A.N.C. il documento comprovante i poteri di firma dovrà, pena l'esclusione, essere allegato, in originale o in copia autentica a norma della legge 15/1968, ai documenti di gara.

Nel caso di raggruppamenti di Imprese, ogni Impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il Modello suddetto debitamente firmato come precedentemente descritto. Nel caso di Consorzio di Imprese - regolarmente costituito - il Modello dovrà essere prodotto sia dal Consorzio che dalle Imprese che lo costituiscono. Non è ammessa l'utilizzazione i modelli diversi da quello fornito e autenticato dall'Amministrazione.

Nel caso in cui il suddetto modello presenti delle alterazioni o irregolarità, sarà facoltà dell'Amministrazione valutare se queste difformità saranno tali da giustificare l'esclusione. Il suddetto modello prevede tutte le dichiarazioni relative ai requisiti richiesti per l'ammissione alla gara, in applicazione della normativa vigente, tra cui la dichiarazione di non sussistenza di condizioni costituenti cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti ai sensi delle leggi vigenti; la dichiarazione attestante il possesso delle referenze di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 406/91 connesse all'iscrizione A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare; con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando: 1) la dichiarazione attestante la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa; 2) la dichiarazione attestante il costo del personale dipendente. Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori effettiva richiesta. In caso di associazione temporanea di Imprese, i requisiti di cui ai punti 1) e 2) dovranno essere posseduti nella maniera di almeno il 40% dalla Capogruppo e nella misura restante, fino alla concorrenza del 100%, dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le Imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in associazione temporanea) concorrono al raggruppamento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre Imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesti, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del decreto legisla-

tivo 406/91. Le imprese associate o associabili ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del decreto legislativo 406/91 e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo il documento di cui al punto g.1 e una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Impresa con firma autenticata (legge 15/1968), attestante testualmente la mancanza di condizioni di esclusione previste ai sensi delle leggi vigenti e l'impegno a non partecipare alla gara unitamente ad imprese controllanti e controllate, non essendo per loro richiesti altri requisiti. Nel caso di associazioni temporanee d'Impresa di tipo verticale vale quanto stabilito dall'art. 8 c.1 del D.P.C.M. 55/1991. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti relativi alla cifra d'affari e al costo del personale la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

g.3 Modulo di avvenuta presa visione del progetto rilasciato dall'Ufficio Tecnico del Corpo forestale valdostano dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali, debitamente compilato dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato con procura notarile, dell'Impresa (con la precisazione che ogni soggetto, seppure delegato con procura notarile, non potrà prendere visione del progetto per più di una ditta concorrente alla gara) e completato con l'attestazione rilasciata dall'ufficio ove sono stati visionati gli elaborati progettuali. Nel caso di Raggruppamenti di Imprese il Modulo potrà essere presentato dalla sola Capogruppo; nel caso di Consorzi di Imprese da una sola delle Imprese consorziate.

g.4 Per le sole Cooperative e i loro Consorzi: certificato di iscrizione nel Registro prefettizio previsto dall'art. 14 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della *Gazzetta Ufficiale* nella quale fu applicato il decreto di erezione in Ente morale ai sensi del Regolamento approvato con il citato regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278.

g.5 Modello per la dichiarazione di subappalto: per le sole Imprese che intendono avvalersi di subappalti, cottimi, noli a caldo, forniture con posa in opera. Da ritirare presso il Servizio Interventi Diretti della Direzione Bacini Montani e Difesa del Suolo dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali e da firmare a cura del legale rappresentante dell'Impresa. In caso di Raggruppamenti temporanei il Modello dovrà essere presentato solo dall'Impresa capogruppo.

Nel caso in cui all'atto dell'offerta sia stato indicato - per ogni categoria A.N.C. - un solo soggetto candidato ad eseguire in subappalto o cottimo le lavorazioni, pena la non ammissione del subappalto deve essere allegato il «Certificato di Iscrizione all'A.N.C.» del candidato, per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, oppure certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, qualora la legislazione vigente lo ritenga sufficiente.

g.6 Per i soli raggruppamenti di Imprese: mandato conferito ai sensi di legge all'Impresa Capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata; procura conferita per atto pubblico alla persona che esprime l'offerta per conto dell'Impresa Capogruppo.

g.7 - Documentazione comprovante la costituzione della cauzione provvisoria. La Mancata produzione della suddetta documentazione o di una delle dichiarazioni richieste costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omettenti. Le buste relative ad ogni lotto appaltato, contenenti l'offerta economica e i documenti di cui ai punti g.1, g.2, g.3, g.4, g.5, g.6, g.7, devono essere inclusi in un piego, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'indirizzo di cui alla lettera a) esclusivamente a mezzo posta, sul quale dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara d'appalto dei lavori di costruzione di una nuova caserma forestale in Comune di Etroubles - non aprire» - nonché il nominativo dell'impresa mittente.

Relativamente ai termini ed alle modalità di presentazione dell'offerta si precisa che trascorso il termine di scadenza, non sarà ammessa la presentazione di alcuna offerta sostitutiva od integrativa né potrà essere ritirata l'offerta già presentata. Nel caso in cui un concorrente presentasse un'offerta sostitutiva o integrativa nei termini, l'eventuale busta dovrà contenere, oltre all'oggetto dei lavori e alla ragione sociale dell'Impresa mittente, la dicitura: Busta sostitutiva o integrativa. Le buste contenenti l'offerta e la documentazione sostituite nei termini potranno essere restituite solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti dell'appalto, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta economica. Il ritiro e/o recapito dell'eventuale plico sostitutivo dovrà essere effettuato attraverso il recapito, esclusivamente a mezzo posta nei termini di scadenza predetti, di comunicazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona delegata con procura notarile.

Non è ammessa la presentazione di più di un plico sostitutivo o integrativo, pena l'esclusione.

La busta sostituita non potrà essere aperta per integrare i documenti mancanti in quella sostitutiva o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, ciò sarà possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata.

H) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste avrà luogo, alla presenza dei legali rappresentanti il giorno 3 marzo 1998, alle ore 9, presso la sede dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali - Req. Amérique, 127/A - Quart.

I) Garanzie: Cauzione provvisoria: la partecipazione alle procedure di affidamento dell'esecuzione dei lavori è subordinata alla costituzione di una cauzione pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta, secondo una delle seguenti modalità: versamento in contanti o titoli di debito pubblico effettuato presso la Tesoreria Regionale CRT - Piazza Deffeyes, 1 - 11100 Aosta; assegni circolari intestati a «Regione Autonoma Valle d'Aosta» e riportanti clausola di non trasferibilità; fidejussione bancaria o assicurativa. Non sono ammessi assegni bancari. La validità di tale cauzione non potrà essere inferiore a 120 giorni e comunque non anteriore alla data dell'aggiudicazione definitiva, pena l'esclusione dalla gara. L'Amministrazione appaltante provvederà al suo svincolo a favore dei concorrenti che non risulteranno aggiudicatari entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva. In caso di aggiudicazione, alle cauzione resterà vincolata fino alla sottoscrizione del contratto. In caso di ricorso tale termine è da prorogarsi per tutta la durata del contenzioso.

Cauzione definitiva: contestualmente alla sottoscrizione del contratto l'impresa aggiudicataria sarà altresì obbligata a costituire una cauzione definitiva del 10% dell'importo dei lavori. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria.

J) Finanziamento dell'opera e pagamento all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, articoli 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato, così come regolamentato dal capitolato speciale d'appalto.

K) Riunione di Imprese e Consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 12/1996, imprese riunite, Consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del Codice civile.

L'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può far parte di altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa. In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 codice civile, ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'indennità fra i seguenti incarichi:

- 1) titolare di ditta individuale;
- 2) socio di società in nome collettivo;
- 3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;
- 4) membro di organi di amministrazione di Società per azioni, Società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;
- 5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;
- 6) direttori tecnici.

L) Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 33 della legge regionale 12/1996, nonché dall'art. 18 della legge 55/1990 e succ. mod. Ai sensi dell'art. 33 c.1 della legge regionale 12/96 tutte le lavorazioni a qualsiasi categoria appartengano sono subappaltabili e affidabili in cottimo. Le lavorazioni appartenenti alla/e categorie prevalenti sono subappaltabili e affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, comprese le attività che richiedono l'impiego di manodopera quali forniture con posa in opera e noli a caldo. Le imprese sono tenute a indicare sul modulo di cui al punto g.5 le tipologie di lavoro che intendono subappaltare, i cottimi e noli. Si provvederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che prevedono lavori in subappalto, no-

lo e cottimo, riferiti alla categoria prevalente, superiori al limite del 30% sopra indicato (art. 33 c.3 legge regionale 12/1996). Dovranno, altresì, essere indicate per ogni lavorazione indicata nel capitolato speciale d'appalto da un minimo di una a un massimo di sei imprese candidate ad eseguire le lavorazioni in subappalto e cottimi, a pena di non concedere le relative autorizzazioni.

Al fine della tutela del pubblico incanto i concorrenti alla gara non potranno presentarsi come candidati ad eseguire lavori in subappalto e cottimo per altra Impresa partecipante, pena l'esclusione dalla gara e la non ammissibilità della loro candidatura al subappalto.

L'Amministrazione procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni relative ai subappaltatori prima del rilascio dell'autorizzazione delle lavorazioni in subappalto e dei cottimi e comunque prima della sottoscrizione del contratto di esecuzione dei lavori principali. In caso di irregolarità si procederà d'ufficio alla revoca dell'aggiudicazione e ad incamerare la cauzione provvisoria di cui al punto g.7 del presente bando.

La Stazione appaltante provvederà a corrispondere, in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti, secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto, solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore. I corrispettivi liquidati direttamente al subappaltatore saranno detratti dell'importo del rateo d'acconto maturato in favore dell'appaltatore (art. 33 c.5 legge regionale 12/1996).

M) Svincolo dall'offerta: trascorsi 120 giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta. Tale termine è da ritenersi interrotto in caso di notifica di ricorso ed automaticamente prorogato fino alla definizione del contenzioso.

N) Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 25 della direttiva 93/37/C.E.E.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata mediante apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza -a carico dell'impresa aggiudicataria di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia e sulla base della verifica della autocertificazione relativa alla regolarità dell'impresa aggiudicataria nei confronti degli Enti assicurativi ed assistenziali fornite in sede di gara.

L'Amministrazione procederà altresì all'accertamento della regolarità della situazione dell'impresa aggiudicataria nei confronti degli Enti assicurativi ed assistenziali così come dichiarati in sede di presentazione dell'offerta.

In caso di esistenza di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché accertata irregolarità della situazione dell'aggiudicatario nei confronti degli Enti assicurativi ed assistenziali così come dichiarati in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, ad incamerare la cauzione provvisoria di cui al punto g.7 del presente bando e all'aggiudicazione provvisoria alla seconda impresa graduatoria, così come risultante dal verbale di gara. In caso di accertata impossibilità di aggiudicare i lavori al primo o al secondo aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva di procedere ulteriormente nella graduatoria.

Responsabile del procedimento per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione: dott. Paolo Oreiller.

Informazioni: le richieste di chiarimenti, informazioni documenti devono essere indirizzate al dott. Paolo Oreiller, responsabile del procedimento, esclusivamente a mezzo telefax (0165-765814), entro i 10 giorni antecedenti la data fissata per l'apertura delle offerte. Le risposte saranno impegnative per l'Ente appaltante soltanto se firmate dal suddetto responsabile. Le richieste dei candidati e le risposte fornite saranno inserite in un fascicolo che potrà essere consultato da qualsiasi partecipante.

Il presente bando è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale, nonché all'Albo dell'Ente appaltante e dei Comuni di Quart, Aosta e Etroubles.

Il Capo del Corpo Forestale Valdostano:
dott. Paolo Oreiller

C-35752 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara - Procedura aperta

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telefax dell'Amministrazione aggiudicatrice: Regione del Veneto - Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova, tel. 049/8211111, telefax 049/8211630-1640.

2. Procedura di aggiudicazione: Asta pubblica con sistema delle offerte segrete.

3.a) Luogo di consegna: Presso Servizio di Farmacia, via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova;

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di «Soluzioni infusionali-soluzioni concentrate-soluzioni particolari a largo volume per il periodo di tre anni: L. 1.155.000.000, I.V.A. compresa, secondo le quantità e tipi specificati nel capitolato speciale;

c) divisioni in lotti: assegnazione per lotti.

4. Termine di consegna: entro sette giorni dalla data di ricevimento degli ordini.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: le ditte interessate a partecipare alla gara, devono presentare domanda in carta semplice, redatta in lingua italiana, indirizzata all'Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova Ufficio Protocollo, via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova, Italia - Servizio Approvvigionamenti Sezione Prodotti Farmaceutici, al fine di ricevere il capitolato speciale.

b) termine per la presentazione di tale domanda: entro il giorno 20 gennaio 1998.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 27 febbraio 1998.

b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova - Ufficio Protocollo, via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia.

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o altra persona munita di poteri di impegnare legalmente la ditta;

b) Data, ora e luogo di tale apertura: il giorno 18 marzo 1998 alle ore 9, presso l'Aula Magna - Palazzina dei Servizi - Piano II - dell'Azienda Ospedaliera, via Giustiniani n. 1 - Padova.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva, secondo quanto previsto dal capitolato speciale;

9. Modalità di pagamento: a mezzo mandato a novanta giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture;

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: ai sensi del l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 (l'eventuale raggruppamento dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione alla gara);

11. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste, come comunicato nel capitolato speciale:

a) certificato di iscrizione al Registro Professionale o Commerciale ai sensi dell'art. 21 della Direttiva 93/36 CEE, o dichiarazione temporaneamente sostitutiva corrispondente;

b) dichiarazione con la quale il concorrente attesti sotto la proprio responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

c) prova della capacità finanziaria da fornirsi con referenze di cui all'art. 22 Direttiva 93/36/CEE, lettera a) e c) (si precisa che l'ammissione alla gara è subordinata ad un fatturato specifico minimo di L. 1.155.000.000 I.V.A. compresa, nel triennio 1994-1996);

d) prova della capacità tecnica da fornirsi mediante i mezzi di cui all'art. 23, lettera a) (si richiede l'elenco delle principali forniture per prodotti analoghi a quelli oggetto della gara, dichiarato dal fornitore).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta economica.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a) della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

14. Altre Indicazioni: è possibile ritirare il testo del bando integrale presso il Servizio Approvvigionamenti - Sezione Prodotti Farmaceutici, via Della Navigazione Interna n. 38 - Padova - Italia; per informazioni rivolgersi al seguente numero telefonico: 049/8211605-1609.

15. Data di spedizione del bando: 30 dicembre 1997.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-35753 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL GOFFREDO (Provincia di Mantova)

*Avviso di gara per la fornitura di prodotti farmaceutici
da bando per la Farmacia Comunale*

In attuazione della deliberazione di G.C. n. 543 del 24 novembre 1997 il Comune di Castel Goffredo indice una licitazione privata per la fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici da banco per la farmacia comunale per il periodo dal 1° maggio 1998 al 30 aprile 2001. Importo complessivo delle forniture L. 1.300.000.000, annue, suddivise in 3 lotti. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92. Le Ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione al Comune di Castel Goffredo, piazza Mazzini n. 1 - 46042 Castel Goffredo (MN) entro le ore 12 del *trentasettesimo giorno* successivo alla data di spedizione del presente sulla Gazzetta ufficiale della Comunità Europea, avvenuta in data 16 dicembre 1997, e pertanto entro il 22 gennaio 1998. Copia integrale del bando può essere richiesto al Comune di Castel Goffredo (tel. 0376/7771, fax 777227) La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale.

Castel Goffredo, 19 dicembre 1997

Il sindaco: Nardi Pietro.

C-35754 (A pagamento).

COMUNE DI MASSA Ufficio Gare e Contratti

Bando di gara - Procedura d'urgenza

Ente Appaltante: Comune di Massa, Via Porta Fabbrica, n. 1 - 54100 Massa - Italia - tel. 0585/4901 - telefax n. 0585/41245. Procedura aggiudicazione: licitazione privata a sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

1). Organizzazione del servizio che ne evidenzi le modalità di esecuzione, in base agli elementi che saranno specificati nella lettera - invito: punti: 58%;

2) Prezzo complessivo offerto da articolare punti 42%.

Sono ammesse varianti ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 157/95. Alla licitazione privata verranno invitati tutti i soggetti, che avranno presentato richiesta, in possesso dei seguenti requisiti. Non verranno accettate offerte in aumento. Procedura d'urgenza: ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 157/95

Oggetto:

Lotto n. 1: Servizio pulizia di uffici comunali ed altri, importo a base d'asta: L. 1.555.342 000.

Lotto n. 2: Servizio di pulizia degli uffici giudiziari ed altri, importo a base d'asta: L. 1.347.979.000.

Durata dei servizi: 1° marzo 1998 - 31 dicembre 2000. Per i cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel paese per servizi puli-

zia - Cat. 14 - CPC 874. Le Ditte interessate all'appalto dovranno far pervenire domanda in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, inoltrandola al Comune di Massa, all'indirizzo sopramenzionato, entro e non oltre le ore 13 del *24 gennaio 1998* a mezzo Racc. A.R. Saranno ammesse a partecipare le Imprese oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio, ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e con le modalità dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. La documentazione andrà sottoscritta da tutte le partecipanti documentazione da allegare, per ogni ditta, a pena di esclusione:

1) copia estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi; 2) dichiarazione concernente l'importo globale e l'importo relativo alle forniture identiche a quella in appalto, realizzate negli ultimi tre esercizi; 3) elenco dei principali servizi, analoghi a quelli in oggetto, prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati; 4) dichiarazione circa la consistenza dell'organico del personale dipendente; 5) copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. nella fascia adeguata di cui al decreto 7 luglio 1997 n. 274, per servizi analoghi a quelli in appalto o certificato di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in uno degli altri Paesi della CEE per l'espletamento dei servizi di pulizia o dichiarazione sostitutiva; 6) dichiarazione, resa dal legale rappresentante della Ditta, che attesti sotto la propria responsabilità, che la stessa non si trovi in una delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; 7) per le Soc. Cooperative: copia del certificato iscrizione all'Albo Prefettizio delle Cooperative, ammissibili ai pubblici appalti. Gli inviti agli interessati saranno diramati entro il 15 febbraio 1998, il presente bando è stato trasmesso alla CEE e ricevuto in data 22 dicembre 1997.

Il dirigente: dott.ssa Lina Santangelo.

C-35757 (A pagamento).

COMUNE DI COMO

Avviso di gara

Il Comune di Como con deliberazione della Giunta Comunale n. 1465 del 24 novembre 1997, esecutiva ai sensi di legge, ha stabilito di conferire a soggetti esterni l'incarico per la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo di nuovo Centro Polisportivo a Como frazione di Muggiò, dell'importo presunto stimabile di massima in L. 3.800.000.000 oltre I.V.A.

Lo stanziamento per la remunerazione di tutte le prestazioni connesse con l'esecuzione dell'incarico, ogni spesa ed onere incluso è di L. 340.000.000 (I.V.A., CNPAIA compresi).

Sono ammessi alla gara i professionisti, (ingegneri o architetti) regolarmente iscritti ai rispettivi Albi Professionali, singoli, associati o riuniti in associazioni temporanee e le Società di ingegneria. Nel caso di partecipazione di Società di ingegneria, dovranno essere indicati nominativamente i Tecnici personalmente responsabili, che dovranno essere ingegneri o architetti regolarmente iscritti ai rispettivi Albi Professionali. Gli interessati sono pertanto invitati a presentare, perentoriamente entro le ore 12 del giorno *30 gennaio 1998* all'Ufficio Protocollo Generale Comune di Como, via V. Emanuele II n. 97 - cap 22100 - apposito plico sigillato recante la seguente intestazione: affidamento incarico per la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo di nuovo centro polisportivo a Como, fraz. di Muggiò.

Esso dovrà contenere, pena l'esclusione, la documentazione elencata nell'avviso integrale di gara che potrà essere richiesto presso il Settore Amministrativo LL.PP. tel. 031/252.374, fax 031/252.205.

Como, 23 dicembre 1997

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. arch. Clemente Tajana

C-35756 (A pagamento).

CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

Sede legale: Camposampiero (PD), piazza Castello

Sede operativa: Vigonza (PD), via Grandi n. 52

telefono 049/ 8095068, telefax 049/ 8095077

Bando di gara per l'appalto con pubblico incanto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati dei comuni di Curtarolo San Giorgio delle Pertiche, Vigodarzere e Villa del Conte.

Ente appaltante: Consorzio Bacino di Padova Uno (estremi come da intestazione). Categoria servizio: 16 (raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati). Riferimento CPC: 94. Luogo di esecuzione: Comuni di Curtarolo, S. Giorgio delle Pertiche, Vigodarzere, Villa del Conte (Provincia di Padova).

Prezzo base d'asta: L. 6.890.000.000 (I.V.A. esclusa) per il triennio contrattuale.

Nel corso del contratto il Consorzio si riserva di ampliare l'utenza servita fino a circa due terzi di quella iniziale.

Gara riservata agli iscritti all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, o equiparabili. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 22/97, decreto legislativo n. 358/92, legge n. 724/94, legge regionale Veneto 33/85, capitolato d'appalto; ogni norma comunitaria, nazionale o della Regione Veneto vigente in materia.

Durata del contratto: anni tre; facoltà del Consorzio di proroga annuale per ulteriori due. Possibilità recesso del Consorzio dopo 24 mesi, in caso attivazione del servizio in proprio. Il Consorzio può sospendere, reindire la gara o non aggiudicarla.

Richiesta documenti: i documenti inerenti possono essere visionati e/o ritirati entro il sesto giorno precedente il termine presentazione offerte, presso il Consorzio Bacino di Padova Uno, previo appuntamento e pagamento di L. 60.000 (I.V.A. inclusa) in c/c postale n. 14581359, intestato al Consorzio Tergola.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti Ditte offerenti o persone con delega scritta. Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 30 gennaio 1998. Data, ora, luogo apertura offerte: ore 10 del 2 febbraio 1998, presso sede operativa Consorzio Bacino Padova Uno, salvo diversa comunicazione ai concorrenti.

Cauzioni richieste: provvisoria (2% del prezzo a base d'asta), definitiva (10% del prezzo di aggiudicazione). Modalità finanziamento e pagamento: fondi propri; pagamento secondo capitolato d'appalto. Forma giuridica raggruppamento imprese: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese. Questi dovranno assumere le forme giuridiche previste dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

Capacità economica, finanziaria e tecnica: si richiede, ai sensi dell'art. 13, decreto legislativo n. 157/95:

1) almeno due idonee referenze bancarie; 2) iscrizione registro imprese C.C.I.A.A., o registro analogo d'altro Stato dell'UE; 3) iscrizione efficace all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, o domanda di iscrizione allo stesso Albo, con autorizzazione provinciale secondo l'art. 5 punto 2/c, L.R. Veneto 33/85; 4) servizio attualmente svolto in Comuni per un totale di almeno 15.000 abitanti; in almeno un Comune con oltre 5.000 abitanti il servizio dev'essere con il sistema «porta a porta» per il rifiuto secco non riciclabile ed il rifiuto «umido», da almeno sei mesi. Per raggruppamenti d'impresa, le referenze devono riferirsi ad ogni singola Ditta. Per l'ultimo punto, il limite di 5.000 abitanti serviti riguarda l'impresa capogruppo; l'esperienza richiesta sulla raccolta «porta a porta» dev'essere dimostrata da almeno una delle Ditte del raggruppamento. Prove della capacità tecnica come da lettere a), d) ed e) dell'art. 14, comma 1, decreto legislativo n. 157/95. Offerta vincolante per centottanta giorni dall'apertura della gara. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso desunto dal costo unitario e dalle quantità dell'elenco prezzo fatto salvo l'art. 25, decreto legislativo n. 157/95. Il Consorzio si riserva l'esclusione delle offerte superiori alla base d'asta. Altre informazioni: offerte e documenti, in lingua italiana, dovranno pervenire al Consorzio ad esclusivo rischio del mittente. Anteriormente, sulla busta, vanno precisati mittente e oggetto dell'offerta. Per la partecipazione di imprese straniere vige l'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95.

La documentazione richiesta per la partecipazione alla gara è precisata nelle norme integrative del presente bando, allegata al capitolato d'appalto. Questo sarà considerato implicitamente visto ed accettato

dalle Ditte offerenti. E' vietata la partecipazione simultanea di società cooperative e loro consorzi, nonché di imprese e loro associazioni d'impresa. Non saranno ammesse le ditte che incorrano nelle cause di esclusione previste dall'art. 29, direttiva n. 92/50 CEE e dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/95.

Data spedizione e ricezione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali comunità europee: 9 dicembre 1997.

Il direttore f.f.: Zanon Giuseppe.

C-35758 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Savona, corso Italia n. 19

Tel. 019/8310236 - Fax 019/8310316

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che questa Amministrazione ha indetto un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione del V lotto colombari, elemento di linea, nella zona di ampliamento del Cimitero di Zinola, con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori alla categoria 2^a, classifica 5 (fino a 1.500 milioni).

L'opera è finanziata dalla cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale.

Le offerte, redatte in conformità al bando di gara integrale, pubblicato all'albo pretorio comunale e che può essere richiesto al servizio contratti e appalti del Comune, corso Italia n. 19, telefono 019/8310236, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del Comune di Savona, esclusivamente per posta raccomandata, espresso postale o in corso particolare, entro le ore 13 del giorno 9 febbraio 1998.

Savona, 22 dicembre 1997

Il sindaco: ing. Francesco Gervasio

Il segretario generale: dott. Giuseppe Panassidi

C-35759 (A pagamento).

**AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA
PER L'IGIENE URBANA (ASMIU)**

Prato, via Galcianese n. 15

Tel. 0574/4971 - Telefax 0574/497213

Avviso di procedura negoziata

Questa Azienda indice un'azione procedurale negoziata con previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. c) del decreto legislativo 157/95 e con procedura accelerata ex art. 10 p. 8 decreto legislativo 157/95 per rispetto di termini inizio lavori per l'eventuale accesso ai fondi comunitari Reg. UE 2081/93 ob. due anni 1997/99 azione 4.3A) fissati con avviso supplemento ordinario B.U.R.T., n. 31/97.

Categoria del servizio e descrizione: servizio bancario e finanziario (cat. 6 lett. b) allegato 1, decreto legislativo 157/95): mutuo per realizzazione di nuova stazione di trasferimento rifiuti, per un importo massimo di finanziamento di lire italiane 23.351.000.000 (di cui L. 21.300.000.000 imponibile, L. 2.051.000.000 I.V.A.), da ammortizzare in venti anni. Numero riferimento CPC ex 81, 812, 814. Luogo esecuzione: Prato.

La partecipazione è riservata esclusivamente ad istituti bancari regolarmente autorizzati all'esercizio del credito dalla competente autorità.

Sono richiesti i seguenti requisiti minimi (documentati come sotto, salvo facoltà ASMIU di ulteriori verifiche):

a) disponibilità di capitale sociale e riserve di valore complessivo almeno pari a lire italiane 23.351.000.000;

b) effettuazione nell'ultimo triennio di almeno un servizio analogo di valore non inferiore a lire italiane 23.351.000.000;

c) effettuazione nell'ultimo triennio di almeno un'analogha prestazione a favore di pubblica amministrazione o ente pubblico di qualsiasi natura.

Gli importi in valuta non italiana saranno convertiti d'ufficio secondo il tasso ufficiale di cambio del 19 gennaio 1998.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le ore 12 del giorno 20 gennaio 1998.

Le domande (fermo il disposto di cui all'art. 10 pp. 10 e 11 decreto legislativo 157/95) devono essere redatte in lingua italiana e inviate tramite servizio postale raccomandato, alla sede dell'ASMIU, via Galcianese n. 15, 59100 Prato, indicando sulla busta: oggetto dell'appalto, mittente, dicitura «prequalificazione». Le richieste, in carta legale, contenenti indicazione dei completi dati identificativi del richiedente e specificazione della sede cui inviare l'invito, dovranno essere corredate, pena la possibile esclusione, da:

1) idoneo certificato iscrizione C.C.I.A.A., (o registro professionale dello Stato di residenza) riportante cariche e poteri;

2) elenco dei più significativi servizi analoghi prestati nell'ultimo triennio (da cui deve risultare quanto sotto dichiarato);

3) copia autentica dell'ultimo bilancio approvato;

4) dichiarazione temporaneamente sostitutiva di atto notorio resa, ex legge 15/68, da legale rappresentante attestante che la ditta:

dispone di capitale sociale e riserve per un valore di (specificare importo, a valere per il requisito minimo sub lett. a) di cui sopra);

non si trova in alcuna delle condizioni di cui al p. 1 art. 11 decreto legislativo 358/92;

ha natura di istituto bancario regolarmente autorizzato all'esercizio del credito;

ha prestato nell'ultimo triennio almeno un servizio analogo, di valore (specificare importo a valere per il requisito minimo sub lett. b) di cui sopra, nonché data e destinatario);

ha prestato nell'ultimo triennio almeno un analogo servizio a favore di pubblica amministrazione o ente pubblico di qualsiasi natura (specificare data importo e destinatario non necessario per le mandanti).

Raggruppamenti d'impresa: sono ammessi a partecipare, ex art. 10 decreto legislativo 358/92. Relativamente ai requisiti minimi di cui alle lett. a) e b): la mandataria dovrà averli in misura di almeno l'80% ognuno; ciascuna mandante in misura minima del 20% ognuno. Relativamente al requisito di cui alla lett. c): è richiesto solo alla mandataria.

Per le associazioni d'impresе da costituirsi per raggiungere i requisiti richiesti, la domanda andrà presentata a firma congiunta, specificando generalità e ruolo di ciascuna; la documentazione suddetta, richiesta a corredo della domanda, dovrà essere presentata per ognuna delle imprese dell'associazione.

Per i concorrenti stranieri: i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti con le modalità di cui alla direttiva C.E.E., 92/50. Documenti in lingua diversa dall'italiano dovranno essere corredate da traduzione in italiano. L'avviso è stato inviato per la pubblicazione G.U.C.E., all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea in data 16 Dicembre 1997.

Le richieste d'invito non vincolano l'Azienda.

Il direttore: dott. Folco Paoli.

C-35760 (A pagamento).

COMUNE DI CORBARA (Provincia di Salerno)

Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione delle opere di approvvigionamento idrico adduzione e accumulo. Importo a base d'asta L. 712.300.000.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto:

che in data 3 dicembre 1997 si è tenuta una gara d'appalto mediante pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori indicati in oggetto, senza ammissione di offerte in aumento;

che alla suddetta gara hanno partecipato le seguenti ditte: ditte partecipanti n. 24:

1) R.A.I.T. S.r.l., da Roccapiemonte; 2) Pagano Costruzioni S.r.l., da Trentola Ducenta; 3) Nicchio Luigi da Trentola Ducenta; 4) Vitiello Giovanni da Boscoreale; 5) Abimis S.r.l., da Pontecagnano; 6) Universal Costruzioni S.r.l., da Villaricca; 7) Maiba Costruzioni S.n.c., da Giugliano; 8) Manzo Vincenzo da S. Agnello; 9) La Edile S.r.l., da Scafati; 10) Raione Antonio da C. S. Giorgio; 11) Sammartino Salvatore da C. S. Giorgio; 12) Edil-Cave da Cava dei Tirreni; 13) Ruggiero Costruzioni S.r.l., da S. Antonio Abate; 14) Edil Mediterranea S.a.s. da S. Antonio Abate; 5) Coope.va la Boschese a.r.l., da Boscoreale; 16) Pasquale Carratù & F. S.n.c., da C. S. Giorgio; 17) So.I.Ge.a. S.r.l., da Sangiuseppe Vesuviano; 18) Geneca S.p.a., da C. San Giorgio; 19) Noviello Raffaele da S. Cipriano d'Aversa; 20) Codis Appalti S.r.l., da Fondi; 21) Consorzio dell'Irno fra Coop. di Lavoro da Salerno; 22) Tedesco Costruzioni S.r.l., da Angri; 23) Califano Costruzioni S.r.l., da Nocera Inf.; 24) Falpec S.p.a., da C. S. Giorgio;

che la gara è stata espletata con il sistema di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109; che è stata applicata la procedura di esclusione di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della citata legge 109/94;

che è risultata aggiudicataria la ditta: Noviello Raffaele da S. Cipriano d'Aversa con il ribasso del 28,13% e così per l'importo complessivo di L. 511.930.010 più I.V.A.

Corbara, 12 dicembre 1997

Il responsabile ufficio gare e contratti:
Anna Pia Capone

C-35762 (A pagamento).

A.M.N.U.

Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana

Vercelli, Strada Asigliano n. 8

Telefono 0039/161/213337 - Telefax 0039/161/252662

Bando di gara

Procedura negoziata ai sensi della Direttiva C.E.E., 93/36, per la fornitura di cassonetti metallici bilaterali per raccolta rifiuti e per raccolta differenziata da lt. 1800, 2400 e 3200 da movimentare con attrezzature di compattazione mono-operatore a presa laterale.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.

Le richieste di partecipazione alla gara (in lingua italiana) dovranno essere consegnate all'A.M.N.U., entro il giorno 27 gennaio 1998, secondo le modalità riportate nel bando integrale trasmesso il 18 dicembre 1997 alla G.U.C.E., per la pubblicazione.

Eventuali richieste di informazioni potranno essere formulate via telefax all'A.M.N.U., al n. 0039/161/252662.

Data di spedizione e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 18 dicembre 1997.

Il direttore F.F.: ing. Guido Gioli.

C-35764 (A pagamento).

**ISTITUTO UNIVERSITARIO
DI ARCHITETTURA DI VENEZIA**

Venezia, S. Croce n. 191
Telefono 041/2571748 - Telefax 041/5238291

Bando di gara per l'appalto di servizi - Procedura ristretta

Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 26, CPC n. 96. Servizio di consultazione e prestito c/o biblioteche dell'area servizi bibliografici e documentali. Importo triennale complessivo a base d'asta: L. 1.540.080.000 ITL, I.V.A., esclusa.

Riferimenti normativi: gara pubblica con procedura ristretta ex decreto legislativo 157/95 art. 6, comma 1, punto b).

Luogo di esecuzione: Venezia.

Non sono ammesse varianti, né la divisione in lotti.

Durata del contratto: 1° giugno 1998 - 31 maggio 2001.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi i raggruppamenti di imprese. Le imprese concorrenti non possono partecipare a più di un raggruppamento. La partecipazione ad un raggruppamento esclude la possibilità di presentare un'offerta propria. Analogamente le cooperative, in caso di partecipazione alla gara del consorzio di appartenenza, non possono presentare un'offerta propria.

Criteri di aggiudicazione: non sono ammesse offerte in aumento; l'appalto viene aggiudicato unicamente al prezzo più basso (lettera a) del primo comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95).

Altre informazioni: la richiesta di partecipazione e le dichiarazioni in bollo rese dal legale rappresentante dell'impresa dovranno, a pena di esclusione, essere autenticate nelle forme previste dalla legge. Se necessario, in applicazione dell'articolo 16 del decreto legislativo 157/1995. Maggiori o più dettagliate indicazioni figureranno nell'invito a presentare offerte.

Richiesta di partecipazione: unica, redatta in lingua italiana, regolare nel bollo, in plico chiuso e sigillato, con surriportato, oltre l'indicazione del mittente, la dicitura: «Gara C.E.E., servizio di consultazione e prestito c/o Biblioteche dell'Area Servizi Bibliografici e Documentali, 1° giugno 1998 - 31 maggio 2001».

Alla richiesta di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione, i documenti richiesti per le condizioni minime.

Termine per il ricevimento delle richieste: 6 marzo 1998.

Condizioni minime: le domande di partecipazione sotto forma di autodichiarazione ai sensi della legge n. 15/68 per le imprese italiane, ovvero mediante dichiarazione giurata per le imprese estere, non aventi sede nel territorio italiano, sottoscritte dal legale rappresentante, bollate ed autenticate, devono attestare, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti minimi, successivamente verificabili:

A) iscrizione nel registro C.C.I.A., per servizi analoghi a quelli previsti nel bando di gara ovvero per imprese non residenti in Italia in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel loro Paese;

B) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legge 358/1992;

C) aver conseguito nell'esercizio 1997 un ammontare di ricavi ai fini delle imposte dirette non inferiore a 350.000.000 ITL, di cui almeno 250.000.000 ITL per servizi rientranti nella categoria di quella in oggetto nel presente bando;

D) aver stipulato nel biennio 1996-1997 almeno un contratto (o più contratti ma con un unico contraente) per ciascun anno per servizi analoghi di importo superiore a 150.000.000 ITL, I.V.A., esclusa, con l'indicazione dell'importo, del contraente e della data;

E) ubicazione della sede operativa nel territorio della Provincia di Venezia, con l'indicazione del recapito telefonico e telefax, nonché l'indirizzo cui inviare l'eventuale documentazione di gara;

F) conoscenza, da parte del personale impiegato, di elementi di base di biblioteconomia, di collocazione secondo CDD, dell'anagrafica lettori in ambiente SBN/SOL, e delle modalità di accesso e di consultazione dei cataloghi in ambiente automatizzato (Easypac e EasyWeb) e/o su CdROM.

In caso di raggruppamento di prestatori di servizi, i requisiti A, B e F devono essere dichiarati e posseduti da ciascuna impresa dello stesso, il requisito C deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento, i requisiti D e E da una delle imprese costituenti il raggruppamento.

I concorrenti stranieri si avvarranno delle rispettive discipline nazionali.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12,30 del 6 marzo 1998. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo R.A.R., raccomandata espresso e posta celere del servizio postale di Stato.

Responsabile del procedimento: dott. Giorgio Gennaro.

Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 3 dicembre 1997.

Venezia, 22 dicembre 1997

Il dirigente responsabile del procedimento:
dott. Giorgio Gennaro

C-35765 (A pagamento).

COMUNE DI CALUSCO D'ADDA

Provincia di Bergamo, piazza S. Fedele n. 1
Codice fiscale n. 00229710165
Tel. 035/4389030

Avviso di gara mediante asta pubblica

Questo Ente intende affidare l'appalto dei lavori di nuovi tronchi fognari su viale dei Pioppi e via S. Maria, per un importo a base d'asta di L. 218.500.000 + I.V.A. (10%) e somme a disposizione dell'Amministrazione.

a) Procedure, modalità e criteri di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 20 della legge 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico ed uniforme, espresso in cifre ed in lettere, da applicarsi sia all'elenco prezzi sia all'importo totale dei lavori a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta; in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. n. 827/24. Non sono ammesse offerte in aumento.

b) Luogo di esecuzione: Comune di Calusco d'Adda (BG) viale dei Pioppi e via S. Maria.

c) Caratteristiche generali dei lavori: l'appalto riguarda l'esecuzione dei lavori di nuovi tronchi fognari le cui caratteristiche generali sono descritte in dettaglio nel Capitolato Speciale d'Appalto.

d) Termine di esecuzione dell'appalto: i lavori dovranno essere ultimati entro centoventi giorni naturali e successivi dalla data di consegna dei lavori.

e) Penali per il ritardo: le penali pecuniarie di cui all'art. 29 del Capitolato Generale D'Appalto, sono specificatamente indicate nell'art. 16 del Capitolato Speciale;

f) Richieste di informazioni e documenti: il bando integrale e gli elaborati progettuali potranno essere visionati presso l'Ufficio tecnico del Comune di Calusco d'Adda piazza S. Fedele n. 1 - Tel. 035/4389030 - Fax 4389076.

g) Termine perentorio per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo, entro ventisette giorni dalla data di invio del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, avvenuto il 24 dicembre 1997. Oltre questa data non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive. Il plico dovrà essere indirizzato a: Comune di Calusco D'Adda, piazza S. Fedele n.1 - 24033 Calusco D'Adda (BG).

h) Depositi cauzionali: le ditte dovranno prestare garanzie provvisorie e definitive, come previste nell'art. 30 della legge 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge 116/95.

i) Finanziamento: in parte con Mutuo Cassa DD.PP e in parte con Fondi propri di bilancio.

l) Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria 10 Classe III.

Il presente avviso di gara, previsto dalle vigenti normative, è pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Calusco d'Adda e dei comuni limitrofi, sul foglio degli annunci legali della provincia di Bergamo e sulla *G.U.R.I.* Calusco d'Adda, 22 dicembre 1997.

Il sindaco: Colleoni rag. Domenico.

C-35766 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Comune di Trieste, n. partita I.V.A. 00210240321 - Servizio Contratti e Grandi Opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, telefono 040/6751 - fax 040/6754932.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma dell'appalto: somministrazione.

3. a) Luogo di consegna: Comune di Trieste;

b) fornitura di buoni pasto ai dipendenti comunali individuati in un numero di circa 800 unità mensili, a decorrere dalla data di aggiudicazione, per il periodo di due anni. Importo base unitario del buono pasto L. 11.538,46 + I.V.A.

4-5. a) Richiesta di documenti: copia del bando integrale e del Capitolato Speciale d'Oneri, possono essere richiesti e ritirati al Comune di Trieste - Servizio Programmazione Acquisti - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - piano II, stanza n. 230, tel. 040/6754669.

6. a) Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 18 febbraio 1998;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Italia;

c) lingua: italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: potrà assistere un rappresentante della ditta offerente;

b) data, ora e luogo della gara: il giorno 19 febbraio 1998 alle ore 10 presso il Comune di Trieste, largo Granatieri n. 2 - 1° piano - stanza n. 216.

8. Cauzioni e garanzie: L. 30.000.000, da costituire secondo le indicazioni del Capitolato Speciale d'Oneri.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: mezzi propri dell'Amministrazione comunale.

Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 10 del Capitolato Speciale d'Oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

11. Condizioni minime:

1) per tutti i concorrenti: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

a) generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

b) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o l'espressa precisazione che non vi sono altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza oltre il dichiarante;

ed attestante:

c) la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta;

d) che la società stessa o la ditta è iscritta alla Camera di Commercio per attività inerenti alla fornitura;

e) l'inesistenza dei casi di esclusione dalla partecipazione alla gara, previsti dall'art. 20 della Direttiva 93/36 CEE dd. 14 giugno 1993.

Tale ultima attestazione dovrà essere separatamente resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o sostituita dal certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella della gara;

f) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

g) le condizioni assicurative della polizza responsabilità civile con un massimale unico di almeno 3 miliardi di lire per catastrofe, persona e a cose, a favore degli esercizi convenzionati ed a tutela dei dipendenti che frequentano gli esercizi nei quali viene consumato il pasto;

h) le condizioni assicurative della polizza infortuni che preveda un indennizzo minimo a persona rispettivamente, per morte, di lire 180 milioni, e per invalidità permanente di lire 250 milioni, senza franchigia, a copertura dei danni che potessero verificarsi durante il percorso dalle sedi di lavoro ai locali convenzionati e viceversa, compiuto a piedi o con qualsiasi mezzo, sia privato che pubblico. La polizza, deve contenere inoltre obbligatoriamente un allargamento di garanzie comprendente le seguenti fattispecie: tossinfezione alimentare (intossicazione alimentare da cibi alterati ed infezione alimentare da virus e batteri),

assorbimento di sostanze, avvelenamento, punture di insetti, colpo di sole o di calore, assideramento, congelamento, con effetti successivi al periodo di operatività della polizza. La valutazione dell'invalidità permanente deve essere effettuata su tabella Inail. Quanto contenuto nel presente capitolato in relazione alla parte assicurativa, deve far parte integrante della polizza;

i) di possedere una struttura imprenditoriale ed organizzativa adeguata alla buona gestione del servizio, documentata con esibizione dei bilanci d'esercizio anni 94-95-96, dichiarazioni I.V.A. per lo stesso periodo, attestanti un fatturato minimo totale di L. 5.000.000.000.

l'elenco, completo dell'ubicazione, di almeno 120 esercizi convenzionati, presenti sul territorio comunale, nelle vicinanze delle sedi di lavoro, di cui almeno 10 nei quali siano spendibili i buoni pasto con una consumazione di pari valore facciale di ciascuno, consistente in un primo o un secondo piatto, un contorno di stagione, pane e coperto attraverso l'esibizione documentata di impegno di ogni singolo punto di ristoro:

copia del Capitolato Speciale d'Oneri sottoscritto per accettazione;

ricevuta rilasciata dalla Tesoreria comunale (via Giulia n. 3) comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 30.000.000.

La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa a' sensi dell'art. 1 della legge n. 348 dd. 10 giugno 1982.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'impresa aggiudicataria allorquando sarà costituito il deposito cauzionale definitivo, nella misura pari al 5% del prezzo di aggiudicazione.

La cauzione definitiva dovrà essere prodotta entro otto giorni dalla richiesta dell'Amministrazione.

Essa potrà essere sostituita con la presentazione di una fidejussione. In tale eventualità si procederà al miglioramento a favore del Comune dello 0,3% (zero virgola tre per cento) del prezzo offerto in sede di gara secondo quanto stabilito con la deliberazione consiliare n. 167 dd. 12 marzo 1990;

2) per i raggruppamenti di fornitori: il raggruppamento dovrà presentare per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento stesso la documentazione di cui sopra.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipi;

3) per i concorrenti stranieri: per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine (articolo 17, II comma della legge 4 gennaio 1968 n. 15).

I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello stato in cui hanno la loro sede.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti di cui sopra, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: procedura aperta da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 26, comma 1, lettera a) della Direttiva 93/36 CEE, 14 giugno 1993 al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso rispetto al prezzo base.

All'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola valida offerta.

14.-15. Altre indicazioni: l'offerta dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo del servizio posta celere.

L'offerta dovrà essere stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta, chiusa in busta sigillata firmata sui lembi di chiusura; detta busta, insieme ai documenti dovrà essere posta in altra busta, anch'essa con efficiente sigillo recante all'esterno la scritta: offerta per l'asta del giorno 19 febbraio 1998 - Fornitura di buoni pasto.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello indicato al punto 6.b).

Non è ammesso l'invio a mezzo di «Agenzie Autorizzate».

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto 6.a) anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

L'offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale unico sull'importo base. Tale ribasso non potrà superare la percentuale dell'8%. In caso di parità si procederà secondo quanto stabilito all'art. 2 del Capitolato d'Oneri.

Sullo stesso foglio dovranno essere scritte:

1) l'espressa dichiarazione di accettare integralmente tutte le condizioni specificate nel presente avviso, negli atti richiamati e in particolare nel Capitolato Speciale d'Oneri;

2) l'indicazione del domicilio fiscale e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;

3) l'indicazione del codice fiscale e del numero di partita I.V.A.

L'offerta non dovrà contenere riserve ovvero condizioni, né essere espressa in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana):

di carattere amministrativi, rivolgersi al Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - Telefono 040/6754668;

di carattere tecnico: vedi punto 5.a).

Il verbale di gara sarà considerato equivalente ad ogni effetto al contratto.

L'aggiudicazione della fornitura di cui trattasi s'intende condizionata all'osservanza del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490. All'aggiudicatario verrà richiesta, entro i termini che verranno indicati dall'Ente, la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

Le indicazioni del presente bando prevalgono rispetto a quelle del Capitolato Speciale d'Oneri.

16.-17. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 23 dicembre 1997.

Trieste, 23 dicembre 1997

Il direttore del servizio: dott.ssa Marina Dotto Laurenti.

C-35767 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NUORO Ufficio tecnico - Settore Area di Programma n. 3

Estratto bando di gara a licitazione privata

Questa amministrazione intende esperire gara d'appalto mediante licitazione privata, dei seguenti lavori, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995:

1) lavori di costruzione e completamento delle infrastrutture per il turismo montano del Gennargentu, 1° lotto, importo a base d'asta: L. 2.743.000.000. Finanziati con legge regionale;

2) lavori di costruzione del liceo scientifico di Siniscola, 1° lotto, importo a base d'asta: L. 1.267.535.112, finanziati con legge regionale n. 45/1976, legge regionale n. 268/1974 e fondi dell'ente.

Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, per contratto da stipulare a corpo e a misura, con esclusione, delle offerte in aumento, delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificato dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, n. 1355/UL, qualora le offerte non siano inferiori a cinque.

Le richieste d'invito, in bollo, devono pervenire a questa amministrazione entro le ore 12 del giorno 2 febbraio 1998 esclusivamente mediante piego raccomandato a mezzo servizio postale, con allegata:

1) copia certificato iscrizione A.N.C. o ARA alla categoria sesta per il lavoro n. 1 e alla categoria seconda per il lavoro n. 2, di classifica adeguata;

2) dichiarazione in bollo, per il lavoro n. 1, sottoscritta e autenticata nei modi di cui all'art. 21 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, dalla quale si evinca di essere in possesso, da provarsi successivamente, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991, dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989, non inferiore all'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

I bandi integrali delle gare sono pubblicati nell'Albo pretorio del comune di Nuoro e dell'amministrazione provinciale di Nuoro. È escluso l'invio dei bandi di gara a mezzo telefax. Il presente bando è stato inviato il giorno 24 dicembre 1997 per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della regione Sardegna. Per ulteriori informazioni rivolgersi al seguente numero di telefono: 0784/34504.

Il dirigente: ing. Gianuario Canu.

C-35768 (A pagamento).

COMUNE DI VERDERIO SUPERIORE (Provincia di Lecco)

È indetta gara d'appalto per pubblici incanti per il 12 febbraio 1998, ore 9 per i lavori di ampliamento del cimitero comunale per l'importo di L. 723.453.990. Categoria seconda, A.N.C: Avviso integrale all'Albo.

Il responsabile del servizio:
geom. Antonio Stucchi.

C-35770 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Comunità Montana «Grand Paradis»

Villeneuve (Aosta), piazza E. Chanoux n. 8
Tel. 0165/921800 - Fax 0165/921811

Avviso di pubblico incanto

Oggetto: fornitura di autoambulanza.

Importo a base di gara: L. 95.000.000 (I.V.A. esclusa).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Requisiti: iscrizione alla C.C.I.A.A.

Scadenza: ore 12 del 27 gennaio 1998.

Il bando di gara è pubblicato nell'apposito albo della Comunità Montana.

Villeneuve, 23 dicembre 1997

Il responsabile del servizio appalti:
Monica Bortoli

C-35772 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE

Avviso di bando di gara - Fornitura in opera di apparecchiature per la ricerca (microscopi e stereoscopi) per i laboratori dei fabbricati A e B del Centro Ecotekne per un importo a base di gara di L. 292.000.000 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 13 del 19 gennaio 1998. Ulteriori informazioni al telefono n. 0832/336346. Copia del bando potrà essere richiesta presso l'ufficio provveditorato dell'amministrazione, tel. 0832/336346.

Il rettore: prof. Angelo Rizzo.

C-35771 (A pagamento).

COMUNE DI RUTIGLIANO
(Provincia di Bari)
Ufficio Appalti e Contratti

Bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che il comune di Rutigliano, in esecuzione della deliberazione della Giunta municipale n. 630 del 21 ottobre 1997 deve affidare, mediante pubblico incanto, i lavori di adeguamento delle urbanizzazioni nell'abitato di Rutigliano.

Possono partecipare all'asta le imprese iscritte all'A.N.C. per la categoria 10/a (lavori idraulici-acquedotti, fognature), per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

In conformità a quanto disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 si rende noto quanto appresso:

A) Soggetto appaltante: comune di Rutigliano (provincia di Bari), via Kennedy - c.a.p. 70018, tel. n. 080/4761089, fax 4768306;

B) Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 20 e dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e dell'art. 73, lettera c), del regio decreto n. 827/1924, con il criterio del prezzo più basso, da determinarsi mediante offerte al massimo ribasso unico sull'elenco prezzi e sull'importo complessivo delle opere a corpo posto a base di gara, stabilito, forfettariamente, in L. 1.616.820.086. Non sono ammesse offerte in aumento. Si precisa che, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della citata legge n.109/1994, si procederà all'eventuale esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, da individuare con il procedimento di cui al decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; in tal caso, l'impresa concorrente non potrà esercitare la facoltà di presentare altre offerte. Con l'inizio della apertura delle buste, il concorrente è vincolato dall'offerta e l'aggiudicatario ha facoltà di svincolarsene, qualora siano decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione senza che si sia pervenuto alla stipulazione del contratto, ovvero, alla consegna dei lavori;

C) Luogo di esecuzione dei lavori: abitato di Rutigliano.

D) Caratteristiche generali dell'opera: sommariamente, i lavori oggetto dell'appalto consistono nella costruzione e sistemazione di opere idrico-fognanti e prevedono la demolizione di pavimentazioni stradali, scavi per la posa in opera di tubazioni, formazione del letto di posa, posa in opera, giunzione, previa fornitura di tubazioni di gres ceramico di mm. 300-200, reinterro con materiale inerte di cava, fornitura in opera di pozzetti e quant'altro previsto nel progetto tecnico-esecutivo dell'importo complessivo di L. 2.000.000.000, approvato con deliberazione giunta n. 630/1997, depositato, in libera visione, presso l'ufficio tecnico comunale;

E) Categoria prevalente: L. 1.084.876.580 per opere idrico-fognanti, corrispondente alla categoria A.N.C. 10/a, per un importo di iscrizione non inferiore a L. 1.500.000.000, in caso di partecipazione di impresa singola;

F) Opere scorporabili: L. 531.943.506, opere di sistemazione stradale, corrispondente alla categoria A.N.C. 6, assumibili da eventuali imprese mandanti, iscritte per un importo non inferiore a L. 750.000.000;

G) Termine d'esecuzione, revisione prezzi, penali: i lavori devono essere eseguiti entro trecentosessantacinque giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Non è ammessa la revisione dei prezzi. Per i lavori oggetto del presente appalto s'applica il prezzo chiuso come disciplinato dall'art. 26 della legge n. 109/1994. La penale per ogni giorno di ritardo e per ogni inadempimento è fissata in L. 200.000;

H) Modalità di finanziamento: i lavori sono interamente finanziati dalla regione Puglia, giusta deliberazione n. 8053/1996;

I) Tipologia del contratto, modalità di pagamento: il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 326, secondo comma, della legge 20 marzo 1965, n. 2248, allegato F). Il corrispettivo contrattuale sarà pagato in stati d'avanzamento non inferiori a L. 150.000.000, giusta capitolato d'onere;

L) Ricezione delle offerte, documenti: le offerte, unitamente alla documentazione richiesta, devono pervenire, a pena d'esclusione in piego postale raccomandato, chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, al seguente recapito: Comune di Rutigliano - Ufficio segreteria generale, via Kennedy - (70018) Rutigliano (Bari), entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 gennaio 1998.

Sul piego postale deve chiaramente apporsi l'indicazione della gara, la data e l'ora di scadenza per la presentazione delle offerte, l'indirizzo del destinatario e la precisazione del mittente. Per quanto attiene alle modalità di redazione dell'offerta, di costituzione della cauzione provvisoria ed alla documentazione occorrente per la partecipazione all'incanto, si rinvia alla scheda integrativa allegata al bando di gara affisso all'Albo pretorio comunale, che potrà essere ritirata gratuitamente, unitamente all'altra modulistica necessaria, dall'ufficio appalti. La produzione della predetta documentazione è prescritta a pena d'esclusione dalla gara. Le offerte saranno aperte in seduta pubblica, il giorno 28 gennaio 1998, con inizio delle operazioni di gara alle ore 16, nell'ufficio appalti. Possono presenziare all'apertura delle offerte i titolari ed i legali rappresentanti delle imprese concorrenti, ovvero, i procuratori delegati con atto notarile. Tutte le operazioni di gara ed il relativo verbale di aggiudicazione, che non tiene luogo a contratto, sono soggette all'approvazione dell'organo deliberante competente, previa produzione della documentazione per l'accertamento della conformità alle dichiarazioni temporaneamente sostitutive rese e la costituzione della cauzione definitiva, in conformità all'art. 30, della citata legge n. 109/1994. Detta documentazione dovrà essere fornita alla stazione appaltante, a pena di decadenza, entro il termine di dieci giorni decorrenti dalla ricezione della richiesta. L'impresa aggiudicataria deve presentarsi per la firma del contratto, il giorno che verrà fissato con apposito invito, pena la decadenza dell'appalto, fatta salva l'azione in danno e l'incameramento della cauzione provvisoria, previa costituzione del deposito spese contrattuali. Qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere nell'esecuzione del contratto d'appalto è attribuita alla giurisdizione del Foro civile o amministrativo di Bari, competenti per materia. È escluso il ricorso al procedimento arbitrale.

Dalla Residenza Municipale, 22 dicembre 1997

Il responsabile del servizio lavori pubblici:
geom. Saverio Augenti

C-35773 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione di Commissariato Militare Marittimo
Ufficio Contratti
Napoli

Procedura ristretta accelerata - Ambito nazionale

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo, via Acton n.1 - 80133 Napoli - tel. 081\2510463 - fax 081\2510300.
2. Procedura aggiudicazione:
 - a) licitazione privata su prezzo base palese;
 - b) procedura accelerata per il soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche.
 - c) tipo di appalto: acquisto.

3. a) Luogo di Consegna: come meglio precisato nella lettera invito;
 b) 1. 18 febbraio 1998 pane: quantitativi giornalieri presunti: Lotto n. 1: lotto n. 1: Kg. 100; Lotto n. 2: Kg. 40.
 2. 20 febbraio 1998 prodotti ortofrutticoli: Lotto n. 1: quantitativi giornalieri presunti: frutti fresca Kg. 110, verdura fresca Kg. 100, patate Kg. 40; Lotto n. 2: quantitativi giornalieri presunti: frutta fresca Kg. 30, verdura fresca Kg. 15, patate Kg. 15;
 3. 23 febbraio 1998 Pasta: quantitativo annuo presunto Kg. 80.000 - Lotto unico;
 4. 25 febbraio 1998 latte lunga conservazione: quantitativo annuo presunto litri 38.000 - Lotto unico;
 5. 27 febbraio 1998 vino: quantitativo annuo presunto hl. 150 - Lotto unico;

c) divisione in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità Imprese.

Prezzi base riferiti a unità genere in approvvigionamento (litro, chilogrammo, ettolitro).

4. Termine consegne: come meglio precisato nella lettera invito.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara possono presentare offerte anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole Imprese, specificando quantitativi derrate che saranno prodotti da ciascuna Impresa, e/o fasi lavorazione che ciascuna Impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti derrate che saranno approntati da ciascuna. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena di nullità, congiuntamente da tutte le Imprese raggruppate.

Qualora il raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione domanda, e quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Impresa capogruppo, semprechè detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capo-gruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

Impresa che manifesti con le modalità stabilite volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per medesima derrata, e viceversa.

6. a) Data limite ricevimento domanda partecipazione: 26 gennaio 1998 completa di documentazione richiesta al punto 8, pena non ammissione.

b) Indirizzo: Direzione di Commissariato Militare Marittimo Napoli, via Acton n. 1 - 80133 Napoli.

Inoltre domanda di partecipazione per telecopiata (fax 081/2510300) telefono (081/2510463) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

7. Termine invio inviti presentare offerte: 3 febbraio 1998.

8. Condizioni minime:

a) Domanda partecipazione gara, in carta legale, può essere fatta mediante lettera, telegramma, telecopiata o telefono. Per questi ultimi tre casi, la domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) Imprese dovranno specificare tipo di fornitura e lotto/i cui intendono concorrere;

c) Imprese dovranno indicare esterno buste, che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

d) Unitamente propria candidatura, debbono essere fornire, Imprese non iscritte all'Albo Fornitori Ministero Difesa, pena la non ammissione, documentazioni, data non anteriore a sei mesi, cui art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13, comma primo, lettere a), c) art. 14, comma primo, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria economica e tecnica Imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire, pena non ammissione, documentazione, data non anteriore a sei mesi, cui art. 11, comma primo, lettera a), b), d), e); art. 12 del citato decreto.

e) Non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste dal decreto legislativo 490/94;

f) Per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte Società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di Impresa.

g) Si richiama attenzione Imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto dall'art. 11 lett. c), decreto legislativo 24 luglio 1992, n.358;

h) Possono partecipare; per gare di cui lettera b), punti 1, 3 e 4 solo Imprese produttrici.

9. Criterio aggiudicazione aggiudicazione a favore Impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese oppure, per prodotti ortofrutticoli, sconto unico percentuale più vantaggioso su prezzi base palesi.

Con le Ditte aggiudicatrici verrà stipulato un contratto in forma pubblico-amministrativa per un anno rinnovabile, per espresso consenso; in tutti i termini originari, di anno in anno per un massimo di ulteriori tre anni.

10. Saranno invitati presentare offerta ditte ritenute idonee.

Presso Ente cui punto 1. è possibile prendere visione normativa posta base gara e chiedere ulteriori informazioni.

11. Presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, per la pubblicazione il 23 dicembre 1997.

Il direttore C.V. (CM): Pasquale De Gaetano.

C-35774 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda U.L.S.S. n. 3

Bassano del Grappa, via Carducci n. 2

Tel. (0424)-885111 - Fax 885223

Bando di gara a procedura ristretta per fornitura di farmaci diversi per l'Ospedale dell'Azienda U.L.S.S. n. 3 di Bassano del Grappa.

È indetta gara a procedura ristretta per la fornitura di Farmaci diversi per l'Ospedale dell'Azienda U.L.S.S. n. 3 di Bassano del Grappa con aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92.

Le consegne dovranno essere effettuate presso il Magazzino Farmaceutico di Bassano del Grappa, in via dei Lotti n. 40, e presso il Magazzino Farmaceutico del presidio ospedaliero di Asiago in via Martiri di Granezza n. 42.

La fornitura comprende i seguenti lotti con relativo fabbisogno annuo:

- 1° Lotto: Leuprorelina o triptorelina, fiale, n. 250;
- 2° Lotto: Filgrastim o Lenograstim, fiale, n. 450;
- 3° Lotto: Alteplas (rt-PA), fiale da 50 mg., n. 130;
- 4° Lotto: Cefazolina, fiale 1 g. IM, n. 14.000;
- 5° Lotto: Cefotaxime, fiale 1 g. IM/EV, n. 30.000;
- 6° Lotto: Ceftazidime o Cefepime, fiale 1 g IM, n. 22.000;
- 7° Lotto: Piperacillina, fiale 2 g. IM/EV, n. 9.000;
- 8° Lotto: Imipenem+Cilastatina, fiale 500 mg, EV, n. 1.500;
- 9° Lotto: Ciprofloxacina, cp 500 mg, n. 30.000;
- 10° Lotto: Enalapril Maleato, compresse 5 mg, n. 40.000; compresse 20 mg, n. 52.000;
- 11° Lotto: Somatostatina, fiale da 2 o 3 mg (prezzo a mg.) n. 550 oppure: fiale da 2 mg. (prezzo a mg.) n. 825;
- 12° Lotto: Octreotide, fiale 0,1 mg., n. 4.700;
- 13° Lotto: Ranitidina o Famotidina o Nizatidina, fiale, n. 57.000; compresse 150 o 20 mg. n. 120.000; compresse 300 o 40 mg., n. 15.000;
- 14° Lotto: Eparina calcica, fiale 5.000 U.I. 0,2 ml, n. 21.000; fiale 12.500 U.I. 0 5 ml, n. 18.000;
- 15° Lotto: Antitrobina III, fiale 500 U.I., n. 30; fiale 1.000 U.I., n. 35;
- 16° Lotto: Defibrotide, compresse n. 9.300; fiale, n. 2.500;
- 17° Lotto: Nitroglicerina Cerotti, da 5 mg, n. 31.000; da 10 mg. n. 34.000;

18° Lotto: Immunoglobulina umana tetanica, fiale 500 U.I. I.M., n. 600;

19° Lotto: Mepivacaina, fiale 1%, 5 ml, n. 800; fiale 2%, 5 ml, n. 4.000;

20° Lotto: Mepivacaina, fiale 1%, 10 ml, n. 1.900; fiale 2% 10 ml, n. 8.000;

21° Lotto: Bupivacaina, fiale 0,5% 10 ml, n. 2.600; Bupivacaina iperbarica, fiale 1%, 2 ml., n. 2.000;

22° Lotto: Lidocaina/Xylocaina, flaconi 2%, 50 ml., n. 1.700;

23° Lotto: Eritropoietina, fiale 2.000 U.I. 1 ml., n. 2.700;

24° Lotto: Eritropoietina, fiale 4.000/5.000 U.I. 1 ml., n. 2.100;

25° Lotto: Fluoxetina, cp 20 mg, n. 17.000;

26° Lotto: Omeprazolo 20 mg., Lansoprazolo 30 mg o Pantoprazolo 40 mg cp., n. 35.000;

27° Lotto: Ketorolac trometamina, fiale 30 mg., n. 33.000;

28° Lotto: Claritromicina, cp mg. 250, n. 17.000, fiale EV mg. 500, n.700; flaconi sospensione OS-60 ml., n. 120.

Durata contratto: 2 (due) anni, con previsione di facoltà di ulteriori rinnovi espliciti per periodi di un anno fino e comunque non oltre una durata complessiva di anni quattro;

Alla gara sono annesse offerte di ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 purché presentate con le modalità dallo stesso previste;

Il termine ultimo per le domande di partecipazione è stabilito per il giorno 13 febbraio 1998;

Le domande di partecipazione devono essere inviate al seguente indirizzo: Azienda U.L.S.S. n. 3 - Ufficio Protocollo, via Carducci n. 2 36061 Bassano del Grappa (VI), Italia.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta legale e dovranno contenere a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) prova che la ditta non si trova nelle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE, da fornire con le prescrizioni del medesimo articolo;

b) certificato di iscrizione nel registro professionale, secondo le disposizioni e con le modalità previste dall'art. 21, punti 1) e 2), della Direttiva CEE 93/36 surriferita;

c) prova della capacità finanziaria ed economica della ditta da fornire mediante:

c.1) idonee dichiarazioni bancarie o prova di una assicurazione contro i rischi d'impresa;

c.2) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per servizi analoghi a quello in appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

d) prova della capacità tecnica da fornire mediante produzione della documentazione richiesta al punto 1), lette sub a), b), c), d), esclusa la fornitura di campioni, ed e) se disponibili, dell'art. 14 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358 surriferito.

Si precisa che la capacità tecnica di cui alla lettera sub a) ad eseguire la fornitura verrà valutata in base alla condizione minima di dimostrazione di fatturato globale negli ultimi tre anni in misura non inferiore a L. 1.800.000.000.

e) documentazione che illustri l'organizzazione di vendita e distributiva in Italia, con particolare riguardo alla Regione Veneto;

Nel caso di ditte solamente distributrici di prodotti dichiarazioni di cui al punto 1, sub b) e sub c) sopra richieste, devono essere riferite alla ditta produttrice degli articoli offerti.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 30 giorni dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 19 dicembre 1997, ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio in data 19 dicembre 1997.

Per ogni informazione per la visione e per il ritiro delle copie integrali del Capitolato Speciale e del Capitolato Generale le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Approvvigionamenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 3, via Carducci n. 2, 36061 Bassano del Grappa (Vicenza) - Italia - Tel. 0424-885291/2.

Il direttore generale: ing. Ermanno Angonese.

C-35775 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, Castello Estense

Tel. 0532/299111 - 299432 - 299429 - 299408 - Fax 299450

Avviso di asta pubblica

Questa amministrazione ha indetto, per il giorno 6 febbraio 1998, alle ore 9,30, un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei seguenti lavori: opere di restauro e ristrutturazione del Palazzo Scola Camerini di Ferrara - Sede Questura - II stralcio.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi e opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94. Importo a base d'asta: lire 886.205.130 I.V.A. esclusa.

Categoria di iscrizione ANC - 3.a) - fino a L. 750.000.000.

Natura delle prestazioni: opere di restauro artistico e consolidamenti statici, opere murarie, impianti elettrici e tecnologici.

Finanziamento: Mutuo Cassa DDPP - Fondi del risparmio postale.

Luogo di esecuzione: Ferrara, corso Ercole I d'Este n. 26. Termine di esecuzione dei lavori: giorni duecentosettanta.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 13 del 5 febbraio 1998.

Il bando integrale di gara riportante le modalità di presentazione della documentazione e delle offerte potrà essere ritirato presso l'Ufficio tecnico della provincia di Ferrara, corso Isonzo n. 26, tel. 0532/299432-429-408 - Fax 299450.

Presso il medesimo Ufficio potrà essere visionata anche tutta la relativa documentazione progettuale.

L'ingegnere capo: ing. Gabriele Andrighetti.

C-35776 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: Enel S.p.a. - Direzione Distribuzione Campania - Via G. Porzio, 4 - Isola G3 - 80143 - Napoli - Telefax 081/7838911.

Bando di gara n. 188/97 con procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.L. 158/95).

Oggetto: appalto di lavori civili di costruzione e/o manutenzione ordinaria e straordinaria da effettuarsi nel corso di un anno in cabine di distribuzione della Zona Metropolitana di Napoli (n. 2 lotti non cumulabili):

lotto 1) Ripartizione Ovest e Nord - Importo presunto lavori Ml. 500;

lotto 2) Ripartizione Est e Nord/Est - Importo presunto lavori Ml. 500.

Consegna lavori: di volta in volta secondo esigenze.

Pagamento: novanta giorni dalla data del documento contabile.

Aggiudicazione di ciascun lotto: al prezzo più basso.

Cauzioni: a) provvisoria: 5% importo contrattuale; b) definitiva: 10% importo contrattuale.

Riunioni di impresa (RTI): secondo art. 23 del D.L. 158/95.

Termine ricezione domande di partecipazione: 30 gennaio 1998 ore 12 (ai fini della ricezione farà fede il protocollo Enel).

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite alla società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente la indicazione dell'oggetto e il numero di gara) corredate delle seguenti dichiarazioni, comunque da comprovare successivamente nel corso della procedura di gara, redatte su carta intestata dell'impresa partecipante, timbrate e firmate dal legale rappresentante e attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 406/91 lettera a), b), c), e) ed f).

Nel caso di RTI la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella Categoria 2), per importo non inferiore a Ml. 750;

3) cifra affari globale nel triennio 94/96 non inferiore a Ml. 1.200;

4) importo complessivo lavori di tipologia analoga (costruzione e manutenzione di opere per impianti industriali, edifici civili e industriali con esclusione di edilizia residenziale e monumentale) nel triennio 94/96 non inferiore a Ml. 750;

5) esecuzione nel quinquennio 92/96 di almeno un lavoro di tipologia analoga, come al precedente punto 4, di importo non inferiore a Ml. 200, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a Ml. 300.

Tale dichiarazione, riguardante la sola quota lavori eseguiti nel quinquennio, deve riportare le seguenti indicazioni: committente, località, periodo di esecuzione e descrizione lavori eseguiti;

6) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

7) non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I requisiti richiesti ai punti 2, 3, 4 e 5 dovranno essere posseduti complessivamente dalle imprese del RTI o designate dal consorzio ed in particolare da un'impresa (mandataria per il RTI) nella misura minima del 60% e dalle altre, per ciascuna, nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.L. 158/95 e art. 34 della legge 109/94.

p. Enel - Società per azioni
Direzione Distribuzione Campania
B. Scordo

C-35777 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato dei Lavori Pubblici

Avviso di gara per pubblico incanto

L'assessore dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, a norma del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato rende noto che per il giorno 26 febbraio 1998 alle ore 9,30 è indetto pubblico incanto, presso l'Assessorato sopracitato, per l'appalto dei lavori di costruzione del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Nuoro - Nuova Sede Centrale. Importo L. 7.569.514.105 (specializzazione prevalente: 02 - lavori edili).

L'incanto verrà esperito ai sensi dell'articolo 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, legge di conversione del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara (contratto a corpo e a misura) e con la esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, comma 1-bis, della citata legge n. 109/1994, così come modificata dall'articolo 7 della legge n. 216/1995 e ai sensi del D.M. LL.PP. 28 aprile 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per la partecipazione all'incanto di cui al presente avviso, le imprese interessate dovranno essere iscritte all'Albo Regionale Appaltatori di OO.PP. secondo le precisazioni, le specializzazioni e classifiche indicate nel bando integrale.

Le imprese singole o associate che intendono partecipare al suddetto incanto potranno richiedere il bando di gara, in edizione integrale, unitamente ad eventuali ulteriori informazioni all'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, Ufficio Contratti - Viale Trento n. 69 - Cagliari, tel. 070/6062459 - 070/6062345 - 070/6062027 - fax 070/6062031.

Gli elaborati progettuali saranno messi a disposizione degli interessati non prima del giorno 19 gennaio 1998.

L'assessore dei LL.PP.: ing. Paolo Fadda.

C-35778 (A pagamento).

COMUNE DI MARINA DI GIOIOSA IONICA

(Provincia di Reggio Calabria)

Telefono 0964-415178/415233 fax

Estratto avviso d'asta per l'appalto dei lavori di ristrutturazione impianto pubblica illuminazione Centro Urbano. Importo lavori a base d'asta L. 800.000.000.

È indetta asta pubblica con il criterio del massimo ribasso determinato ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 21 legge 109/1994, 216/95 e successive modifiche.

Il giorno 30 gennaio alle ore 10 nell'Ufficio tecnico presso il Municipio di Marina di Gioiosa Ionica si terrà un pubblico incanto per l'appalto dei lavori in oggetto.

L'asta sarà presieduta dal Responsabile dell'area LL.PP. le condizioni dell'appalto sono contenute in apposito bando e relativo progetto e capitolato speciale d'appalto visibile tutti i giorni da lunedì a venerdì presso l'ufficio. Detti atti possono essere richiesti anche a mezzo fax previo versamento di L. 200.000 sul c/c n. 125 95 898.

L'opera è finanziata con mutuo Casas DD.PP. Dalla residenza municipale.

Il responsabile dell'Area LL.PP.:
arch. Anna Commisso

C-35781 (A pagamento).

E.N.E.L.

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto lavori
(ex decreto legislativo 158/1995) (Riferimento gara TK8WA008)*

Società appaltante: E.N.E.L. S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Cagliari, via Logudoro n. 5, 09127 Cagliari.

Luogo di esecuzione: Regione Sardegna, stazione elettrica di Villasor, Comune di Villasor, Provincia di Cagliari.

Oggetto: appalto di lavori relativo alla realizzazione delle opere civili necessarie per la costruzione della nuova sezione a 150 kV della stazione elettrica di Villasor 1°; comprendente: sbancamenti e riempimenti per realizzazione di piazzale, costruzione dei basamenti delle apparecchiature in alta tensione, realizzazione di cavidotti (in tubo e cunicolo), del dispersore di terra, di drenaggi e delle vie di transito asfaltate (ricadenti nella cat. 2 dell'A.N.C., come opere prevalenti e nelle categorie 1 e 6 dell'A.N.C., come opere scorporabili).

Importo presunto: circa lire 1.353.000.000 (unmiliardotrecentocinquantatremilioni).

Varianti: non sono autorizzate varianti.

Termine per l'esecuzione: i lavori avranno inizio entro giugno 1998 e dovranno essere ultimati entro agosto 2000. È prevista una sospensione dei lavori di circa quattro mesi a partire dal mese di dicembre 1999.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: venti giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le ore 16,30. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: E.N.E.L., S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Cagliari, via Logudoro n. 5, 09127 Cagliari, tel. 070/6074341 - telefax 070/6072379.

Sulla busta dovrà essere indicato: Gara TK8WA008, domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativo alla realizzazione delle opere civili necessarie per la costruzione della nuova sezione a 150 kV della stazione elettrica di Villasor 1° comprendente: sbancamenti e riempimenti.

menti per realizzazione di piazzale, costruzione dei basamenti delle apparecchiature in alta tensione realizzazione di cavidotti in tubo e cunicolo) del dispersore di terra, di drenaggi e delle vie di transito asfaltate.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro circa cinquanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Cauzione richiesta: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con scadenza mensile e rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione, è prevista la clausola di revisione dei prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Requisiti di idoneità - condizioni minime:

1) Il concorrente deve essere in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, da attestare con la documentazione prevista nel citato articolo o con idonea dichiarazione.

Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. In caso di riunione d'impresе, quanto sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

2) Il concorrente, inoltre, è tenuto a trasmettere, con la domanda di partecipazione, quanto segue:

a) Documentazione dell'iscrizione all'A.N.C., nella categoria 2 (opere prevalenti) per importo non inferiore a lire 1.353.000.000, da attestare con il relativo certificato di iscrizione in vigore (corredato dall'indicazione della classificazione ivi risultante) ovvero con idonea dichiarazione.

b) Dichiarazione autenticata dalla quale risulti sia l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara sia la non coincidenza anche parziale con altre imprese, partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza nonché soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di riunione d'impresе tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

c) Dichiarazione che attesti la disponibilità di idonee referenze bancarie.

d) Dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi agli ultimi tre esercizi annuali (95, 96, 97):

1) Cifra globale in lavori derivante da attività dirette e indirette dell'impresa (non inferiore comunque a L. 2.030.000.000).

2) Importo complessivo dei lavori di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti (realizzazione di basamenti cavidotti, drenaggi, etc.) (non inferiore comunque a lire 1.353.000.000).

e) Dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nel quinquennio dal '93 al '97, ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti (realizzazione di basamenti, cavidotti, drenaggi, etc.) di importo maggiore o uguale a lire 676.000.000; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a lire 811.000.000.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere altresì, indicato il committente la località e le date di inizio e ultimazione.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), d), ed e) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

relativamente ai lavori di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti in misura minima del 60%, dell'importo dei lavori, dall'impresa capogruppo e in misura minima del 20% dalle altre imprese del raggruppamento.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse (senza obbligo di bollo né di autentica delle firme a meno della dichiarazione di cui al punto 2b). In caso di riunioni di imprese tali dichiarazioni devono essere presentate per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

La mancata presentazione della documentazione e/o dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione delle offerte mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede.

In particolare il concorrente è edotto sin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui ai precedenti punti 2.d2) e 2.e), dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa documentazione del committente.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/95 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie A.N.C.:

cat. 2 (categoria prevalente) per un importo pari a lire 679.000.000 circa;

cat. 1 (ulteriore categoria) per un importo di lire 528.000.000 circa;

cat. 6 (ulteriore categoria) per un importo di lire 146.000.000 circa.

Al riguardo si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'E.N.E.L., entro venti giorni la data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge 675/96: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'E.N.E.L., trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'E.N.E.L. S.p.a., in persona dell'istitutore Capo Divisione Trasmissione che ha designato quale responsabile il direttore della Trasmissione di Cagliari domiciliato presso E.N.E.L., S.p.a., Divisione Trasmissione Direzione di Cagliari, via Logudoro n. 5, Cagliari.

Lì, 24 dicembre 1997

Enel Società per azioni
Divisione Trasmissioni direzione di Cagliari
Il direttore: ing. Amelio Freddo.

C-35784 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 7 ANCONA
Servizio Gestione Risorse Logistiche
Viale Cristoforo Colombo n. 106

Avviso di gara

L'Azienda U.S.L., n. 7 di Ancona indice, con procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, della delibera G.R. n. 269 del 1° febbraio 1993, della legge 82/94 e successivo regolamento di attuazione decreto legislativo n. 274/97, licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia e sanificazione del presidio ospedaliero unificato e delle strutture sanitarie territoriali, per il periodo di un anno, per un importo presunto complessivo di lire 1.300.000.000 più I.V.A., suddiviso nei seguenti lotti:

lotto 1: servizio pulizia e sanificazione c/o il presidio ospedaliero unificato, importo presunto L. 600.000.000 più I.V.A.;

lotto 2: servizio pulizia e sanificazione c/o le strutture sanitarie territoriali, importo presunto L. 700.000.000 più I.V.A.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno farne richiesta inviando relativa domanda di partecipazione redatta su carta semplice, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata con le forme di cui alla legge 15/68. Dovranno, altresì, allegare alla predetta domanda, pena l'esclusione, dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, redatta con le forme di cui alla legge 15/68, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/95 e di possedere la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui all'art. 13 (l'importo globale del fatturato relativo agli ultimi tre esercizi finanziari: '94 - '95 - '96 non deve essere inferiore a L. 1.800.000.000 più I.V.A. per il lotto n. 1 e di L. 2.100.000.000 più I.V.A. per il lotto n. 2) ed art. 14, primo comma lettera a) del succitato decreto legislativo 157/95. Tali dichiarazioni potranno essere prodotte anche contestual-

mente alla domanda di partecipazione medesima. L'Ente si riserva la facoltà di verificare successivamente tali dichiarazioni e di richiedere alla/e ditta/e aggiudicataria/e la documentazione prevista dagli artt. 13 e 14 del succitato decreto legislativo 157/95. Possono partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

La decisione di aggiudicazione da parte dell'amministrazione tiene luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di febbraio. Le domande di partecipazione dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato alla Azienda U.S.L. 7, c/o la segreteria del Servizio Gestione Risorse Economiche, Settore Economico, viale Colombo n. 106, 60127 Ancona entro e non oltre le ore 12 del 27 gennaio 1998. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione servizio di pulizia e sanificazione», specificando il lotto cui s'intende partecipare. L'appalto sarà aggiudicato separatamente nei due lotti, in conformità dell'art. 23 comma primo lettera a) del decreto legislativo 157/95, come meglio specificato nel capitolato speciale. Le domande non conformi al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione del presente bando) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

L'Ente si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare. Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi a: Azienda U.S.L. n. 7, Servizio Gestione Risorse Logistiche, Settore Economico, viale Cristoforo Colombo n. 106, Ancona, tel. 071/5965800-5808.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 23 dicembre 1997, ed è stato ricevuto in data 23 dicembre 1997.

Il direttore generale: dott. Antonio Aprile.

C-35786 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda U.L.S.S. n. 3

Bassano del Grappa, via Carducci n. 2

Tel. (0424)885111 - Fax 885223

Bando di gara a procedura ristretta per fornitura di Pace-Makers e sistemi Holter impiantabili per l'U.O.A. di cardiologia del presidio ospedaliero di Bassano del Grappa.

È indetta gara a procedura ristretta per la fornitura di Pace-makers e sistemi Holter impiantabili per l'U.O.A. di Cardiologia del Presidio Ospedaliero di Bassano del Grappa con aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92.

Le consegne dovranno essere effettuate presso il Magazzino dell'Ospedale di Bassano del Grappa, via dei Lotti n. 40.

La fornitura comprende i seguenti lotti con relativo fabbisogno annuo:

N. 1 - n. 15 Pace-makers tipo VVI multiprogrammabili, a stimolazione monopolare:

5 pezzi con cateteri (attacco 3.2);

10 pezzi senza catetere (attacco 6);

N. 2 - n. 40 Pace-makers tipo VVI multiprogrammabili con funzioni speciali con relativi cateteri;

N. 3 - n. 15 Pace-makers DDD con relativi cateteri;

N. 4 - n. 40 Pace-makers VDD con relativi cateteri:

20 pezzi unipolari;

20 pezzi bipolari;

N. 5 - n. 2 Sistemi Holter impiantabili.

Durata contratto: 1 (uno) anno con previsione di ulteriori rinnovi espliciti per un uguale periodo di un anno fino e comunque non oltre una durata complessiva di anni tre;

Il termine ultimo per le domande di partecipazione è stabilito per il giorno: 13 febbraio 1998.

Le domande di partecipazione devono essere inviate al seguente indirizzo: Azienda ULSS n. 3 - Ufficio Protocollo, via Carducci, n. 2 - 36061 Bassano del Grappa (VI) Italia.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta legale e dovranno contenere a pena di esclusione la seguente documentazione:

a) prova che la ditta non si trova nelle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 20 della Dirett. 93/36/CEE da fornire con le prescrizioni del medesimo articolo;

b) certificato di iscrizione nel registro professionale, secondo le disposizioni e con le modalità previste dall'art. 21, punti 1) e 2), della Direttiva CEE 93/36 surriferita;

c) prova della capacità finanziaria ed economica della ditta da fornire mediante:

c.1) idonee dichiarazioni bancarie o prova di una assicurazione contro i rischi d'impresa;

c.2) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per servizi analoghi a quello in appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

d) prova della capacità tecnica da fornire mediante produzione della documentazione richiesta al punto 1), lettere sub a), b), c), d), esclusa la fornitura di campioni, ed e), se disponibili, dell'art. 14 del decreto-legge 24 luglio 1992, n. 358 surriferito.

Si precisa che la capacità tecnica di cui alla lettera sub a) ad eseguire la fornitura verrà valutata in base alla condizione minima di dimostrazione di fatturato globale negli ultimi tre anni in misura non inferiore a L. 600.000.000.

Nel caso di ditte solamente distributrici di prodotti, le dichiarazioni di cui al punto 1, sub b), e sub c) sopra richieste, devono essere riferite alla ditta produttrice degli articoli offerti.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro trenta giorni dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 19 dicembre 1997 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio in data 19 dicembre 1997.

Per ogni informazione, per la visione e per il ritiro delle copie integrali del Capitolato speciale e del Capitolato Generale, le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Approvvigionamenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 3, via Carducci n. 2 - 36061 - Bassano del Grappa (VI) - Italia - tel. 0424-885291/2.

Il direttore generale: ing. Ermanno Angonese.

C-35787 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, Via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 008117205804

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Campania, via G. Porzio n. 4 - Isola G3 - 80143 Napoli - Telefax 081/7838911.

Bando di Gara n. 191/97 con procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legge 158/95).

Oggetto: Appalto di lavori civili di costruzione e/o manutenzione ordinaria e straordinaria da effettuarsi nel corso di un anno in Cabine Primarie, Centri di Smistamento, Fabbricati, ecc. ricadenti nell'ambito della Regione Campania (n. 2 lotti non cumulabili):

lotto 1) Province di Napoli e Caserta, Importo presunto lavori MI. 250;

lotto 2) Province di Avellino, Benevento e Salerno - Importo presunto lavori MI. 250.

Consegna lavori: di volta in volta secondo esigenze.

Pagamento: 90 giorni data del documento contabile.

Aggiudicazione di ciascun lotto: al prezzo più basso.

Cauzioni:

- a) Provvisoria: 5% importo contrattuale;
- b) Definitiva: 10% importo contrattuale.

Riunioni di impresa (RTI): secondo art. 23 del decreto legge 158/95.

Termine ricezione domande di partecipazione: 30 gennaio 1998 ore 12, (ai fini della ricezione farà fede il protocollo ENEL).

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite alla Società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente la indicazione dell'oggetto e il numero di gara) corredate delle seguenti dichiarazioni, comunque da comprovare successivamente nel corso della procedura di gara, redatte su carta intestata dell'impresa partecipante, timbrate e firmate dal legale rappresentante e attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legge 406/91 lettera a), b), c), e) ed f).

Nel caso di RTI la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna delle Imprese Riunite, nel caso di Consorzi dallo stesso e da ciascuna delle Imprese designate;

2) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella Categoria 2), per importo non inferiore a ML. 300;

3) cifra affari globale nel triennio 94/96 non inferiore /a ML. 620;

4) importo complessivo lavori di tipologia analoga (Costruzione e manutenzione di opere per impianti industriali, edifici civili e industriali con esclusione di edilizia residenziale e monumentale) nel triennio 94/96 non inferiore a ML. 370;

5) esecuzione nel quinquennio 92/96 di almeno un lavoro di tipologia analoga, come al precedente punto 4, di importo non inferiore a ML. 120, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML. 150. Tale dichiarazione, riguardante la sola quota lavori eseguiti nel quinquennio, deve riportare le seguenti indicazioni: Committente, località, periodo di esecuzione e descrizione lavori eseguiti;

6) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre Imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

7) non coincidenza, anche parziale, con altre Imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. I requisiti richiesti ai punti 2, 3, 4 e 5 dovranno essere posseduti complessivamente dalle Imprese del RTI o designate dal Consorzio ed in particolare da un'impresa (mandataria per il RTI) nella misura minima del 60% e dalle altre, per ciascuna, nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legge 158/95 e art. 34 della legge 109/94.

Enel - Società per Azioni
Direzione Distribuzione Campania
B. Scordo

C-35788 (A pagamento).

ENEL**Società per azioni**

Roma, Via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalti di lavori ex decreto legislativo 158/95. (Riferimento gara P1IWD0211)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione Direzione Produzione Idroelettrica Alpi nord ovest, via Stazione n. 31 - 11024 Chatillon (AO) - Tel. 0166/569111 - Fax 0166/569105.

Oggetto: Consolidamento del blocco di ancoraggio del vertice VOB della condotta forzata dell'impianto di Gressoney.

Luogo di esecuzione: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Comune di Gressoney La Trinité (AO).

Importo: circa L. 290 milioni. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: dal 15 maggio 1999 al 30 settembre 1999 indicativo (139 giorni solari).

Pagamenti: su stati di avanzamento con cadenza mensile e rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del trentasettesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante in busta chiusa riportante esternamente «Gara P1IWD0211 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Condizioni minime:

1) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, da provare con la documentazione ivi indicata.

Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di ATI da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate). Non sono ammesse fotocopie non autenticate.

2) Dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella categoria 19D) per un importo non inferiore a 300 milioni.

3) Dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie (in caso di ATI da ciascuna delle imprese riunite).

4) Dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante:
cifra di affari globale non inferiore comunque a L. 720 milioni I.V.A. esclusa;

cifra globale in lavori non inferiore comunque a L. 430 milioni I.V.A. esclusa.

5) Dichiarazione dalla quale risulti l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (consolidamento terreni e opere speciali) fatturati nell'ultimo quinquennio.

Tale importo non dovrà essere inferiore a L. 350 milioni I.V.A. esclusa

6) Dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito nell'ultimo quinquennio almeno un lavoro di tipologia analoga (come sopra definito) di importo maggiore o uguale a L. 140 milioni I.V.A. esclusa oppure due lavori di importo complessivo maggiore o uguale a L. 170 milioni I.V.A. esclusa. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il Committente, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori.

7) Dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2) a 6) timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere successivamente comprovate in sede di offerta.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2), 4), 5), 6) dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate ovvero:

in caso di ATI: complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato;

in caso di consorzi: il dettaglio dei requisiti, riferito anche al punto 3) che precede, dovrà essere richiesto alla Società appaltante (fax 0166/569085).

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6) e 7) costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/95 e dall'art. 34 della legge 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

Categoria prevalente: 19D) 170 milioni;

Categorie secondarie: 2) 73 milioni, carpenteria metallica 47 milioni.

Informativa ex art. 13 legge 675/96: Ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore Capo della Divisione Produzione che ha designato quale responsabile il Direttore della Produzione Idroelettrica Alpi Nord Ovest, domiciliato presso PDI Alpi nord ovest - via Stazione n. 31 - 11024 Chatillon (AO).

ENEL S.p.a. Divisione Produzione
Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord Ovest
Chatillon: G. Giors

C-35789 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNO (Provincia di Perugia)

Piazza della Repubblica n. 10
Codice fiscale n. 00166560540

Gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di riqualificazione ambientale in località S. Eraclio. (Procedura: art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed articoli 20, e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni.

A) Ente appaltante: Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10, c.a.p. 06034, tel. 0742-3301, telefax (0742)330.300.

C) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo e a misura, posto a base d'asta. Si procederà ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla percentuale ottenuta operando la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media; le offerte superiori a tale indice di riferimento verranno considerate anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

D) Luogo di esecuzione, caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni:

1) S. Eraclio di Foligno;

2) Caratteristiche generali: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori e provviste occorrenti per l'adeguamento della viabilità, la separazione delle reti fognarie bianche e nere ed il completamento della pubblica illuminazione dell'area industriale di S. Eraclio di Foligno.

3) Importo lavori a base d'asta, soggetto a ribasso: L. 776.172.275 (settecentosettantaseimilionicentosettantaduecentosettantacinque) al netto di I.V.A.;

4) Categoria A.N.C.: è richiesta l'iscrizione alla categoria 10A per l'importo adeguato all'appalto;

E) Termine di esecuzione dell'appalto: sei mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

F) Sopralluogo e richiesta documenti: è obbligatoria, pena l'esclusione, la presa visione del progetto ed il sopralluogo sul luogo ove dovranno eseguirsi i lavori. La presa visione e il sopralluogo dovranno essere effettuati da parte del titolare o direttore tecnico o legale rappresentante o altra persona con delega scritta, previo appuntamento telefonico con arch. Luciano Piermarini c/o Torre dei 5 Cantoni, via Bolletta n. 18 (tel. 0742/357.697). È obbligatorio altresì ritirare copia o richiedere la spedizione delle norme integrative al presente bando c/o il settore legale (tel. e fax 0742/330.300).

È possibile richiedere copia degli elaborati di progetto contestualmente all'appuntamento del sopralluogo. In tal caso le copie saranno consegnate il giorno fissato per il sopralluogo previo rimborso al comune di Foligno delle spese per fotocopie e planimetrie, da quantificare.

G-1) Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 2 febbraio 1998;

2) indirizzo: Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10 - 06034 Foligno;

3) lingua: italiana.

H-1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari e legali rappresentanti o loro delegati;

2) giorno: 3 febbraio 1998, ore 10;

3) luogo: comune di Foligno, settore legale, palazzo comunale.

J) Modalità di finanziamento e di pagamento: l'appalto è finanziato parte con capitoli ordinari di bilancio 1997 e parte con contributo regionale; ai sensi dell'art. 5, comma primo del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, non è dovuta all'impresa l'anticipazione sul prezzo contrattuale.

K) Forma giuridica raggruppamento di imprese: associazione temporanea di imprese ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e articoli 10, 11, 12, 13 della legge n. 109/1994. L'avvenuta costituzione dell'associazione dovrà essere provata da idonea documentazione.

Non è consentita la partecipazione alla gara di imprese collegate o controllate ex art. 2359 del Codice civile così come sostituito dall'art. 1 del decreto legislativo n. 127/1991.

M) Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

N) Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificata con legge n. 216/1995, la ditta concorrente dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere (non superiore al 30%) che intende subappaltare ed indicare i subappaltatori candidati.

P) Aggiudicazione: si procederà ad essa anche in presenza di una sola offerta valida.

R) Piani di sicurezza: nell'offerta dovrà essere specificato di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Foligno, 18 dicembre 1997

Il segretario generale: dott. Piero L. Capitoli.

C-35790 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Azienda Sanitaria USL n. 13 - Ascoli Piceno

Avviso di riapertura termini

Si rende noto che il bando di gara relativo alla licitazione privata relativamente alla fornitura di «tubi endotracheali, sonde, cateteri e presidi medico-chirurgici, durata biennale, importo presunto L. 1.000.000.000» (punto 3, lettera b), n. 10), spedito il 18 dicembre 1995 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 1 del 2 gennaio 1996 è stato rettificato come segue:

al punto 6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 14 del 31 gennaio 1998.

Fermo il resto, sono valide le domande di partecipazione già pervenute.

Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate potranno rivolgersi al servizio provveditorato dell'Azienda sanitaria U.S.L. n. 13, viale della Rimembranza - 63100 Ascoli Piceno, tel. 0736/358006, fax 0736/358013, data di spedizione del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 23 dicembre 1997, data di ricevimento presente avviso —.

Il responsabile del servizio: dott. Giovanni Viozzi.

C-35785 (A pagamento).

COMUNE DI CASCINA
(Provincia di Pisa)

Riapertura termini - Piano di servizi per ampliamento Cimitero comunale di Cascina, via Fosso Vecchio - Riapertura dei termini di scadenza.

Si comunica che sono riaperti i termini di presentazione delle domande di partecipazione alla gara in oggetto, il cui bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 27 settembre 1997 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 27 settembre 1997, causa mancato raggiungimento del numero minimo delle domande occorrenti per espletare detta gara.

Il nuovo termine di scadenza è il 30 gennaio 1998.

Cascina, 23 dicembre 1997

Il dirigente del settore OO.PP.: ing. Roberto Orsini.

C-35791 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Carnia n. 26
Capitale sociale L. 250.000.000

Fermo restando che i prezzi al pubblico della specialità medicinale SERENASE nelle confezioni: 5 fiale 2mg/2ml AIC 016805018 - 5 fiale 5mg/2ml AIC 016805020 - 20 compresse 5 mg AIC 016805044 sono rispettivamente di L. 4.300 - L. 5.000 - L. 6.700, si comunica che, in deroga a quanto sopra, a seguito di intese con il Ministro della Sanità, a decorrere dal quinto giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del presente annuncio, e fino al 31 marzo 1998, i prezzi suddetti sono ridotti a L. 1.920 - L. 4.700 - L. 6.200 rispettivamente.

L'amministratore delegato: dott. Federico Nazzari.

S-26776 (A pagamento).

MALESCI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del: 15 ottobre 1997.

Codice pratica: AIC/97/1089.

Titolare AIC: Malesci S.p.a., via Lungo l'Ema - 50015 Bagno a Ripoli (FI), codice fiscale 00408570489).

Specialità medicinale: OMEPRAZEN® iniettabile.

Confezioni e numeri di AIC:

1 fialoide da 40 mg - AIC n. 026803027;

5 fialoidi da 40 mg - AIC n. 026803039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 16 Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

p. Malesci S.p.a.
Il presidente: dott. Giovanni Soro

S-26775 (A pagamento).

JANSSEN CILAG - S.p.a.

Sede legale in Cologno Monzese (MI), via M. Buonarroti n. 23
Capitale sociale L. 24.700.000.000

Fermo restando che il prezzo al pubblico della specialità medicinale HALDOL, nelle seguenti confezioni:

30 compresse 1 mg - codice AIC: 025373010 è di L. 4.400;

30 compresse 5 mg - codice AIC: 025373034 è di L. 9.900;

5 fiale 5 mg/ml - codice AIC: 025373073 è di L. 4.800.

Si comunica che, in deroga a quanto sopra, a seguito di intese con il Ministro della Sanità, a decorrere dal quinto giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del presente annuncio, e fino al 31 marzo 1998, il prezzo suddetto è ridotto a:

30 compresse 1 mg - codice AIC: 025373010 - L. 2.400;

30 compresse 5 mg - codice AIC: 025373034 - L. 9.300;

5 fiale 5 mg/ml - codice AIC: 025373073 - L. 4.700:

Roma, 29 dicembre 1997

p. Janssen-Cilag S.p.a.
Un curatore: dr.ssa Maria Carla Curis

A-1480 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L.17.750.000.000 interamente versato
Codice fiscale 07472570154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 - Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994 e successive integrazioni).

Specialità medicinale: ZOCOR 40

confezione: 10 compresse da 40 mg;

codice: 027216035;

pezzo: L. 55.200.

Classe: «A» nota 13 (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entrerà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione (deliberazione CIPE del 22 novembre 1994 - Gazzetta Ufficiale n. 286 del 17 dicembre 1994).

Un consigliere d'Amministrazione:
dott. Giuliano De Marco.

C-35624 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385
Codice fiscale n. 00439220583

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Comunicato Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione dei Medicinali e Farmacovigilanza del 20 ottobre 1997.

Codice pratica: AIC/97/1682.

Specialità medicinale: VICKS TOSSE Sedativo.

Confezioni e numeri AIC: Sciroppo 120 ml AIC 028688012, sciroppo 180 ml AIC 028688024, sciroppo 250 ml AIC 028688036.

Modifica apportata ai sensi dell' all. I dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica qualitativa materiale del condizionamento primario. Utilizzo di materiale alternativo per il condizionamento secondario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: Anna Lucia D' Orazio.

C-35627 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00422760587

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994. Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994 e successive integrazioni).

Specialità medicinale: SINVACOR 40.

Confezione: 10 compresse da 40 mg.

Codice: 027209042.

Prezzo: L. 55.200.

Classe: «A» nota 13 (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo, ai fini dell' erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entrerà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione (deliberazione C.I.P.E., del 22 gennaio 1994 Gazzetta Ufficiale n. 286 del 7 dicembre 1994).

Un consigliere d' amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-35630 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385
Codice fiscale n. 00439220583

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicato Ministero della Sanità dipartimento valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1997. Codice pratica: AIC/97/1681.

Specialità medicinale: VICKS TOSSE Fluidificante.

Confezioni e numeri AIC: Sciroppo 120 ml AIC 028689014, sciroppo 180 ml AIC 028689026, sciroppo 250 ml AIC 028689038.

Modifica apportata ai sensi dell' all. I dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica composizione qualitativa materiale del condizionamento primario. Utilizzo di materiale alternativo per il condizionamento secondario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: Anna Lucia D' Orazio.

C-35634 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385
Codice fiscale n. 00439220583

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicato Ministero della Sanità dipartimento valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1997. Codice pratica: NOT/97/389.

Specialità medicinale: VICKS SINEX.

Confezioni e numeri AIC: Spray 15 ml AIC 023198017.

Modifica apportata ai sensi dell' all. I dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: Anna Lucia D' Orazio.

C-35635 (A pagamento).

ISTITUTO SIEROTERAPICO BERNA - S.r.l.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 ottobre 1997. Codice pratica n. NOT/97/78.

Titolare: Istituto Sieroterapico Berna S.r.l., via Bellinzona n. 39, 22100 Como.

Specialità medicinale: SANOGYL BIANCO pasta dentifricia.

Confezione e numero AIC: tubo da 95 g - AIC n. 032270011.

Modifica apportata ai sensi dell' all. I dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento di denominazione del medicinale da SANOGYL BIANCO a OROSANYL BERNA.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data della scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Como, 22 dicembre 1997

Il direttore generale: Lic. Oec. Armando Felix.

C-35636 (A pagamento).

ISTITUTO SIEROTERAPICO BERNA - S.r.l.

Modifica secondaria di un' autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 13 novembre 1997. Codice pratica n. NOT/97/71.

Titolare: Istituto Sieroterapico Berna S.r.l., via Bellinzona n. 39 - 22100 Como.

Specialità medicinale: SANOGYL BIANCO collutorio.

Confezioni e numeri AIC:

flac. 50 ml - AIC n. 032270023;

flac. 100 ml - AIC n. 032270035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento di denominazione del medicinale da Sanogyl Bianco a Orosanyl Berna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data della scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica : dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Como, 22 dicembre 1997

Il direttore generale: Lic. Oec. Armando Felix.

C-35628 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-26218 riguardante la convocazione di assemblea della INTERPORTO DI ROVIGO S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 23 dicembre 1997, alla pagina 5, nella parte straordinaria dell'ordine del giorno al quarto rigo del punto 2 dove è scritto: «... quorum costituito ...», deve leggersi correttamente: «... quorum costitutivo ...».

Invariato il resto.

C-35743.

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
ALFA TERMOPLASTIC '80 - S.p.a.	7
APROCHIM - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO POPOLARE Società Cooperativa a responsabilità limitata	13

	PAG.
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESENO - S.c.r.l.	12
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	12
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	14
BARITALIA - S.p.a.	3
BIELLA COMMERCIALE - S.p.a.	2
BIELLA SCARPE - S.r.l.	14
C.D.B - S.r.l. Centro Dermatologico Bolognese	16
CALCESTRUZZI CERUTI - S.r.l.	17
CALZATURE MUSSO Di Musso Vittorio & C. - S.a.s.	14
CARASCO - S.r.l.	17
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	13
CASTALDO COSTRUZIONI - S.p.a.	3
CE.MA.CO. - S.p.a.	11
CHEMINT - S.p.a.	18
CLAAS ITALIA - S.p.a.	8
CLINIC CENTER - S.p.a.	1
COATES ITALIA - S.p.a.	7
COMEB - S.r.l.	15
COMMERCIALE VENETA ABBIGLIAMENTO - S.p.a.	13
COMPAGNIA FINANZIARIA VENETA - S.p.a.	8
COOPERATIVA BELCOPE - S.r.l.	2
COSMO LASER - S.r.l.	16
COSSIRI ALFREDO - S.p.a.	9
CREDITO ITALIANO Società per azioni	12
CREDITO ITALIANO Società per azioni	13
EGIDIO E PIO GAVAZZI - S.p.a.	8
FERALFACTOR - S.p.a.	6
FIN - S.p.a.	3
FINANZA & SVILUPPO - S.p.a.	11
FINANZIARIA REGIONALE MARCHE - S.p.a.	5
FRATELLI BATTISTINI - S.p.a.	5
FRED - S.r.l.	14
GALVANEVET - S.p.a.	4
GECA - S.r.l.	17

	PAG.		PAG.
HOECHST ITALIA - S.p.a.	7	OPENLAKE - S.p.a.	6
HYPO ALPE ADRIA BANK ITALIA - S.p.a.	17	PASINI METALS PRODUCTIONS - S.r.l.	15
HYPOSERVICE - S.p.a.	10	PROTO - S.r.l.	15
I.C.P. - S.p.a.	17	S.A.C.I.S. - S.p.a. Società per azioni Commerciale Iniziative Spettacolo	9
I.F. SERVICE - S.r.l.	15	S.C.EL. - S.p.a Società Costruzioni Elettromeccaniche	16
IMMOBILIARE LO SCUDILLO - S.p.a.	11	S.E.A. - S.p.a.Società Edile Adriatica	5
INCOS - S.r.l.	15	S.I.T.A.V. - S.p.a. Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano	4
ITAL FEEDERS - S.r.l.	15	SAIAT - S.p.a. Società Attività Intermedie Ausiliarie Telecomunicazioni	12
KLOPMAN INTERNATIONAL - S.p.a.	11	SAPSA BEDDING - S.p.a.	10
KUWAIT PETROLEUM ITALIA - S.p.a.	2	SCEL ELETTRONICA - S.r.l.	16
LA PRIMAVERA - S.r.l.	14	SIBISIEL - S.p.a. Società di Informatica per la Banca e per l'Impresa	4
LAWER - S.p.a.	5	SICILCITRUS - S.p.a.	10
LAZIO - LIS - S.p.a.	2	SIGET - S.p.a.	5
LIBARNA PETROL - S.p.a.	9	SO.FIN PIEMONTE - S.p.a.	10
LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.	6	SOCIETÀ MAGIC WORLD - S.p.a.	3
MAC FEEDERS - S.r.l.	15	STAFOR - S.p.a.	6
MAICOPRESSE - S.p.a.	9	T.C. - S.p.a.	7
MECTRONICA - S.p.a.	11	TINTORIA CRISAN - S.r.l.	15
MEMOFIN - S.p.a.	2	TREVIM - S.p.a.	8
MENNA DOTT. NICOLA & C. - S.p.a.	3	VINCENZO CANGIANO - S.p.a.	18
MEVI - S.p.a.	9		
MILENA IMMOBILIARE E DI SERVIZI - S.r.l.	18		
NUOVA MASCO - S.p.a.	4		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENE0
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15.

- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
 - ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
 - ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
 - ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
 - ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
 - ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
 - ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
 - ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
 - ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
 - ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
 - ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
 - ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA "già Etruria"
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d'ei Mille, 13

- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
 - ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
 - ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
 - ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
 - ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
 - ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- VICENZA**
- LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 0 3 0 9 8 *